REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 27 DELL'11 AGOSTO 2023 AL BOLLETTINO UFFICIALE N. 32 DEL 9 AGOSTO 2023

SO 27

Anno LX S.O. n. 27

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPReg. n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

23_SO27_LRE_13_1_TESTO

Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13
Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge

Art. 1
(Disposizioni di carattere finanziario)

1. In base ai risultati accertati a seguito del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2022, l'avanzo di amministrazione è determinato in complessivi 3.136.083.851,25 euro di cui, ai sensi degli articoli 1 e 2 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti), e degli articoli 42 e 50 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono iscritti con la presente legge 912.506.347,10 euro, quale quota di avanzo disponibile, 47.764 euro, quale quota di avanzo vincolato e 17.055.177,73 euro, quale quota di avanzo destinato agli investimenti.

2. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie di cui alla annessa Tabella A1 relativa alle entrate regionali.

3. Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 sono introdotte le variazioni ai Titoli e alle Tipologie di entrata e alle Missioni e ai Programmi di spesa di cui alla annessa Tabella A2 relativa all'aggiornamento delle previsioni di cassa.

Art. 2
(Attività produttive)

1. Alla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo)), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 3 ter dell'articolo 8 le parole <<A2>> sono sostituite dalle seguenti: <<A1>>;

b) al comma 9 bis dell’articolo 14 bis le parole <<, anche senza aumento di superficie di vendita,>> sono soppresse;

c) al comma 1 dell’articolo 24 bis le parole <<lettera f)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettera f bis)>>;

d) dopo il comma 8 dell’articolo 49 è inserito il seguente:

<<8 bis. In deroga a quanto disposto dal comma 8, per le aree mercatali insistenti all’interno dei Comuni classificati montani i Comuni stessi possono aumentare il numero delle concessioni nella misura massima del 10 per cento.>>;

e) all’articolo 72 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 1 le parole <<previa comunicazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<segnalazione certificata di inizio attività>>;

2) ai commi 2 e 3 la parola <<comunicazione>> è sostituita dalle seguenti: <<segnalazione certificata di inizio attività>>;

f) il comma 4 dell’articolo 83 è abrogato.

2. Al comma 8 ter dell’articolo 29 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell’attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive), dopo le parole <<per lo svolgimento del servizio di ricevimento.>> sono aggiunte le seguenti: <<L’attività deve essere gestita in forma imprenditoriale e le unità da diporto sono concesse in uso ai clienti con contratti di locazione ai sensi delle disposizioni di cui al titolo III, capo I, del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171 (Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma dell’articolo 6 della legge 8 luglio 2003, n. 172).>>.

3. I termini per la rendicontazione delle spese relative alla realizzazione delle iniziative di cui all’articolo 59 della legge regionale 21/2016, riferite al bando 2019 di cui al decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo del 26 settembre 2019, n. 2575/PROTUR, già prorogati ai sensi dell’articolo 15, comma 3, del decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 086/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell’art. 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 “Disciplina organica del turismo”)), e scaduti alla data di entrata in vigore della presente legge o in scadenza nel secondo semestre del 2023, sono ulteriormente prorogati al 30 giugno 2024 con provvedimento dell’autorità concedente, giusta presentazione di istanza motivata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

4. Al comma 1 dell’articolo 84 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)), le parole: <<di opere incongrue o di elementi di degrado>> sono soppresse.

5. Le disposizioni di cui all’articolo 2, comma 5, della legge regionale 6 agosto 2020, n. 15 (Assestamento del bilancio per gli anni 2020-2022), si applicano anche alle iniziative già finanziate e avviate entro il 31 dicembre 2020.

6. L’Amministrazione regionale è autorizzata a devolvere il contributo concesso al Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia, ora Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (COSEVEG), con decreto 7 settembre 2018, n. 3210/PROTUR del Direttore del Servizio Sviluppo economico locale, riguardante l’intervento denominato “Demolizione e ricostruzione di una

infrastruttura locale in via Gregorcic di proprietà del consorzio in Z.I. D1 - Gorizia - primo lotto - immobile di proprietà denominato ex Zulli" per sostenere l'intervento di realizzazione di un'infrastruttura locale atta a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese insediate nell'agglomerato industriale di Gorizia, ammodernandone il ciclo produttivo.

7. Il Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (COSEVEG) presenta la domanda per la devoluzione di cui al comma 6 alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive, Servizio sviluppo economico locale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e comunque prima dell'avvio dei lavori, in conformità al regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 18 aprile 2017, n. 084/Pres. (Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai consorzi di sviluppo economico locale per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive negli agglomerati industriali di competenza ai sensi dell'articolo 86 della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali)), corredata della relazione tecnica illustrativa, del quadro economico e del cronoprogramma dell'intervento.

8. Con il decreto di devoluzione del finanziamento sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa, in conformità al regolamento di cui al comma 7.

9. L'Amministrazione regionale è autorizzata a devolvere il contributo concesso al Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia (COSEVEG), con decreto 30 novembre 2021, n. 3036/PROTUR del Direttore del Servizio Sviluppo economico locale, riguardante l'intervento denominato "Realizzazione strada Schiavetti Brancolo" per sostenere gli interventi di manutenzione e rinnovo degli elementi di sicurezza della viabilità interna alla zona industriale, opere di completamento ed efficientamento dei sistemi di illuminazione stradale e delle infrastrutture ferroviarie.

10. Il COSEVEG presenta la domanda per la devoluzione di cui al comma 9 alla Direzione centrale competente in materia di attività produttive, Servizio sviluppo economico locale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e comunque prima dell'avvio dei lavori, in conformità al regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2018, n. 069/Pres. (Regolamento concernente i trasferimenti in conto capitale per la progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, a favore dei consorzi di sviluppo economico locale, ai sensi dell'articolo 85, comma 9, della legge regionale 3 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali)), e successive modifiche, corredata della relazione tecnica illustrativa, del quadro economico e del cronoprogramma dell'intervento.

11. Con il decreto di devoluzione del finanziamento sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa, in conformità al regolamento di cui al comma 10.

12. I termini per la rendicontazione delle spese relative alla realizzazione delle iniziative destinatarie degli incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 (Disciplina della programmazione della politica industriale. Nuove norme e provvedimenti di modifica ed integrazione degli strumenti di intervento), concessi a valere sul bando di presentazione delle domande 2017, approvato con il decreto Direttore centrale dell'Area attività produttive della Direzione centrale attività produttive, turismo e cooperazione del 13 ottobre 2017, n. 2869/PROTUR, già prorogati ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 25 marzo 2021, n. 039/Pres. (Regolamento di modifica al Regolamento in materia di incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali di promozione all'estero di cui al capo VIII della legge regionale 20 gennaio 1992, n. 2 e in materia di incentivi per la promozione all'estero di specifici comparti produttivi di cui all'articolo 6 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, emanato con decreto del Presidente della Regione 28 settembre 2017, n. 221), possono essere prorogati per ulteriori ventiquattro

mesi con provvedimento dell'autorità concedente, su istanza motivata dei soggetti beneficiari.

13. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare nell'anno 2023 le domande di contributo presentate nell'anno 2022 per la costituzione di reti di trasmissione della conoscenza e per la promozione dell'utilizzo dei servizi forniti dalle Knowledge Intensive Business Service (KIBS) regionali per progetti di internazionalizzazione o di ampliamento dell'offerta commerciale delle imprese, in attuazione dell'articolo 23 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (SviluppoImpresa).

14. Per le finalità di cui al comma 13 è destinata la spesa di 65.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista nella Tabella B di cui al comma 53.

15. Il comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 24 maggio 2004, n. 16 (Norme per la tutela dei consumatori e degli utenti), è sostituito dal seguente:

<<4. La partecipazione alle riunioni della Consulta non comporta oneri a carico del bilancio regionale.>>.

16. Dopo il comma 1 dell'articolo 159 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina delle professioni turistiche e del turismo congressuale), sono inseriti i seguenti:

<<1 bis. Alle spese di funzionamento delle Commissioni di cui all'articolo 138, comma 1, lettera b), e all'articolo 148, comma 1, lettera b), si provvede con i contributi di cui al comma 1.

1 ter. Con i regolamenti di cui agli articoli 138 e 148 sono definiti i limiti e le modalità di liquidazione delle spese di cui al comma 1 bis.>>.

17. Per le finalità di cui all'articolo 159 della legge regionale 2/2002, come modificato dal comma 16, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

18. In deroga agli articoli 39 e 40 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), gli incentivi concessi a PromoTurismoFVG per la realizzazione degli interventi di competenza dell'ente o per lo svolgimento di funzioni delegate in materia di gestione di procedimenti contributivi a favore di soggetti terzi, possono essere erogati in via anticipata nella misura massima del 90 per cento senza presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

19. Le risorse assegnate al Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese del Terziario (CATT FVG) per la concessione di incentivi alle imprese turistiche ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo)), riferite al bando 2019 e rimaste inutilizzate, nonché le economie derivanti da rinunce e minori rendicontazioni, sono impiegate per lo scorrimento della graduatoria, approvata nel 2023, delle domande presentate per le medesime finalità e riferita al bando approvato con decreto del Direttore centrale attività produttive e turismo del 23 dicembre 2021, n. 3295/PROTUR (Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo per l'anno 2021).

20. Le risorse assegnate al Centro di Assistenza Tecnica alle Imprese del Terziario (CATT FVG), con decreto 7 dicembre 2022, n. 29055/GRFV, per la concessione di incentivi alle agenzie di viaggio e turismo ai sensi dell'articolo 84 bis, comma 1, lettera c), della legge regionale 29/2005, riferite al bando 2022, approvato con decreto del Direttore Servizio turismo e commercio 2 dicembre 2022,

n. 28488/GRFVG (Bando per l'accesso ai contributi a favore delle agenzie di viaggio e tour operator in attuazione dell'articolo 64 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 21 e del Regolamento approvato con D.P.Reg. 19 settembre 2022, n. 115 - Anno 2022), e rimaste inutilizzate sono impiegate per finanziare le domande presentate per le medesime finalità nell'annualità 2023.

21. Dopo il comma 4 dell'articolo 38 della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3 (SviluppoImpresa), è aggiunto il seguente:

<<4 bis. La completezza della documentazione presentata ai fini del rimborso a favore delle strutture ricettive e delle agenzie viaggio e dei tour operator, è sottoposta a verifica contabile a campione in misura almeno pari al 20 per cento del numero totale delle concessioni relative al periodo di riferimento, secondo i criteri e le modalità stabiliti con decreto del Direttore del servizio turismo e commercio.>>.

22. L'Amministrazione regionale riconosce il ruolo chiave delle imprese nell'attuazione della transizione ecologica, in linea con i principi di sostenibilità affermati dalla risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015 (Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile), dalla Comunicazione COM (2019) 640 final dell'11 settembre 2019 (Green Deal europeo), e dalla legge regionale 17 febbraio 2023, n. 4 (FVGreen - Disposizioni per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica del Friuli Venezia Giulia).

23. A fini di cui al comma 22, l'Amministrazione regionale promuove misure finalizzate al supporto di progetti di investimento che, nel rispetto delle condizioni comuni e di quelle particolari di cui all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, prevedono la riconversione di aree industriali dismesse, ancorché contaminate, per la creazione di centri di produzione di idrogeno prodotto utilizzando unicamente fonti di energia rinnovabili.

24. L'avviso pubblico per la procedura di gara competitiva finalizzata al finanziamento di progetti di investimento di cui al comma 23 è approvato con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle attività produttive e turismo, sentito l'Assessore competente in materia di ambiente e energia.

25. L'avviso pubblico di cui al comma 24 stabilisce le modalità e i criteri di concessione degli aiuti e, in particolare:

a) ulteriori specifiche dell'oggetto degli investimenti rispetto a quanto stabilito al comma 23;

b) l'individuazione dei requisiti dei progetti di investimento che in ogni caso dovranno presentare possibilità d'impiego non solo su scala locale;

c) le caratteristiche dei siti individuati per la realizzazione dei progetti di investimento;

d) i requisiti dei richiedenti;

e) l'importo minimo dei progetti ammissibili a finanziamento;

f) i possibili interventi ammissibili a finanziamento;

g) le tempistiche di realizzazione dei progetti di investimento;

h) i risultati attesi dalla realizzazione dei progetti di investimento;

i) le ulteriori condizioni di ammissibilità dei progetti di investimento;

j) la sottoscrizione, da parte dei beneficiari, di specifici atti d'obbligo adottati con la deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 24, nei confronti dell'Amministrazione regionale e destinati a disciplinare i rapporti per la realizzazione dei progetti di investimento.

26. Per le finalità di cui al comma 22 è destinata la spesa di 14 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

27. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare, a favore di PromoTurismoFVG, il contributo concesso con decreto del Direttore del Servizio turismo 14 dicembre 2020, n. 3672/PROTUR, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (Legge finanziaria 2001), per le spese relative a iniziative di sviluppo delle attività turistiche e sportive nelle aree montane della regione individuate congiuntamente con la Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) da sostenere nell'anno 2023.

28. Per le finalità di cui al comma 27, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, PromoTurismoFVG presenta apposita istanza, corredata di una relazione illustrativa delle iniziative che si intende realizzare e del relativo preventivo di spesa.

29. Il comma 4 dell'articolo 22 della legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 (Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali)), è sostituito dal seguente:

<<4. L'autorizzazione di cui ai precedenti commi è subordinata all'acquisizione:

a) del parere dell'Autorità di sorveglianza per gli ascensori che rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2014/33/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, relativa all'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori (rifusione), recepita con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 2017, n. 23 (Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori);

b) del nulla osta tecnico di sicurezza dell'Autorità di sorveglianza per gli impianti a fune e per gli ascensori diversi da quelli di cui alla lettera a);

c) dell'assenso all'installazione da parte dell'Autorità di sorveglianza per i tappeti mobili rientranti nel campo di applicazione della direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE (rifusione), recepita con decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 (Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori);

d) del nulla osta tecnico di sicurezza dell'Autorità di sorveglianza per i tappeti mobili diversi da quelli di cui alla lettera c).>>.

30. All'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 12 dopo le parole <<(Elenchi dei comuni dei comprensori sciistici ai fini dell'applicazione dell'art. 2, dl 41/2021 coordinato con la legge di conversione 69/2021, recante "misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da covid-19")>> sono aggiunte le seguenti: <<, nonché nell'ambito dei Comuni considerati Poli turistici montani e ambiti turistici montani di cui rispettivamente agli allegati A e B alla legge regionale 2 agosto 2022, n. 11 (Riordino delle disposizioni in materia di impianti a fune, di aree attrezzate nei poli turistici montani invernali ed estivi, nonché disposizioni in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali di cui al decreto legislativo 40/2021 (Attuazione dell'articolo 9 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante misure in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali))>>;

b) il comma 44 è sostituito dal seguente:

<<44. Al fine di perseguire lo sviluppo del tessuto economico-produttivo regionale e dell'area di interesse regionale dell'Aussa-Corno, nel pieno rispetto di uno sviluppo sostenibile e compatibile con l'ambiente lagunare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere un accordo di programma, ai sensi e per gli effetti degli articoli 19 e 20 della legge regionale 7/2000, teso all'esecuzione di un progetto integrato di infrastrutturazione industriale, capacità logistica e implementazione dell'accessibilità al porto di S. Giorgio di Nogaro, con gli Enti pubblici interessati e i soggetti privati interessati allo sviluppo produttivo dell'area.>>;

c) il comma 46 è sostituito dal seguente:

<<46. L'accordo di programma di cui al comma 44 determina, ove necessario, i contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale infraregionale e le necessarie conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici comunali, particolareggiati e di settore, aventi a oggetto la zona industriale localizzata in Comune di San Giorgio di Nogaro e l'asta navigabile del canale Corno.>>.

31. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a BIC Incubatori FVG un contributo una tantum per la realizzazione di un progetto di innovazione tecnologica finalizzato alla creazione di network tra start up e imprese già presenti sul territorio.

32. Il finanziamento di cui al comma 31 è concesso, nella misura del 10 per cento a fronte di una spesa complessiva massima di 1 milione di euro, per spese sostenute o da sostenersi nel corso dell'anno 2023, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

33. Per il finanziamento di cui al comma 31 BIC Incubatori FVG presenta domanda entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla struttura competente in materia di attività produttive. Con il decreto di concessione sono stabiliti i criteri e le modalità per la presentazione della rendicontazione.

34. Per le finalità di cui al comma 31 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista nella Tabella B di cui al comma 53.

35. Al fine di promuovere concretamente ed efficacemente lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica sul territorio regionale e conseguire l'obiettivo di lungo termine di emissioni di gas a effetto serra nette uguale a zero entro il 2045 e una riduzione delle emissioni di gas a effetto serra pari almeno all'obiettivo nazionale assegnato dall'Unione europea entro il 2030, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare le istanze di contributo presentate a valere sul bando per i finanziamenti a fondo perduto per l'utilizzo delle energie rinnovabili nelle imprese.

36. I finanziamenti regionali di cui al comma 35 sono concessi nel rispetto del "Regime quadro FVG per le sezioni da 2.1 a 2.4 del Quadro temporaneo di crisi del 28 ottobre 2022" approvato

con decisione della Commissione europea del 2 febbraio 2023 C(2023) 890 final ai sensi del "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" del 28 ottobre 2022 (C(2022) 7945 final) e di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 178 del 3 febbraio 2023 o del "Quadro riepilogativo delle misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo, forestale, della pesca e acquacoltura ai sensi della sezione 2.1 della comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 final Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" approvato con decisione della Commissione europea del 16 dicembre 2022 C(2022) 9669 final e adottato con il decreto ministeriale n. 48570 del 31 gennaio 2023.

37. Per le finalità di cui al comma 35 è destinata la spesa di 1.600.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

38. Al fine di proporre la città di Pordenone per il conferimento del titolo di "Capitale italiana della cultura 2027", l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Pordenone un contributo per la promozione turistica del territorio mediante uno speciale coinvolgimento di PromoTurismoFVG a supporto dell'iniziativa.

39. La domanda per l'ottenimento del contributo previsto dal comma 38 è presentata dal Comune di Pordenone alla Direzione centrale competente entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Il decreto di concessione del contributo stabilisce i termini e le modalità di erogazione e di rendicontazione.

40. Per le finalità di cui al comma 38 è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

41. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo al Comune di Sesto al Reghena, in qualità di Comune Capofila della convenzione di coordinamento in essere con l'Associazione dei Borghi più belli d'Italia, al fine di sostenere le attività di promozione e valorizzazione dei borghi stessi.

42. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 41 è presentata alla Direzione centrale competente in materia di turismo dal Comune di Sesto al Reghena, entro il 31 ottobre 2023, corredata di una relazione illustrativa delle iniziative e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione del contributo sono fissate le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo.

43. Per le finalità di cui al comma 41 è destinata la spesa di 80.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

44. Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 2, commi da 31 a 34, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono riaperti dall'1 al 30 settembre 2023 i termini per la presentazione delle domande per l'ottenimento del contributo straordinario ivi autorizzato.

45. Per le finalità di cui al comma 44 è destinata la spesa di 120.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con

riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

46. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni per avviare progetti pilota finalizzati alla realizzazione di portali web o all'implementazione delle pagine istituzionali esistenti con tecnologia QR CODE con collegamento al sito PromoTurismoFVG o ai siti delle aziende presenti sul territorio regionale.

47. Le modalità di concessione e di erogazione dei contributi di cui al comma 46 sono stabilite con regolamento da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

48. I contributi di cui al comma 46 sono concessi con procedimento a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

49. Per le finalità di cui al comma 46 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

50. L'Amministrazione regionale è autorizzata, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), ad assegnare contributi in favore di enti pubblici e privati per interventi diretti all'acquisto di attrezzature o per l'effettuazione di opere dirette a consentire l'accesso e la fruizione dei relativi servizi anche alle persone diversamente abili o con ridotta mobilità, nelle aree comuni di pertinenza di Marine, Darsene, Porti turistici di proprietà o gestiti dagli enti pubblici o privati.

51. Per i contributi di cui al comma 50 l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi sino a un ammontare massimo complessivo di 10.000 euro per ciascun beneficiario. Il contributo è concesso con modalità a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000 per interventi avviati a seguito della presentazione della domanda. Le domande di contributo devono essere presentate con raccomandata o posta elettronica certificata alla Direzione centrale attività produttive e turismo corredate di un preventivo di spesa con l'indicazione delle spese e degli oneri relativi all'intervento.

52. Per le finalità di cui al comma 50 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella B di cui al comma 53.

53. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella B.

Art. 3
(Risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna)

1. Al fine di compensare i maggiori oneri sostenuti per l'aumento dei costi di produzione del latte, la Regione, in continuità con l'intervento contributivo previsto dall'articolo 3, commi da 49 a 55, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), è autorizzata a concedere alle imprese agricole operanti nella produzione di latte bovino e bufalino, iscritte nella Banca dati nazionale dell'Anagrafe bovina, di seguito BDN, un aiuto commisurato al numero di vacche e bufale impiegate

nella produzione di latte.

2. Gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi secondo le condizioni di cui alla Comunicazione 2022/C/131 I/01 della Commissione europea del 24 marzo 2022 (Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina), e successive modifiche e integrazioni.

3. Gli aiuti sono concessi sulla base dei capi registrati dalle imprese nella BDN, alla data del 31 ottobre 2022, in allevamenti situati nel territorio regionale. Ai fini della concessione degli aiuti di cui al comma 1, per capi si intendono le bufale e le vacche da latte o a duplice attitudine con età superiore a ventiquattro mesi.

4. Gli aiuti sono concessi nelle seguenti misure:

a) alle imprese con un numero di capi uguale o inferiore a 30: 240 euro a capo;

b) alle imprese con un numero di capi superiore a 30: 240 euro a capo per 30 capi e 120 euro a capo fino a un massimo di ulteriori 30 capi.

5. Non possono beneficiare degli aiuti di cui al comma 1 le imprese cui è stato concesso il contributo di cui all'articolo 3, comma 49, della legge regionale 22/2022.

6. Le domande di aiuto sono redatte secondo il modello disponibile sul sito internet della Regione e sono presentate tramite posta elettronica certificata alla Direzione centrale competente in materia di agricoltura, foreste e montagna, all'indirizzo ispettoratoagricoltura@certregione.fvg.it. Le domande possono essere presentate dall'1 settembre al 15 settembre 2023.

7. Gli aiuti di cui al comma 1 sono concessi e contestualmente liquidati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande con la procedura a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). Il procedimento si conclude entro quarantacinque giorni. L'istruttoria consiste nella verifica d'ufficio dei dati presenti nella BDN alla data del 31 ottobre 2022. L'istruttoria è avviata quando le risorse finanziarie sono disponibili.

8. Per le finalità di cui al comma 1 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

9. Per l'anno 2023, nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica, le domande relative ai contributi a sostegno delle piccole imprese a indirizzo lattiero-caseario per il mantenimento delle attività agricole tradizionali di cui all'articolo 4, comma 53, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), sono presentate entro il 15 settembre 2023 in deroga a quanto stabilito dal comma 54 dell'articolo medesimo.

10. Per le finalità di cui al comma 9 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

11. La lettera e) del comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA), è abrogata.

12. Dopo il comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 7 novembre 2019, n. 17 (Norme

per la difesa dei boschi dagli incendi), è inserito il seguente:

<<1 bis. La Direzione centrale è altresì autorizzata a concedere contributi per la realizzazione di opere e interventi volti alla prevenzione degli incendi boschivi. I beneficiari dei contributi sono i proprietari forestali pubblici e privati o loro delegati, i possessori e i titolari, singoli o associati, della gestione di superfici forestali, gli enti locali e gli enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva. Le modalità e i criteri per la concessione e l'erogazione dei contributi sono definiti, nel rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato, con bandi approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle risorse forestali.>>.

13. Per le finalità previste dal comma 1 bis dell'articolo 17 della legge regionale 17/2019, come inserito dal comma 12, è destinata la spesa complessiva di 1 milione di euro suddivisa in ragione di 100.000 euro per l'anno 2023 e di 900.000 euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

14. All'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 30 le parole <<Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (UE) 2472/2022 della Commissione, del 14 dicembre 2022, pubblicato sulla GUUE L 327 del 21.12.2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali>>;

b) al comma 33 le parole: <<Regolamento (UE) 702/2014>> sono sostituite dalle seguenti: <<regolamento (UE) 2472/2022>>;

c) al comma 104 le parole <<negli anni successivi, a decorrere dall'1 dicembre>> sono sostituite dalle seguenti: <<per gli anni successivi, a decorrere dall'1 dicembre dell'anno precedente a quello per cui è richiesta la concessione del contributo>> e, alla fine del comma, è aggiunto il seguente periodo: <<Su richiesta del beneficiario l'erogazione del contributo può avvenire per stati di avanzamento della spesa, previa rendicontazione delle relative somme.>>;

d) al comma 125 dopo le parole <<a favore dei singoli Comuni,>> sono inserite le seguenti: <<la cui erogazione avviene>>.

15. Alla legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la rubrica dell'articolo 3 è sostituita dalla seguente: <<(Distretti del cibo e Distretti biologici)>>;

b) dopo il comma 2 dell'articolo 3 è aggiunto il seguente:

<<2 bis. Fermi restando i distretti biologici che sono riconosciuti quali distretti del cibo ai sensi del comma 1, al fine di favorire lo sviluppo delle produzioni con metodo biologico, la Regione provvede altresì a riconoscere i distretti biologici di cui all'articolo 13 della legge 9 marzo 2022, n. 23 (Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura

con metodo biologico), con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche.>>;

c) l'articolo 9 è abrogato;

d) al comma 8 dell'articolo 45 dopo le parole <<equipaggiamento>> sono inserite le seguenti: <<subordinatamente alle prescrizioni dell'Autorità provinciale di pubblica sicurezza>> e le parole <<qualora autorizzato dalle competenti autorità>> sono sostituite dalle seguenti: <<esclusivamente qualora l'impiego delle armi sia stato autorizzato dall'Autorità provinciale di pubblica sicurezza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti dalla stessa prescritti>>.

16. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i contributi di cui all'articolo 3, comma 7, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), alle imprese agricole che hanno presentato domanda di indennizzo per i danni arrecati dalla fauna selvatica nell'anno 2022. I contributi sono concessi secondo le modalità di cui ai commi da 8 a 12 dell'articolo medesimo fatta salva l'applicazione, per i fini di cui al comma 11, dei valori stabiliti nel prontuario dei danni all'agricoltura per l'anno 2022.

17. Per le finalità di cui al comma 16 è destinata la spesa di 16.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 2 (Caccia e pesca) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

18. Al fine di prevenire la diffusione dell'influenza aviaria in coerenza con il "Piano nazionale di sorveglianza per l'influenza aviaria - 2023" e con le indicazioni del Ministero della salute, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario ai Centri di recupero degli animali selvatici (CRAS) di cui all'articolo 21, comma 1, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24 (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), per la realizzazione di strutture di isolamento dove effettuare i necessari controlli diagnostici evitando il contatto con gli altri animali presenti nel Centro.

19. I contributi di cui al comma 18 sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013. I contributi sono concessi fino al 100 per cento della spesa ammissibile e comunque nel limite di 15.000 euro. Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo relative a:

a) acquisto e posa in opera di strutture prefabbricate da adibire a uso esclusivo della zona di isolamento;

b) opere edili e impiantistica per la realizzazione o l'adeguamento di un locale da adibire a uso esclusivo della zona di isolamento;

c) spese tecnico-progettuali nella misura massima del 10 per cento della spesa ammessa a contributo;

d) attrezzature da adibire esclusivamente al contenimento degli animali;

e) imposta sul valore aggiunto (IVA), solo nel caso in cui la stessa non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente.

20. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 18 sono presentate alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio caccia e risorse ittiche, entro il 15 settembre 2023, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo agricoltura@certregione.fvg.it, corredate della relazione descrittiva degli interventi previsti e del preventivo dettagliato di spesa.

21. I contributi sono concessi entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 20. Il decreto di concessione determina le modalità e i termini di rendicontazione della spesa.

22. Per le finalità di cui al comma 18 è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 2 (Caccia e pesca) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

23. Al comma 3 dell'articolo 14 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Legge finanziaria 2011), le parole <<Ente tutela pesca>> sono sostituite dalle seguenti: <<Ente tutela patrimonio ittico>> e le parole: <<mediante interventi di ripopolamento>> sono soppresse.

24. Per le finalità di cui all'articolo 40 septies, comma 1, della legge regionale 30 settembre 1996, n. 42 (Norme in materia di parchi e riserve naturali regionali), è destinata la spesa complessiva di 300.000 euro, suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 5 (Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 e successivi, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

25. Alla legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dell'articolo 11 dopo le parole <<pSIC o SIC>> sono inserite le seguenti: <<o ZSC>>;

b) al comma 2 bis dell'articolo 12 dopo le parole <<pSIC o SIC>> sono inserite le seguenti: <<o ZSC>>.

26. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere anticipazioni finanziarie alla gestione fuori bilancio del Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo di cui alla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo).

27. Gli atti amministrativi con cui vengono disposte le anticipazioni devono prevedere il rientro delle stesse a favore del bilancio regionale entro dieci anni dalla data degli atti medesimi.

28. Per le finalità di cui al comma 26 è destinata la spesa di 23 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

29. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 27, previste in 23 milioni di euro per l'anno 2033, affluiscono al Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia 300 (Riscossione di crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025 e successivi, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

30. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un aiuto sul costo dei premi assicurativi pagati a copertura delle perdite dovute alle seguenti tipologie di rischi:

a) calamità naturali, intendendosi a tale scopo terremoti, valanghe, frane e inondazioni, trombe d'aria, uragani, incendi boschivi di origine naturale;

b) avverse condizioni atmosferiche quali gelo, tempeste e grandine, ghiaccio, piogge forti o persistenti, siccità;

c) epizoozie od organismi nocivi ai vegetali;

d) costi di distruzione e rimozione dei capi morti;

e) insolvenza di clienti imprenditori privati.

31. Gli aiuti di cui al comma 30 possono essere concessi unicamente alle piccole e medie imprese (PMI) attive nel settore della produzione primaria per il tramite di:

a) consorzi di produttori agricoli costituiti per la difesa attiva e passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive;

b) cooperative e loro consorzi autorizzati ad attuare programmi di difesa passiva delle produzioni e delle strutture agricole produttive.

32. Gli aiuti di cui al comma 30 possono essere concessi fino al 70 per cento del costo del premio assicurativo nei casi in cui l'assicurazione sia a copertura delle perdite dovute esclusivamente a:

a) calamità naturali;

b) avverse condizioni atmosferiche per le quali la polizza assicurativa preveda un risarcimento in presenza di danni in misura non inferiore al 30 per cento della produzione normale;

c) epizoozie od organismi nocivi ai vegetali;

d) costi di rimozione e distruzione dei capi morti;

e) insolvenza di clienti imprenditori privati.

33. Con specifico bando sono disciplinati i criteri e le modalità per la richiesta e la concessione degli aiuti di cui al comma 30, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla vigente normativa sugli aiuti di Stato.

34. I soggetti di cui al comma 31, lettere a) e b), ai fini della rendicontazione degli aiuti, presentano l'elenco analitico della documentazione giustificativa della spesa da sottoporre a verifica contabile a campione.

35. La legge regionale 4 dicembre 2002, n. 31 (Nuove misure per il concorso della copertura assicurativa dei rischi agricoli), è abrogata.

36. Per le finalità di cui al comma 30 è destinata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2024 a valere sullo stanziamento della Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

37. All'articolo 3 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Al fine di favorire la riqualificazione del patrimonio malghivo e di promuovere la tutela della biodiversità, la gestione sostenibile dei pascoli, il mantenimento dell'attività di monticazione connessa al benessere animale, nonché l'attività antropica fondamentale per prevenire dissesti idrogeologici, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere aiuti ai soggetti titolari di diritti di proprietà o di godimento di compendi malghivi ubicati nel territorio regionale in cui:

a) nel corso di almeno uno degli ultimi tre anni, è stata svolta attività di produzione e trasformazione di latte oppure è stata svolta attività di produzione di latte ai fini del conferimento ad altra malga per la relativa trasformazione;

b) qualora l'attività di produzione di latte sia stata impedita da calamità naturali o da eventi climatici avversi, adeguatamente documentati, che abbiano precluso l'accesso al compendio malghivo negli ultimi tre anni, non è necessaria la dimostrazione della produzione e trasformazione di latte oppure della produzione di latte ai fini del conferimento ad altra malga per la relativa trasformazione.>>;

b) al comma 9 dopo le parole <<entro il 31 marzo 2023,>> sono aggiunte le seguenti: <<e, qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 4, lettera b), entro il 31 agosto 2023>>.

38. Per le finalità previste dall'articolo 3, comma 4, della legge regionale 24/2021, come modificato dal comma 37, lettera a), e in considerazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 9, della legge regionale 24/2021, come modificato dal comma 37, lettera b), è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

39. In via di interpretazione autentica dell'articolo 16 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 28 (Disposizioni in materia di risorse agricole, forestali e ittiche e di attività venatoria), che stabilisce disposizioni transitorie relative al vincolo di destinazione di cui all'articolo 19 della legge regionale 22 luglio 1996, n. 25 (Disciplina dell'agriturismo), la <<riduzione da dieci a cinque anni del vincolo di destinazione>> si considera applicabile anche nei casi di revoca del beneficio economico conseguente alla revoca dell'autorizzazione comunale.

40. Alla legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 dell'articolo 35 è sostituito dal seguente:

<<1. La Regione individua nella realizzazione e manutenzione della viabilità forestale lo strumento per conseguire una piena valorizzazione della risorsa forestale e una razionale gestione del territorio di valenza silvo-pastorale.>>.

b) l'articolo 39 è abrogato;

c) alla lettera d bis) del comma 5 dell'articolo 41 ter dopo le parole <<comma 4, lettera d)>> sono aggiunte le seguenti: <<anche su boschi situati nel territorio regionale non gestiti in forza di uno degli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 11.>>;

d) il comma 10 dell’articolo 41 ter è abrogato;

e) al comma 14 dell’articolo 41 ter dopo le parole <<appositi regolamenti>> sono aggiunte le seguenti: <<o bandi>>.

41. Alla fine del comma 1 dell’articolo 17 della legge regionale 14 maggio 2021, n. 6 (Legge regionale multisettoriale 2021), sono aggiunte le seguenti parole: <<Con l’atto di delega, le opere sono consegnate ai titolari di concessione del servizio idrico integrato ai fini della relativa gestione, manutenzione ed esercizio. A ristoro dei relativi costi il concessionario delegato applica alle utenze le tariffe allo scopo previste. Ogni rapporto tra le parti deve essere disciplinato nell’atto di delega, la cui durata in nessun caso può eccedere la scadenza della concessione rilasciata dal Servizio Idrico Integrato.>>.

42. Al fine di promuovere l’impiego di fonti energetiche rinnovabili e ridurre le emissioni di anidride carbonica, nonché al fine di consentire alle imprese agricole di incrementare la propria capacità di resilienza e di concorrere attivamente al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, alle piccole e medie imprese (PMI) con unità operativa in regione, attive nella produzione di prodotti agricoli, contributi per l’istallazione di impianti fotovoltaici nel territorio regionale.

43. All’attuazione degli interventi di cui al comma 42 la Giunta regionale provvede, ai sensi dell’articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante l’emanazione di bandi, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e in osservanza dei seguenti criteri:

a) i contributi sono concessi tramite procedure a sportello di cui all’articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;

b) le domande delle imprese attive nei settori della zootecnica, dei seminativi, dell’orticoltura e della floricoltura sono presentate e istruite separatamente rispetto alle domande presentate dalle imprese attive negli altri settori produttivi: a tal fine, i bandi indicano le risorse rispettivamente disponibili per l’insieme delle imprese zootecniche, di seminativi, orticole e floricole e per l’insieme di tutte le altre imprese;

c) gli impianti fotovoltaici devono essere realizzati sulle coperture dei fabbricati e dei manufatti rurali;

d) la potenza massima degli impianti oggetto di aiuto è stabilita in 130 kilowatt picco (kWp);

e) i bandi stabiliscono l’importo massimo della spesa ammissibile per kWp, le maggiorazioni consentite per le spese tecniche e per l’eventuale rifacimento e smaltimento della copertura qualora realizzata in amianto o fibrocemento.

44. I contributi di cui al comma 42 possono essere individuati, ai sensi dell’articolo 12, comma 2 ter, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all’emergenza epidemiologica da COVID-19 e alle conseguenze del conflitto russo-ucraino nel comparto agricolo e agroalimentare), tra le misure di aiuto alle quali si applicano le condizioni di cui al Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina.

45. Per le finalità previste dal comma 42 è destinata la spesa di 10 milioni di euro per l’anno 2023, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello

stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

46. Al fine di incrementare l'impiego di processi sostenibili sotto il profilo ambientale nell'ambito del comparto vinicolo, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, alle imprese agricole con unità operativa in regione, un contributo straordinario per il miglioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue enologiche.

47. All'attuazione degli interventi di cui al comma 46 la Giunta regionale provvede, ai sensi dell'articolo 30, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante l'emanazione di un bando entro il 31 dicembre 2023, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

48. Per le finalità previste dal comma 46, è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2024, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

49. In deroga a quanto previsto dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche è autorizzata a disporre l'erogazione in via anticipata, fino al 90 per cento e senza la presentazione di garanzie, degli incentivi concessi e impegnati entro l'esercizio 2023 ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 29 aprile 2019, n. 6 (Misure urgenti per il recupero della competitività regionale), con esclusione degli incentivi finanziati con risorse disponibili sulle annualità successive al 2023. Le domande per l'erogazione degli incentivi devono pervenire entro e non oltre il 31 ottobre 2023.

50. Per le finalità previste dal comma 49 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

51. Al comma 1 bis dell'articolo 3 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo), dopo le parole <<tra i dirigenti>> sono inserite le seguenti: <<o le posizioni organizzative>>.

52. Dopo l'articolo 3 della legge regionale 20 maggio 1988, n. 34 (Norme per la prevenzione dei rischi da valanga), è inserito il seguente:

<<Art. 3 bis

(Aggiornamento delle classi di pericolosità delle aree valanghive con presenza di opere di mitigazione)

1. Le classi di pericolosità delle aree valanghive di cui alle Norme di Attuazione del PAI, approvate dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione con delibera n. 3 di data 9 novembre 2012, possono essere aggiornate a seguito di:

a) realizzazione di nuove opera di difesa e prevenzione dai pericoli di valanghe;

b) verifica e valutazione dell'efficacia di opere già realizzate.

2. L'aggiornamento è eseguito con la procedura prevista all'articolo 6, comma 3, delle Norme di Attuazione.

3. Ai fini dell'aggiornamento, chiunque abbia interesse presenta alla struttura regionale competente in materia di valanghe una relazione tecnica redatta secondo le indicazioni fornite dalle vigenti Linee guida per l'aggiornamento e ridefinizione della pericolosità da valanga del PAI del distretto delle Alpi orientali.>>.

53. Al fine di rispondere con maggiore tempestività alle esigenze di manutenzione degli immobili e di miglioramento della viabilità dei comuni classificati montani, in deroga a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2015, n. 0208/Pres. con cui è stato emanato il regolamento di attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014), le domande di contributo per gli investimenti comunali a valere sulle risorse dell'annualità 2024 sono presentate entro il 15 ottobre 2023 e la graduatoria viene approvata entro i successivi centoventi giorni.

54. Per le finalità previste dal comma 53 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

55. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 2, comma 23, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), e in considerazione delle contingenti esigenze di liquidità dei Gruppi di azione locale (GAL) per il periodo di chiusura della programmazione 2014-2022, a ciascun GAL è concesso un finanziamento pari a 50.000 euro senza prestazione di garanzie al fine di implementare il fondo di dotazione di cui al predetto comma 23, nel rispetto delle disposizioni, in quanto compatibili, del decreto del Presidente della Regione 16 novembre 2018, n. 0219/Pres (Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 2, commi 23-27, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20, per il finanziamento finalizzato alla costituzione da parte dei gruppi di azione locale di un fondo a copertura delle spese per l'attuazione di progetti e dei costi di gestione e animazione previsti dalle strategie di sviluppo rurale (sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020)).

56. Il finanziamento di cui al comma 55 è restituito in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2025, data di estinzione del fondo di dotazione.

57. Per le finalità di cui al comma 55 è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 7 (Turismo) - Programma n. 1 (Sviluppo e la valorizzazione del turismo) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

58. Le entrate derivanti dal disposto di cui al comma 56, previste in 250.000 euro per l'anno 2025, affluiscono al Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia 300 (Riscossione di crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

59. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle associazioni di volontariato aventi sede e operanti sul territorio classificato montano della Regione, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia), un contributo straordinario per l'anno 2023, per il completamento di interventi di manutenzione straordinaria degli immobili e la fornitura di arredi e attrezzature strettamente connesse all'attività dell'associazione, delle latterie non più utilizzate per finalità produttive e riutilizzate quali centri di aggregazione sociale e culturale dalle associazioni stesse.

60. I contributi di cui al comma 59 sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013.

61. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 59 sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di montagna, a mezzo posta elettronica certificata, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredate:

a) per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili, della relazione descrittiva delle attività previste, del computo metrico estimativo redatto sulla base delle voci di spesa indicate nel prezziario regionale vigente, del quadro economico di spesa dettagliato e del cronoprogramma;

b) per la fornitura di arredi e attrezzature strettamente connesse all'attività dell'associazione, della relazione illustrativa sulle finalità dell'acquisto, della planimetria con la disposizione degli arredi e tre preventivi comparabili di cui sarà ammesso quello con il prezzo più basso.

62. I contributi sono concessi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con la procedura a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000. L'istruttoria è avviata quando le risorse finanziarie sono disponibili e, in caso di assenza di risorse, le domande vengono archiviate trascorsi due anni dalla presentazione. Il procedimento si conclude entro sessanta giorni. Con il decreto di concessione del contributo sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione della spesa sostenuta.

63. Per le finalità di cui al comma 59 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale), dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione di cui alla Tabella C relativa al comma 94.

64. Al fine di consolidare le iniziative di adeguamento alle moderne strategie di marketing omnicanale, attraverso la pratica della vendita on line e l'impiego di software di gestione aziendale integrati con le piattaforme e le vetrine elettroniche promosse dall'articolo 3, commi da 52 a 60, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), attraverso la maggiore diffusione e conoscenza delle specificità regionali e dei piccoli produttori locali per sviluppare e internazionalizzare il mercato di vendita, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ai Consorzi o Associazioni di produttori con sede nel territorio regionale. I beneficiari devono possedere i requisiti di cui all'articolo 3, comma 53, della legge regionale 24/2019 e dimostrare l'utilizzo di piattaforme di e-commerce con le seguenti caratteristiche minime:

a) disponibilità di vendita di almeno 150 prodotti provenienti dal territorio regionale;

b) centro logistico con attività di ritiro prodotti presso i centri di produzione, preparazione degli ordini e spedizione ai clienti finali;

c) descrizione accurata di tutte le aziende produttrici e del relativo territorio di produzione.

65. All'attuazione degli interventi di cui al comma 64 la Giunta regionale provvede, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), mediante l'emanazione di un bando che predetermina i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione del finanziamento e per la rendicontazione. Ogni beneficiario può presentare un'unica domanda a valere sullo stesso bando.

66. Per le finalità di cui al comma 64 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione

della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

67. L'Amministrazione regionale è autorizzata a rimborsare in misura forfettaria gli oneri sostenuti dagli apicoltori e dagli esperti apistici per gli interventi di recupero degli sciami di api su richiesta dei Vigili del fuoco, delle forze dell'ordine o di altra pubblica autorità.

68. Per le finalità di cui al comma 67 gli Organismi associativi tra apicoltori presentano richiesta entro il 30 settembre di ciascun anno alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari per ottenere il rimborso riferito agli interventi complessivamente realizzati nel territorio di competenza, allegando la documentazione che comprova la richiesta di intervento da parte dell'autorità pubblica. Il rimborso è concesso agli apicoltori e agli esperti apistici per il tramite degli Organismi associativi ed è riconosciuto nella misura di 200 euro per singolo intervento.

69. Per le finalità di cui al comma 67 è destinata la spesa di 10.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

70. Al fine di valorizzare e diffondere l'arte della falconeria, nonché promuovere la biodiversità all'interno del territorio della Regione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a favore dei gestori di parchi dedicati all'allevamento di rapaci e alla pratica dell'arte della falconeria a copertura delle spese per la promozione del parco stesso e di quelle sostenute per le attività e la gestione delle strutture di cui al comma 71.

71. Per l'ottenimento del contributo di cui al comma 70, i parchi di cui al comma precedente, devono soddisfare i seguenti requisiti:

a) realizzare attività didattiche dedicate agli studenti delle scuole dell'infanzia, elementari, medie e superiori, nelle quali venga illustrata l'arte della falconeria dal punto di vista storico e scientifico;

b) realizzare dimostrazioni focalizzate sulle esibizioni di volo dei rapaci nelle quali vengano esaltate le caratteristiche venatorie e biologiche;

c) presenza di un'area destinata alla riproduzione dei rapaci, anche collocata in un Comune diverso rispetto a quello del parco, che possa essere utilizzata per la reintroduzione delle specie in natura, allo scopo di salvaguardarle dall'estinzione, anche grazie alla collaborazione con Università, Associazioni Ornitologiche ed Enti Pubblici.

72. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 70, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

73. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 70, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda alla struttura competente, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

74. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

75. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario al Servizio competente entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

76. Il contributo di cui al comma 70 è concesso in regime di aiuto "de minimis" nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea "de minimis", nella misura del 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile.

77. Per le finalità di cui al comma 70 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

78. La Regione attiva, in via sperimentale, nuove modalità per la valorizzazione del settore vitivinicolo attraverso la partecipazione a eventi, mostre e fiere, rafforzando la collaborazione con i Consorzi di tutela delle denominazioni di origine del Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), di seguito Consorzi di tutela, e loro associazioni per progettare e realizzare le iniziative con formule più flessibili, rispondenti alle esigenze di un mercato dinamico e competitivo.

79. Nell'ambito delle finalità di cui al comma 78 e a integrazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 3, lettere f) e f bis), della legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 (Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA), con riferimento alle edizioni per l'anno 2024 delle fiere "Wine Paris & Vinexpo Paris", "ProWein" e "Vinitaly", l'ERSA adotta, con decreti del Direttore generale:

a) gli indirizzi per l'allestimento degli spazi espositivi, per l'organizzazione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi espositivi medesimi e per le iniziative divulgative e promozionali;

b) il bando recante le modalità e i criteri per la concessione di un contributo per curare l'attività di progettazione, organizzazione e allestimento degli spazi espositivi delle collettive regionali, di organizzazione e gestione dei servizi accessori connessi alla fruizione degli spazi medesimi, nonché di eventuali iniziative divulgative e promozionali; possono presentare istanza di contributo i Consorzi di tutela e loro associazioni;

c) uno o più bandi recanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, criteri e modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere, in qualità di co - espositori, alle collettive regionali e di quelle, tra di esse, da ammettere alle degustazioni assistite, alle sezioni di degustazioni masterclass e alle eventuali iniziative divulgative e promozionali, nonché recanti criteri e modalità per la concessione, alle aziende selezionate, di un contributo diretto ad abbattere i costi di iscrizione e partecipazione;

d) uno o più bandi recanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e tutela della concorrenza, criteri e modalità per la selezione, fra le imprese agricole con stabilimento enologico in Friuli Venezia Giulia presenti a Vinitaly, con una propria postazione, nel padiglione che ospita la collettiva regionale, di quelle da ammettere alle degustazioni assistite e alle sezioni di degustazioni masterclass, nonché recanti criteri e modalità per la concessione, alle aziende selezionate, di un contributo diretto ad abbattere i costi per l'iscrizione e la partecipazione alla manifestazione e alle diverse iniziative.

80. ERSA, nell’ambito delle finalità previste dall’articolo 6, comma 56, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1 (Legge finanziaria 2004):

a) cura la realizzazione, in collaborazione con l’Amministrazione regionale, degli interventi diretti ad assicurare una presenza forte, visibile e chiaramente identificabile della Regione Friuli Venezia Giulia;

b) provvede ad affittare gli spazi espositivi al fine di mantenere i diritti di prelazione acquisiti e a iscrivere le aziende selezionate ai sensi del comma 79, lettera c), alle manifestazioni in qualità di co-espositori.

81. Il contributo di cui al comma 79, lettera b), è concesso da ERSA al Consorzio di tutela o a una delle relative associazioni individuati con il bando, nella misura del 100 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013 e dal corrispondente regolamento applicabile dall’1 gennaio 2024. Sono considerate ammissibili, in particolare, le spese relative all’iscrizione alla manifestazione e all’acquisto di servizi accessori, i costi di progettazione, consulenze, tasse, canoni, spese di gestione e di personale, nonché spese di viaggio, vitto e alloggio, nei limiti previsti per il personale dell’Amministrazione regionale. Il contributo può essere concesso in via anticipata nella misura massima del 100 per cento, senza presentazione di garanzie, in deroga all’articolo 39, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). La rendicontazione avviene con le modalità semplificate di cui all’articolo 42 della legge regionale 7/2000. Rimane salva la facoltà del beneficiario del contributo a estendere le attività svolte a favore di aziende ulteriori rispetto a quelle di cui al comma 79, lettere c) e d), nonché a realizzare ulteriori attività in favore delle imprese che partecipano alla manifestazione, senza oneri a carico di ERSA.

82. I contributi di cui al comma 79, lettera c), sono concessi da ERSA alle imprese che partecipano in qualità di co - espositori alle collettive regionali, nella misura massima del 100 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal corrispondente regolamento applicabile dall’1 gennaio 2024, nonché secondo i seguenti criteri e modalità:

a) i contributi sono concessi a sostegno di tutti gli oneri di partecipazione in qualità di co - espositori alle collettive regionali, alle degustazioni assistite, alle sezioni di degustazioni masterclass e alle eventuali iniziative divulgative e promozionali e sono erogati, in nome e per conto delle imprese, al soggetto selezionato ai sensi del comma 79, lettera b);

b) con riferimento agli oneri di iscrizione alla manifestazione e di affitto dell’area espositiva, i contributi sono concessi in natura attraverso la messa a disposizione dell’area e la materiale iscrizione alla manifestazione ai sensi del comma 80, lettera b).

83. I contributi di cui al comma 79, lettera d), sono concessi da ERSA alle imprese presenti a Vinitaly, nel padiglione che ospita la collettiva regionale, nella misura massima del 100 per cento delle spese ammissibili, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal corrispondente regolamento applicabile dall’1 gennaio 2024. I contributi sono concessi a sostegno dei costi di iscrizione, di affitto dell’area espositiva e di eventuali servizi accessori connessi con la partecipazione, nonché di quelli per la partecipazione alle degustazioni assistite e alle sezioni di degustazioni masterclass.

84. Per le finalità previste dal comma 78, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa

del bilancio per gli anni 2023-2025.

85. All'articolo 39 della legge regionale 1 dicembre 2017, n. 42 (Disposizioni regionali per la gestione delle risorse ittiche nelle acque interne), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al termine del comma 2 sono aggiunte le seguenti parole: <<e, comunque, non inferiore alla somma annua di cinquanta euro>>;

b) dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2.1. Per la determinazione degli importi da versare a titolo di obbligo ittiogenico relativi alle concessioni rilasciate prima dell'entrata in vigore della presente legge, si continua ad applicare la metodologia previgente; qualora non risultino disponibili i parametri relativi alla portata del corso d'acqua della derivazione al momento del rilascio della medesima, in base ai quali calcolare l'obbligo ittiogenico, si applicano i parametri più favorevoli al concessionario.>>.

86. Al fine di favorire l'utilizzo consapevole, da parte dell'utenza, delle strade interdette al pubblico transito con mezzi a motore ai sensi della legge regionale 15 aprile 1991, n. 15 (Disciplina dell'accesso dei veicoli a motore nelle zone soggette a vincolo idrogeologico o ambientale. Modifica alla legge regionale 22 gennaio 1991, n. 3), con funzione di viabilità forestale, agro - silvo - pastorali o di servizio rispetto ad ambiti di interesse naturalistico e a opere e interventi di sistemazione idraulico - forestale, l'Amministrazione regionale predispone cartelli informativi finalizzati a:

a) informare coloro che percorrono le strade a piedi, in bici o con mezzi a motore circa i rischi cui si espongono, derivanti dalla natura del percorso fuori strada e dei luoghi attraversati, dalla presenza di cantieri per lavori di sistemazione idraulico-forestale o di utilizzazione boschiva, dalla tipologia del sedime e dagli effetti delle avversità meteorologiche sull'integrità e la percorribilità della strada;

b) richiamare l'attenzione all'osservanza di comportamenti prudenti, con particolare riguardo alla moderazione della velocità.

87. L'Amministrazione regionale appone i cartelli informativi sulle strade di cui al comma 86 di proprietà regionale e, su richiesta degli aventi titolo, sulle restanti strade.

88. Per le finalità di cui al comma 86, è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

89. Al fine di sostenere il settore della frutticoltura melicola, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario ai soggetti senza fini di lucro che hanno realizzato iniziative di rilievo regionale finalizzate all'esposizione dei prodotti delle aziende melicole con unità operativa in regione, nei limiti e secondo le modalità previste dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013.

90. Le domande per la concessione del contributo di cui al comma 89 sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di risorse agroalimentari entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredate di una relazione illustrativa delle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute.

91. I contributi di cui al comma 89 sono concessi entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda. In caso di risorse insufficienti, gli importi richiesti sono proporzionalmente ridotti.

92. Per le finalità di cui al comma 89 è destinata la spesa di 20.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma n. 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella C di cui al comma 94.

93. All'articolo 1 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 22 (Istituzione del Fondo regionale per la gestione delle emergenze in agricoltura), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2, le parole: <<in armonia con gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 o in armonia con gli interventi attuati ai sensi del regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo>> sono sostituite dalle seguenti: <<in armonia con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato>>;

b) il comma 9 è sostituito dal seguente:

<<9. Con regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per la concessione degli interventi a titolo di indennizzo attraverso le disponibilità del Fondo, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 di data 21 dicembre 2022. Nei casi di estrema urgenza e necessità, riferiti a situazioni improvvise e contingenti, i criteri e le modalità per la concessione degli interventi sono stabiliti con deliberazione della Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari.>>.

94. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella C.

Art. 4
(Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, per il tramite dei Comuni competenti per territorio, alle persone fisiche proprietarie di unità immobiliari destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio, un contributo fino all'importo massimo di 3.500 euro a sollievo degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica.

2. I contributi di cui al comma 1 sono concessi con il procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

3. Le domande di concessione del contributo di cui al comma 1, corredate della documentazione tecnica dell'intervento e della spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento stesso, sono presentate a seguito di avviso da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.

4. L'Amministrazione regionale si avvale dei Comuni per l'istruttoria e la gestione delle

pratiche contributive sulla base delle disposizioni previste nell’avviso di cui al comma 3.

5. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa di 500.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

6. I commi da 6 a 10 dell’articolo 4 della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), e i commi da 43 a 48 dell’articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), sono abrogati.

7. Ai fini dell’attuazione degli interventi di prevenzione e di mitigazione del rischio idrogeologico per la messa in sicurezza del territorio regionale contro i fenomeni di dissesto idrogeologico, l’Amministrazione regionale realizza il Sistema integrato per la prevenzione e la mitigazione del rischio idrogeologico sul territorio regionale.

8. Per le finalità di cui al comma 7 con deliberazione della Giunta regionale è istituita, senza oneri a carico dell’Amministrazione regionale, la Cabina di regia per la gestione del rischio idrogeologico, di seguito Cabina di regia, con la seguente composizione:

a) il Direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente, che la coordina;

b) il Direttore della Protezione civile della Regione;

c) il Direttore della struttura regionale competente in materia di risorse agroalimentari;

d) il Direttore della struttura regionale competente in materia di infrastrutture e territorio;

e) il delegato del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico.

9. La Cabina di regia di cui al comma 8, anche avvalendosi del supporto tecnico delle strutture regionali, degli enti regionali e delle agenzie regionali, nonché del supporto scientifico di enti pubblici del sistema della ricerca regionale, nazionale e delle istituzioni scientifiche, svolge le seguenti funzioni:

a) propone e coordina l’inserimento degli interventi di prevenzione e di mitigazione del rischio idrogeologico nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all’articolo 7 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), in conformità alle indicazioni del Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) del distretto idrografico delle Alpi orientali e del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA);

b) valuta e propone adeguate soluzioni per finanziare i maggiori costi legati all’attuazione del PGRA che gravano sui quadri economici dei progetti delle opere pubbliche;

c) indica il fabbisogno finanziario ai fini della realizzazione degli interventi di cui alla lettera a);

d) verifica l’attuazione degli interventi di cui alla lettera a).

10. Per le finalità di cui al comma 7 è destinata la spesa di 50 milioni di euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell’ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio

per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

11. All'articolo 44 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e per la crescita economica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole <<in tre soluzioni>> sono soppresse;

b) il comma 2 è sostituito dal seguente:

<<2. A pena di decadenza da ogni beneficio, il concessionario deve presentare domanda ai sensi del comma 1 alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, entro e non oltre la data del 31 ottobre 2023 e pagare i relativi importi entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.>>.

12. All'articolo 4 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 17 le parole <<della Regione>> sono sostituite dalle seguenti: <<la Regione>>;

b) al comma 17 dopo le parole <<rispettive attività>> sono aggiunte le seguenti: <<, anche nell'ottica della decarbonizzazione delle medesime ai fini del raggiungimento della neutralità climatica>>;

c) al comma 17 bis dopo la parola <<dotazione>> sono aggiunte le seguenti: <<, compresa la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata a far fronte ai consumi elettrici dei beni mobili e immobili utilizzati>>;

d) dopo il comma 17 bis è inserito il seguente:

<<17 bis.1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dall'affidamento, mediante le procedure previste dalla normativa di settore, di servizi finalizzati alla redazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili di cui al comma 17 bis.>>.

13. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 17 bis, della legge regionale 12/2009, come modificato dal comma 12, lettera c), si provvede a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

14. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 17 bis.1, della legge regionale 12/2009, come inserito dal comma 12, lettera d), è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

15. Al comma 2 dell'articolo 18 della legge regionale 14 ottobre 2016, n. 15 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della geodiversità, del patrimonio geologico e speleologico e delle aree carsiche), dopo le parole <<(Disciplina organica dei lavori pubblici),>> sono inserite le seguenti: <<o mediante la stipula di convenzioni con PromoTurismoFVG, il cui schema è approvato con deliberazione della Giunta regionale,>>.

16. Per le finalità di cui all'articolo 18 della legge regionale 15/2016, come modificato dal

comma 15, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

17. Nell'ambito dei contratti di fiume l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni della regione attraversati da fiumi, un contributo nella misura massima 20.000 euro per interventi previsti nel Documento strategico e, in particolare, dall'Asse Strategico 5. "Fruizione e sviluppo economico del territorio fluviale", finalizzati al progetto di fattibilità tecnica ed economica e al progetto esecutivo di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), e alla realizzazione di rampe di discesa per canoa e kayak dalle traverse esistenti lungo i fiumi stessi.

18. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 17, nonché l'ammissibilità delle spese.

19. Per l'ottenimento del contributo i beneficiari di cui al comma 17, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda e le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di difesa del suolo, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

20. Per le finalità di cui al comma 17 è destinata la spesa di 220.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

21. Al fine di programmare interventi per la sostituzione delle condotte acquedottistiche obsolete l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, tramite AUSIR, un contributo ai soggetti gestori del servizio idrico integrato per la ricognizione delle tubazioni della rete acquedottistica contenenti cemento-amianto.

22. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 21, corredata di una relazione illustrativa delle attività e del preventivo di spesa, è presentata da AUSIR alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. L'erogazione del contributo è disposta con le modalità definite dal decreto di concessione. La rendicontazione della spesa è disciplinata dall'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

23. Per le finalità di cui al comma 21 è destinata la spesa di 300.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 4 (Servizio idrico integrato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

24. All'articolo 4 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 32 le parole <<in conformità all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, come modificato dal regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017>> sono sostituite dalle seguenti: <<in

conformità alle disposizioni comuni di cui al capo I e all'articolo 41 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato come, da ultimo, modificato dal regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione, del 23 giugno 2023>>;

b) al comma 33 le parole <<è presentata alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile>> sono sostituite dalle seguenti: <<, nonché della documentazione utile a dimostrare il rispetto delle condizioni previste dal regolamento (UE) n. 651/2014, è presentata alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di cui al comma 32 e, comunque,>>;

c) al comma 34 dopo le parole <<contributo medesimo>> sono inserite le seguenti: <<e l'intensità dell'aiuto nel rispetto dell'articolo 41 del regolamento (UE) n. 651/2014>>.

25. La domanda di concessione del contributo di cui all'articolo 4, comma 32, della legge regionale 13/2021, come modificato dal comma 24, lettera a), è presentata entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

26. Per le finalità di cui all'articolo 4, comma 32, della legge regionale 13/2021, come modificato dal comma 24, lettera a), e tenuto conto di quanto disposto comma 25, è destinata la spesa di 1.800.000 euro per l'anno 2023 a valere sullo stanziamento della Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

27. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Fontanafredda un contributo per la realizzazione delle attività di indagine e monitoraggio relative alla fase di gestione post-operativa della discarica di seconda categoria, tipo B, della ditta Eko Alb S.r.l., sita in località Ceolini, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), della legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare).

28. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 27, corredata del quadro economico e del cronoprogramma, anche finanziario, dell'intervento, è presentata alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

29. Qualora il Comune di Fontanafredda recuperi, anche parzialmente, la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi finanziati ai sensi del comma 27, ne dà comunicazione alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile che indica le modalità di rimborso.

30. Per le finalità di cui al comma 27 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma n. 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella D di cui al comma 31.

31. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella D.

Art. 5
(Assetto del territorio, edilizia, trasporti e diritto alla mobilità)

1. Alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 bis dell’articolo 40 è sostituito dal seguente:

<<1 bis. Per l’attività di redazione e aggiornamento del prezzario di cui al comma 1, lettera e), l’Amministrazione regionale si avvale di un tavolo tecnico consultivo istituito con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici che ne determina la composizione, i compiti e le modalità di funzionamento, coordinato dalla struttura competente in materia di lavori pubblici. Al tavolo partecipano i rappresentanti degli enti e organizzazioni maggiormente rappresentative delle istituzioni, categorie economiche, professionali e delle società partecipate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, operanti nel settore. La partecipazione al tavolo non comporta la corresponsione di alcuna indennità, gettone di presenza o rimborsi spesa. Il personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale partecipa ai lavori nell’ambito della propria attività d’istituto. Il Comitato tecnico per la redazione e l’aggiornamento del prezzario regionale dei lavori pubblici, istituito con decreto del Presidente della Regione 2 aprile 2020, n. 056/Pres., è soppresso dalla data del decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici di cui al primo periodo.>>;

b) gli articoli 41, 42 e 43 sono abrogati.

2. Alla legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) l’articolo 39 è abrogato;

b) alla lettera a) del comma 5 dell’articolo 40 le parole <<e dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 (Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricanti e rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell’art. 17 della legge 6 agosto 1967, n. 765)>> sono soppresse.

3. Alla legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell’edilizia), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dell’articolo 32 le parole << industriali o artigianali e, per questi ultimi, per le domande presentate dopo l’1 gennaio 2020, anche quelli in attesa del rilascio del relativo permesso a costruire o relativo titolo edilizio autorizzativo,>> sono soppresse;

b) dopo il comma 3 septies dell’articolo 61 è inserito il seguente:

<<3 octies. In relazione alle domande per il rilascio del permesso di costruire o ad altri atti abilitativi depositati anteriormente alla data di entrata in vigore della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), il Comune applica automaticamente le condizioni di favore disposte dall’articolo 5, comma 3, lettera a), della medesima legge regionale, senza necessità per l’interessato di formalizzare apposita richiesta o comunicazione.>>.

4. L’Amministrazione regionale è autorizzata a provvedere alla quantificazione definitiva e a disporre la relativa conferma dei contributi, nei limiti del costo degli interventi, già concessi negli anni antecedenti al 2013 a favore di parrocchie per i lavori eseguiti su immobili di proprietà ai sensi dell’articolo 7 ter della legge regionale 7 marzo 1983, n. 20 (Norme procedurali e finanziarie per la corresponsione dei contributi annui costanti alle Amministrazioni provinciali per l’espletamento delle funzioni delegate ai sensi della legge regionale 22 agosto 1966, n. 23 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Per la finalità di cui al comma 4 le parrocchie presentano al Servizio competente della

Direzione centrale infrastrutture e territorio apposita domanda, corredata della dichiarazione del legale rappresentante, vistata dalla Diocesi, attestante la spesa sostenuta e l'avvenuta conclusione dei lavori nel rispetto delle finalità previste dalla normativa di riferimento, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

6. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare al Comune di Villa Santina il contributo di 250.000 euro, già concesso con decreto n. 6157/PMT dell'11 novembre 2013, ai sensi dell'articolo 4, commi 55 e seguenti, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 (Legge finanziaria 2000), e confermato con decreto n. 6095/TERINF del 4 dicembre 2016, per la realizzazione dell'intervento di completamento dell'efficientamento energetico della sede municipale e di riqualificazione dell'area esterna, mediante acquisizione di un immobile adiacente, in luogo dei lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'immobile sede municipale inizialmente previsti.

7. Per le finalità di cui al comma 6, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di Villa Santina inoltra al Servizio competente apposita istanza corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione dell'incentivo.

8. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi per la cura ordinaria e straordinaria e per la valorizzazione degli alberi monumentali già concessi ai sensi dell'articolo 5, comma 27, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 25 (Legge di stabilità 2017), per i quali i termini di utilizzo e rendicontazione dell'incentivo siano scaduti il 31 dicembre 2022. L'istanza di fissazione di nuovi termini per la conclusione delle attività e la presentazione del rendiconto è presentata alla struttura regionale competente in materia di paesaggio entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

9. Il comma 1 dell'articolo 4 ter della legge regionale 20 novembre 1989, n. 28 (Agevolazione della formazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi), è sostituito dal seguente:

<<1. Per agevolare la conformazione al Piano paesaggistico regionale degli strumenti urbanistici generali comunali di nuova formazione o vigenti e loro varianti generali, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni, in forma singola o associata, contributi nella misura massima dell'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile per la redazione dello strumento urbanistico a favore del singolo soggetto istante e, comunque, in misura non superiore a:

a) 45.000 euro per Comuni sino a 5.000 abitanti;

b) 50.000 euro per Comuni sino a 10.000 abitanti;

c) 55.000 euro per Comuni sino a 20.000 abitanti;

d) 60.000 euro per Comuni sino a 100.000 abitanti;

e) 65.000 euro per Comuni con oltre 100.000 abitanti.>>.

10. Dopo il comma 1 dell'articolo 4 ter della legge regionale 28/1989 è inserito il seguente:

<<1 bis. Il contributo può essere destinato all'eventuale copertura delle spese da sostenere per il conferimento di incarichi professionali necessari alla redazione degli elaborati dello strumento medesimo in attuazione delle previsioni del decreto del Presidente della Regione 11 ottobre 2022, n. 0126/Pres. (Regolamento di attuazione della Parte III, Paesaggio, ai sensi degli articoli 57 quater, comma 6, e 61, comma 5, lettera c), della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio) per la conformazione o l'adeguamento degli strumenti

urbanistici al Piano paesaggistico regionale).>>.

11. I Comuni beneficiari dei contributi di cui agli articoli 4 bis e 4 ter della legge regionale 28/1989, i cui strumenti urbanistici generali sono conformati o in corso di conformazione, possono presentare domanda per l'integrazione del contributo anche ai fini di dare attuazione alle previsioni del decreto del Presidente della Regione n. 0126/2022. L'importo complessivo del contributo, dato dall'importo già concesso e dall'integrazione richiesta, è determinato in misura non superiore a:

a) 45.000 euro per Comuni sino a 5.000 abitanti;

b) 50.000 euro per Comuni sino a 10.000 abitanti;

c) 55.000 euro per Comuni sino a 20.000 abitanti;

d) 60.000 euro per Comuni sino a 100.000 abitanti;

e) 65.000 euro per Comuni con oltre 100.000 abitanti.

12. Le domande di cui al comma 11 sono redatte utilizzando il modello approvato con decreto del Direttore della struttura regionale competente in materia di pianificazione territoriale e corredate, a pena di inammissibilità, di un preventivo sommario di spesa. Le integrazioni dei contributi sono concesse secondo il procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e, per quanto non espressamente previsto dal presente comma, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 4 ter della legge regionale 28/1989 in quanto compatibili.

13. Per le finalità di cui all'articolo 4 ter della legge regionale 28/1989, come modificato dal comma 9, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

14. Per le finalità di cui al comma 11 è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica ed assetto del territorio) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

15. Dopo il comma 11 dell'articolo 6 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), è inserito il seguente:

<<11 bis. Sono considerate ai fini della formazione della graduatoria, secondo l'ordine di arrivo, anche le istanze pervenute fuori dai termini previsti per la prima assegnazione, nei limiti delle risorse finanziarie stanziate nel corso del medesimo anno di competenza ancora disponibili, una volta soddisfatte le istanze pervenute nei termini.>>.

16. Per le finalità di cui all'articolo 6, comma 11 bis, della legge regionale 20/2018, come inserito dal comma 15, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

17. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Interporto centro ingrosso di Pordenone S.p.A. per la realizzazione di un piazzale situato all'interno del comprensorio interportuale e in prossimità della sede della motorizzazione civile, che sarà concesso alla stessa in comodato d'uso gratuito di durata almeno decennale, per lo svolgimento delle attività

istituzionali.

18. Il contributo di cui al comma 17 è concesso a seguito della presentazione della domanda, da parte dell'Interporto centro ingrosso di Pordenone S.p.A., corredata della descrizione delle opere previste, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio motorizzazione civile, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e, comunque, prima dell'avvio degli interventi.

19. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, il vincolo di destinazione, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

20. Per le finalità di cui al comma 17 è destinata la spesa di 600.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

21. Al fine di sostenere la sicurezza, l'adeguatezza e la continuità di funzionamento degli ambienti di apprendimento degli edifici utilizzati come istituti scolastici paritari riconosciuti ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari degli edifici contenenti plessi scolastici paritari, contributi a sostegno di spese di investimento a rimborso delle spese per interventi urgenti effettuati su edifici in condizioni straordinarie di difficoltà tali da compromettere la continuità del servizio erogato.

22. Si considerano ammissibili le spese fino a un importo massimo di 50.000 euro per l'esecuzione dei lavori, per la fornitura dei materiali e per la progettazione degli interventi, anche se già eseguiti, dall'1 gennaio 2023. È possibile presentare una sola domanda per struttura e per annualità.

23. Le domande di rimborso sono corredate della documentazione richiesta dalle disposizioni di cui all'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nonché sono corredate dell'asseverazione di un tecnico abilitato attestante, al momento di esecuzione dei lavori, le condizioni straordinarie di difficoltà dell'edificio tali da compromettere la continuità del servizio.

24. I contributi previsti dal comma 21 possono essere cumulati con altri benefici regionali o di altri enti pubblici o privati a copertura della spesa effettivamente sostenuta per il medesimo intervento.

25. Per la concessione e l'erogazione dei contributi assegnati si applicano le disposizioni di cui al capo XI della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici). Il provvedimento di concessione del finanziamento è adottato entro novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'assegnazione del contributo.

26. Per le finalità di cui al comma 21 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

27. All'articolo 15 della legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al secondo periodo del comma 2 le parole <<Protezione civile>> sono sostituite dalle seguenti: <<Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell’immigrazione>>;

b) al comma 4 le parole <<I fini primari perseguiti dalla Guardia costiera ausiliaria disciplinata dal presente articolo consistono nel garantire la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare, attività coordinate dalla Capitaneria di porto in un più ampio contesto di Protezione civile. Gli obiettivi e i destinatari del servizio offerto sono:>> sono sostituite dalle seguenti: <<Ferme restando le competenze attribuite alle Capitanerie di porto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1994, n. 662 (Regolamento di attuazione della legge 3 aprile 1989, n. 147, concernente adesione alla convenzione internazionale sulla ricerca ed il salvataggio marittimo, adottata ad Amburgo il 27 aprile 1979), e quelle attribuite al Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 (Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229), e del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), gli obiettivi e i destinatari del servizio offerto sono:>>;

c) alla lettera a) del comma 4 la parola <<acqua>> è sostituita dalla seguente: <<mare>>;

d) alla lettera d) del comma 4 dopo la parola <<inquinamento>> sono aggiunte le seguenti: <<nel rispetto delle disposizioni della legge 31 dicembre 1982, n. 979 (Disposizioni per la difesa del mare)>>;

e) la lettera e) del comma 4 è abrogata.

28. Al fine di contribuire alla diversione modale dalla mobilità passeggeri privata su gomma al trasporto pubblico locale, al miglioramento dei collegamenti marittimi, lagunari e fluviali tra i territori dell’arco costiero e lagunare del Friuli Venezia Giulia e all’attrattività turistica della Regione, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni un contributo a sostegno delle spese per la realizzazione di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale marittimo, compresi fluviale e lagunare, di cui all’articolo 12, comma 3, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità).

29. L’assegnazione delle risorse è disposta sulla base di un programma di servizi aggiuntivi e di un preventivo di spesa annuale o pluriennale da presentarsi, da parte dei Comuni, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel caso di richieste eccedenti le disponibilità di bilancio il riparto viene definito proporzionalmente alle previsioni di spesa.

30. Sono rendicontabili le spese sostenute nell’anno 2023 per i servizi di cui al comma 28 anche antecedenti alla data di entrata in vigore della presente legge.

31. Per le finalità previste dal comma 28 è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 3 (Trasporto per vie d’acqua) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

32. L’Amministrazione regionale, in considerazione delle mutate esigenze funzionali che avevano portato alla concessione al Comune di Aviano, ai sensi dell’articolo 7, commi da 14 a 20, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), di un contributo ventennale costante di 20.000 euro annui per l’intervento denominato “Centro sportivo Visinai”, è autorizzata, in luogo del contributo originariamente assentito per le sopra riportate finalità, a concedere al Comune medesimo un contributo pari a 160.000 euro, corrispondente alle rate annuali maturate dal 2016 al

2023 dell'originario contributo e che è oggetto di contestuale disimpegno per le quote annuali dal 2016 al 2029, per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico dell'edificio denominato "Casa dello Studente".

33. Per le finalità previste dal comma 32 il Comune di Aviano presenta, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, domanda di concessione del contributo al Servizio competente della Direzione centrale infrastrutture e territorio, corredata della documentazione di cui all'articolo 56, comma 1, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

34. Ai sensi del comma 33 il Servizio competente della Direzione centrale infrastrutture e territorio provvede alla concessione del contributo e a fissare i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, nonché di rendicontazione del contributo.

35. Per le finalità di cui al comma 32 è destinata la spesa di 160.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 2 (Giovani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

36. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Interporto di Trieste S.p.A., a favore del comprensorio interportuale di Fernetti e di Bagnoli della Rosandra, destinato a interventi straordinari sugli impianti elettrici, antincendio e tecnologici, adeguamento e messa in sicurezza di infrastrutture e impianti esistenti, nonché di asfaltatura di piazzali.

37. Il contributo di cui al comma 36 è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte dell'Interporto di Trieste S.p.A., corredata della descrizione dettagliata delle opere previste, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e della documentazione utile al rispetto delle condizioni previste dal comma 38, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio degli interventi.

38. Il contributo di cui al comma 36 è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea e delle disposizioni specifiche e nei limiti di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento. Il contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento nel suo complesso, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento. L'ammontare complessivo del finanziamento non supera comunque l'importo di cui al comma 40.

39. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).

40. Per le finalità di cui al comma 36 è destinata la spesa di 1.850.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

41. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario all'Interporto di Gorizia - SDAG S.p.A. destinato a interventi di potenziamento della funzione logistica

e ulteriori interventi localizzati all'interno del terminal intermodale - SDAG, complementari alla realizzazione della "Lunetta italiana", di competenza di Rete Ferroviaria Italiana.

42. Il contributo di cui al comma 41 è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte dell'Interporto di Gorizia - SDAG S.p.A., corredata della descrizione dettagliata delle opere previste, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e della documentazione utile al rispetto delle condizioni previste dal comma 43, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio degli interventi.

43. Il contributo di cui al comma 41 è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea e delle disposizioni specifiche e nei limiti di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento. Il contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento nel suo complesso, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento. L'ammontare complessivo del finanziamento non supera comunque l'importo di cui al comma 45.

44. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 14/2002.

45. Per le finalità di cui al comma 41 è destinata la spesa di 3.975.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

46. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Società Interporto Cervignano del Friuli S.p.A. destinato all'ammodernamento e al rinnovamento dell'armamento dei fasci di binari ubicati all'interno del piazzale intermodale e a una serie di interventi di miglioramento dell'efficientamento energetico e alla realizzazione di un portale ferroviario.

47. Il contributo di cui al comma 46 è concesso a seguito della presentazione della domanda da parte dell'Interporto Cervignano del Friuli S.p.A., corredata della descrizione dettagliata delle opere previste, del quadro economico, di un cronoprogramma procedurale e finanziario delle fasi di progettazione e di esecuzione dei lavori e della documentazione utile al rispetto delle condizioni previste dal comma 48, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio portualità e logistica integrata, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e comunque prima dell'avvio degli interventi.

48. Il contributo di cui al comma 46 è concesso nel rispetto delle disposizioni generali di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato dell'Unione europea e delle disposizioni specifiche e nei limiti di cui all'articolo 56 del medesimo regolamento. Il contributo non supera la differenza tra i costi ammissibili relativi agli investimenti materiali e immateriali e il risultato operativo dell'investimento nel suo complesso, stimato sulla base di proiezioni ragionevoli commisurate al periodo di ammortamento dell'investimento e consistente nella differenza positiva tra le entrate attualizzate e i costi di esercizio attualizzati nel corso dell'intera vita economica dell'investimento. L'ammontare complessivo del finanziamento non supera comunque l'importo di cui

al comma 50.

49. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa secondo la disciplina della legge regionale 14/2002.

50. Per le finalità di cui al comma 46 è destinata la spesa di 3.440.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

51. L’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere per l’anno 2023 per gli interventi di opere pubbliche finanziati, in tutto o in parte, con fondi regionali, ulteriori finanziamenti finalizzati alla copertura delle spese relative ai maggiori oneri intervenuti per l’aumento dei costi per l’approvvigionamento delle materie prime.

52. I finanziamenti di cui al comma 51 sono concessi per interventi che, alla data di entrata in vigore della presente legge, abbiano progetti esecutivi validati oppure i cui lavori siano stati avviati, a condizione che sia accertata dal responsabile unico del procedimento la mancanza di sufficiente disponibilità finanziaria nel quadro economico a cui non sia possibile dare copertura con altre risorse finanziarie a disposizione dell’ente.

53. Con decreto del Direttore centrale competente in materia di lavori pubblici sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell’attuazione della presente legge.

54. La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente in materia di lavori pubblici sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall’Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.

55. Per le finalità di cui al comma 51 è destinata la spesa di 2.850.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica ed assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

56. Al comma 2 dell’articolo 5 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), le parole <<10.000 abitanti>> sono sostituite dalle seguenti: <<15.000 abitanti>>.

57. Per le finalità di cui all’articolo 5, comma 2, della legge regionale 13/2022, come modificato dal comma 56, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

58. Dopo la lettera i) del comma 20 dell’articolo 5 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013), è aggiunta la seguente:

<<i bis) un rappresentante dell’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).>>.

59. Per le finalità di cui all’articolo 5, commi 19 e 22, della legge regionale 27/2012, in relazione alle modifiche apportate dal comma 58, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente) - Programma n. 1 (Difesa del suolo) -

Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

60. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a favore dei soggetti privati beneficiari degli incentivi previsti dagli articoli 24, 25 e 26, della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), per consentire di portare a completamento gli interventi già avviati alla data di entrata in vigore della presente legge, al fine di far fronte ai maggiori oneri di realizzazione degli investimenti derivanti dall'aumento dei costi.

61. Sono esclusi dal contributo gli interventi già oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 5, commi da 71 a 76, e dell'articolo 8, commi da 39 a 42, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024).

62. Il contributo è concesso su presentazione della domanda in misura pari al 30 per cento dell'importo di contributo concesso ai sensi della legge regionale 1/2016 e comunque nel limite della maggior spesa presunta come rilevata dal nuovo preventivo o computo metrico da presentarsi in allegato alla domanda stessa.

63. Le domande sono presentate a mezzo posta elettronica certificata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredate del preventivo o computo metrico di cui al comma 62.

64. I contributi sono concessi entro novanta giorni dalla presentazione della domanda con procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), in ordine cronologico di presentazione delle domande fino a esaurimento dei fondi disponibili.

65. La documentazione a rendicontazione dei contributi è stabilita con il decreto di concessione con le modalità previste dal regolamento di attuazione dei contributi di cui agli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 1/2016.

66. Per le finalità di cui al comma 60 è destinata la spesa di 700.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

67. In deroga alle disposizioni dell'articolo 4 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per l'anno 2023 a favore dei Comuni per la riqualificazione di immobili, anche da acquisire in proprietà, ai sensi dell'articolo 26 della medesima legge regionale.

68. La domanda è presentata a mezzo posta elettronica certificata alla Direzione centrale infrastrutture e territorio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, prima dell'inizio dei lavori di riqualificazione o dell'acquisizione in proprietà. La domanda è corredata dei seguenti documenti:

a) relazione tecnico-descrittiva;

b) quadro economico;

c) cronoprogramma;

d) piano economico finanziario redatto in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale 19 gennaio 2018, n. 59 (Legge regionale 1/2016 - Applicazione della decisione della

Commissione europea 2012/21/UE sui servizi di interesse economico generale nell'ambito dell'edilizia sociale).

69. Il contributo è concesso in misura pari al 100% per cento della spesa presunta, come rilevata dal quadro economico allegato alla domanda. Il contributo non può comunque superare l'importo di 1 milione di euro.

70. I contributi sono concessi entro novanta giorni dalla presentazione della domanda con procedimento valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), fino a esaurimento dei fondi disponibili.

71. Per i contributi di cui al comma 67 trova applicazione, per quanto compatibile, il regolamento di esecuzione per il sostegno delle iniziative delle forme innovative di cui all'articolo 26 della legge regionale 1/2016.

72. Per le finalità di cui al comma 67 è destinata la spesa di 4.700.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 2 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

73. Al comma 70 dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), dopo le parole <<L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai proprietari di capannoni industriali>> sono inserite le seguenti: <<o artigianali>>.

74. Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 70, della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 73, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica ed assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

75. Per le finalità di cui all'articolo 19 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 (Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater), l'Amministrazione regionale è autorizzata ad ammettere a finanziamento a sostegno delle locazioni per l'anno 2023 i Comuni che hanno presentato domanda anche oltre il termine perentorio previsto dall'articolo 10 del regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Regione 15 aprile 2020, n. 066/Pres. così come prorogato dalla deliberazione della Giunta regionale 17 marzo 2023, n. 474 (Legge regionale 1/2016, articolo 53, comma 1 come integrato da Legge regionale 44/2017, articolo 5, comma 4. Fissazione per l'anno 2023 al 30 giugno 2023 del termine perentorio per la presentazione da parte dei Comuni alla regione delle domande di finanziamento a fronte del fabbisogno rappresentato dai privati cittadini nel periodo di apertura dei bandi a sostegno delle locazioni previsti dal decreto del Presidente della Regione n. 66/2020), ma entro il 31 agosto 2023, purché in regola con i requisiti previsti dal regolamento attuativo suddetto.

76. Per le finalità di cui al comma 75 si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 6 (Interventi per il diritto alla casa) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

77. Al comma 2 dell'articolo 80 della legge regionale 9 giugno 2022, n. 8 (Legge regionale multisettoriale 2022), le parole <<entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 30 settembre 2023>>.

78. L'Amministrazione regionale, in considerazione dell'aumento dei costi dei materiali e delle mutate priorità nella realizzazione dei lavori riguardanti la scuola primaria, è autorizzata a

confermare al Comune di San Vito al Torre il contributo di 200.000 euro, già concesso con decreto n. 3510/TERINF del 18 agosto 2021, limitatamente ai lavori di sostituzione della caldaia e installazione di pannelli solari fotovoltaici o termici in luogo dell'intervento di riqualificazione energetica originariamente programmato.

79. Per le finalità di cui al comma 78, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Comune di San Vito al Torre inoltra istanza al Servizio competente corredata di una relazione descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma dei lavori. Con il provvedimento di conferma, sono fissati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il termine di rendicontazione dell'incentivo.

80. Al fine di ottimizzare e implementare l'offerta turistica della Regione Friuli Venezia Giulia, primariamente attraverso la valorizzazione dei luoghi simbolo presenti nel territorio regionale, in particolare dei siti riconosciuti patrimonio UNESCO, la Regione è autorizzata a finanziare la realizzazione e la messa in sicurezza del percorso al Santuario di Castelmonte, individuato a livello interregionale quale parte della tappa del Cammino Celeste, iscritto al registro della rete dei cammini del Friuli Venezia Giulia.

81. L'intervento è finalizzato a sostenere la realizzazione del percorso turistico e di pellegrinaggio di collegamento dalle aree riconosciute e tutelate patrimonio dell'umanità UNESCO al Santuario di Castelmonte, nell'ambito delle azioni di promozione dello sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio naturale, storico-paesaggistico e delle tradizioni locali promosse dall'Amministrazione regionale ai sensi della legge regionale 9 dicembre 2016, n.21 (Disciplina delle politiche regionali nel settore turistico e dell'attrattività del territorio regionale, nonché modifiche a leggi regionali in materia di turismo e attività produttive).

82. Per le finalità di cui al comma 80 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

83. L'Amministrazione regionale è autorizzata a devolvere il finanziamento assegnato al Comune di Staranzano con decreto n. 28728/GRFVG del 6 dicembre 2022 del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, riguardante l'intervento denominato "Adeguamento sicurezza e adeguatezza funzionale didattica delle sedi della biblioteca comunale, locali annessi e aree esterne come sede di alcune delle classi della scuola primaria E. De Amicis" per sostenere interventi di "Adeguamento sicurezza e adeguatezza funzionale didattica della biblioteca comunale, locali annessi e aree esterne".

84. Il Comune di Staranzano presenta la domanda per la devoluzione di cui al comma 83 alla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture e territorio, Servizio competente in materia di edilizia scolastica, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della relazione tecnico-illustrativa, del quadro economico e del cronoprogramma dell'intervento.

85. Con il decreto di devoluzione del finanziamento sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione della spesa.

86. Al comma 2 dell'articolo 34 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), dopo la lettera a ter) è inserita la seguente:

<<a quater) gli appartenenti alle Forze Armate, in divisa, qualora siano stipulate apposite intese con i corpi di appartenenza, previo reperimento delle risorse necessarie a compensare i costi delle aziende di trasporto su specifico capitolo di bilancio;>>.

87. Per le finalità di cui all'articolo 34, comma 2, lettera a quater), della legge regionale 23/2007, come inserita dal comma 86, è destinata la spesa di 5.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 2 (Trasporto pubblico locale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

88. Le anticipazioni previste dall'articolo 5, commi da 55 a 61, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), si intendono erogate a titolo di contributo straordinario non ripetibile, nei limiti di quanto non erogato dal cofinanziamento statale.

89. Al comma 55 dell'articolo 5 della legge regionale 22/2022 le parole <<già finanziati alla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalla seguente: <<finanziati>>.

90. Per le finalità di cui al comma 88 è destinata la spesa di 35 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

91. In relazione al disposto di cui al comma 88 sono previste minori entrate per 6 milioni di euro per l'anno 2024 a valere sul Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia n. 300 (Riscossione crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

92. Con riferimento alle risorse concesse ai sensi dell'articolo 5, comma 39, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), non trova applicazione il comma 41 dell'articolo 5 della medesima legge regionale.

93. Dopo la lettera d bis) del comma 5 dell'articolo 51 ter della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), è aggiunta la seguente:

<<d ter) le Comunità, le Comunità di montagna e la Comunità Collinare di cui agli articoli 6, 7 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale).>>.

94. In attuazione della legge regionale 23 febbraio 2018, n. 8 (Interventi per la promozione della nuova mobilità ciclistica sicura e diffusa), e della legge regionale 12 agosto 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale), l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare apposito protocollo d'intesa con i soggetti interessati per realizzare nel territorio di Gorizia processi di programmazione integrata e progetti di area vasta, finalizzati a realizzare interventi volti alla mobilità sostenibile, con particolare riferimento alla valorizzazione cicloturistica quale elemento centrale per lo sviluppo del territorio.

95. Il protocollo d'intesa di cui al comma 94 individua programmi, progetti, azioni e opere necessarie da compiersi, indicando i relativi soggetti attuatori, nonché disciplinando le misure di attuazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari, attraverso un Piano di sviluppo territoriale del cicloturismo.

96. Per le finalità di cui al comma 94 è destinata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità ed infrastrutture stradali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella E di cui al comma 97.

97. Ai sensi dell’articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all’allegata Tabella E.

Art. 6
(Beni e attività culturali, sport e tempo libero)

1. Al fine di proporre la città di Pordenone per il conferimento del titolo di “Capitale italiana della cultura 2027”, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Pordenone un contributo per la predisposizione del dossier di candidatura.

2. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 1 è presentata al Servizio competente in materia di attività culturali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa.

3. Con il decreto di concessione è disposta l’erogazione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un’unica soluzione.

4. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa di 80.000 euro per l’anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

5. Sono prorogati fino al termine perentorio del 31 dicembre 2023 i termini per la conclusione delle attività progettuali e per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute con gli incentivi concessi a valere sui seguenti avvisi e regolamenti:

a) avvisi per attività culturali, approvati con deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2021, n. 1801;

b) avviso per la realizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione della cultura storica ed etnografica della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021, n. 229;

c) incentivi approvati con decreto del Direttore del Servizio attività culturali n. 346/CULT di data 1 febbraio 2021, a valere sul “Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi per iniziative in ambito culturale a favore dei giovani ai sensi degli articoli 22, commi da 1 a 3, e 33, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l’autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 10 giugno 2014, n. 0112/Pres.;

d) incentivi concessi all’Università popolare di Trieste per l’anno 2022 con decreto n. 1079/CULT di data 6 aprile 2022, a valere sul “Regolamento in materia di concessione ed erogazione dell’incentivo per il sostegno delle attività svolte dall’Università popolare di Trieste in attuazione dell’articolo 27 bis della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)”, emanato con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 0108/Pres.

6. Al comma 2 bis dell’articolo 4 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), dopo le parole <<fatto salvo quanto previsto>>, sono inserite le seguenti: <<dall’articolo 27 quater, comma 6 bis, e>>.

7. All'articolo 27 quater della legge regionale 16/2014 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 4 è sostituito dal seguente:

<<4. Le iniziative di cui al comma 2 vengono sostenute e promosse attraverso:

a) uno o più avvisi pubblici, approvati dalla Giunta regionale, con cui sono definiti i settori d'intervento, l'importo da destinare agli incentivi relativi a ciascun avviso pubblico, ove possibile, le tipologie e i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda, i criteri e le priorità di selezione funzionali all'elaborazione della graduatoria delle iniziative, i limiti massimi e minimi degli incentivi e quanto demandato all'avviso dal regolamento;

b) iniziative a regia regionale da realizzarsi attraverso la stipula di convenzioni e accordi, anche in attuazione del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), per l'attuazione di interventi e attività di comune interesse pubblico, relativi alla promozione storico-etnografica della Regione Friuli Venezia Giulia.>>;

b) dopo il comma 6 è aggiunto il seguente:

<<6 bis. I contributi relativi agli interventi di cui al comma 2, lettere a) e c), possono essere concessi anche a scuole statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), con sede in Friuli Venezia Giulia, e ai soggetti privati di cui all'articolo 4, comma 2 bis, privi di finalità statutarie esclusivamente o prevalentemente culturali o artistiche.>>.

8. Per le finalità di cui al comma 4 dell'articolo 27 quater della legge regionale 16/2014, in relazione alle modifiche apportate dal comma 7, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

9. Al comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 16/2014 le parole <<agli organismi richiedenti>> sono sostituite dalle seguenti: <<, oppure, nel caso di finanziamenti triennali, in forza del decreto di ammissione al finanziamento triennale e in base alla storicità dell'incentivo assegnato all'organismo interessato,>>.

10. Per le finalità di cui al comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 16/2014, in relazione alle modifiche apportate dal comma 9, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

11. Al comma 1 bis dell'articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2021, n. 7 (Disposizioni per la riabilitazione storica attraverso la restituzione dell'onore dei soldati nati o caduti nel territorio dell'attuale Regione Friuli Venezia Giulia appartenenti alle Forze armate italiane condannati alla fucilazione dai tribunali militari di guerra nel corso della Prima Guerra mondiale), dopo le parole <<per l'organizzazione dell'evento di cui al comma 1>>, sono aggiunte le seguenti: <<e per le iniziative di ricerca storica di cui all'articolo 1, comma 2>>.

12. All'articolo 2 della legge regionale 7/2021 sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 1 ter è sostituito dal seguente:

<<1 ter. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 1 bis è presentata dal Comune di Cercivento al Servizio competente in materia di attività culturali entro il 30 aprile di ogni anno. La domanda è corredata di una relazione dettagliata delle attività previste e del relativo preventivo di spesa. Sono rendicontabili anche le spese sostenute nel periodo compreso fra l'inizio dell'anno di concessione dell'incentivo e la data di presentazione della domanda.>>;

b) dopo il comma 1 ter è aggiunto il seguente:

<<1 quater. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata su richiesta del beneficiario.>>.

13. In via di prima applicazione la domanda di cui al comma 1 ter dell'articolo 2 della legge regionale 7/2021, come modificato dal comma 12, è presentata entro il 30 settembre 2023.

14. Per le finalità di cui al comma 1 bis dell'articolo 2 della legge regionale 7/2021, come modificato dal comma 11, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

15. Al fine di aumentare l'efficacia dell'azione sviluppata nell'esercizio 2022, con la quale la Regione ha concorso finanziariamente alla realizzazione di interventi finalizzati a tutelare il patrimonio culturale regionale e ad evitare il deterioramento di edifici sedi di raccolte museali di alto pregio storico e culturale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, anche nell'esercizio in corso, le domande di contributo già presentate a valere sull'<<Avviso per il finanziamento di interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, al restauro e risanamento conservativo, all'ampliamento, alla ristrutturazione edilizia, al rinnovo di allestimenti e all'acquisto di attrezzature relativi a Musei di proprietà comunale, ai sensi dell'articolo 6, commi da 11 a 15, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26). Anno 2022.>>, approvato con deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2022, n. 1427, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili a partire dalla prima domanda non interamente finanziata.

16. Per le finalità di cui al comma 15 è destinata la spesa di 4 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

17. I termini per la rendicontazione dei contributi per l'acquisto di attrezzature sportive specializzate, equipaggiamenti e mezzi necessari al trasporto delle persone con disabilità o disagio concessi nel 2022 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 3 aprile 2003, n. 8 (Testo unico in materia di sport), sono fissati al 30 settembre 2023 e possono essere prorogati con provvedimento amministrativo, su istanza motivata del beneficiario.

18. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Federazione Italiana Baseball Softball (FIBS) un contributo fino a concorrenza della spesa ammissibile a sostegno dei costi connessi all'organizzazione sul territorio regionale delle fasi di qualificazione e della fase finale della Coppa del Mondo di Softball 2024, nonché alla manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di proprietà pubblica destinati alla manifestazione stessa.

19. Ai fini della determinazione della spesa ammessa a contributo nell'ambito dei costi per l'organizzazione, trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione 24 ottobre 2016, n. 0201/Pres. in quanto compatibili.

20. Per le finalità di cui al comma 18, la Federazione Italiana Baseball Softball presenta al Servizio competente in materia di sport, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata di una relazione illustrativa e di un quadro economico dettagliato per voci di spesa, nonché delle eventuali autorizzazioni degli Enti pubblici proprietari alla realizzazione di lavori presso gli impianti sportivi di cui al comma 18. Sono altresì ammissibili a contributo le spese sostenute a decorrere dall'1 gennaio 2023 alla data di presentazione della domanda.

21. Con il decreto di concessione sono stabilite le tempistiche di liquidazione del contributo, modalità e termini per la rendicontazione delle spese. Il contributo può essere liquidato in via anticipata, su richiesta del beneficiario.

22. In deroga all'articolo 32, comma 1, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), il vincolo di destinazione sugli impianti sportivi di cui al comma 18 è relativo al solo mantenimento della destinazione da parte dell'Ente pubblico proprietario.

23. Per le finalità di cui al comma 18 è destinata la spesa di 410.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

24. Per le finalità di cui al comma 18 è destinata altresì la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

25. Nelle more della revisione della legge regionale 8/2003 e del relativo regolamento di attuazione emanato con il decreto del Presidente della Regione 201/2016, i riferimenti al Registro nazionale delle associazioni e società sportive dilettantistiche tenuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) devono intendersi relativi al Registro delle attività sportive dilettantistiche di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39 (Attuazione dell'articolo 8 della legge 8 agosto 2019, n. 86, recante semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi).

26. L'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare il contributo concesso al Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Ente di Promozione Sportiva denominato Centro Sportivo Aziendale e Industriale (CSAIN) con decreto n. 1794/CULT di data 30 giugno 2021, ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 8/2003, per l'anno 2021.

27. Per le finalità di cui al comma 26 il Centro Sportivo Aziendale e Industriale (CSAIN), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di sport istanza di conferma corredata della documentazione a supporto della rendicontazione del contributo. Il Servizio competente conferma il contributo e approva la rendicontazione delle spese.

28. All'articolo 7 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 23 è sostituito dal seguente:

<<23. Per accedere ai contributi la misura del finanziamento dei progetti di cui al comma 22 è stabilita nei seguenti importi minimi:

a) 2.000 euro per le micro imprese e per le persone fisiche;

b) 3.000 euro per le piccole imprese;

c) 5.000 euro per le medie e grandi imprese e per le fondazioni.>>;

b) il comma 25 è abrogato;

c) al comma 29, prima della lettera a), è inserita la seguente:

<<0a) le modalità di individuazione dei progetti di intervento di cui al comma 22 tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia culturale e del valore economico complessivo degli interventi stessi;>>.

29. Sino alla modifica del regolamento di cui al comma 29 dell'articolo 7 della legge regionale 13/2019, in applicazione delle disposizioni di cui al comma 28, lettera c), i progetti d'intervento di cui al comma 22 dell'articolo 7 medesimo sono individuati dalla Giunta regionale applicando le disposizioni del capo IV del decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 0196/Pres.

30. Per le finalità di cui ai commi 21 e 22 dell'articolo 7 della legge regionale 13/2019, in relazione alle modifiche apportate dal comma 28, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

31. All'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 74 è abrogato;

b) al comma 78, prima della lettera a), è inserita la seguente:

<<0a) le modalità di individuazione dei progetti di intervento di cui al comma 70 tenuto conto della loro coerenza con i contenuti della normativa regionale di settore in materia di sport e del valore economico complessivo degli interventi stessi;>>;

c) il comma 79 è sostituito dal seguente:

<<79. Per le finalità di cui al comma 69 l'Amministrazione regionale provvede alla stipula di una convenzione con l'Agenzia delle entrate volta a disciplinare le modalità operative per la fruizione del contributo.>>.

32. Per il 2023 i contributi di cui all'articolo 6, comma 69, della legge regionale 22/2022 sono concessi esclusivamente a fronte di erogazioni liberali per progetti d'intervento relativi a manifestazioni sportive e all'impiantistica sportiva.

33. Per le finalità di cui al comma 69 dell'articolo 6 della legge regionale 22/2022, in relazione alle modifiche apportate dal comma 31 e a quanto stabilito dal comma 32, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

34. Al comma 20 dell'articolo 6 della legge regionale 2 novembre 2021, n. 16 (Misure finanziarie intersettoriali), le parole <<sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 31 dicembre 2023>>.

35. Alla legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 4 bis, alla fine della lettera a), sono aggiunte le parole: <<anche avvalendosi di enti di formazione regionale accreditati ai sensi della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente), attraverso specifiche convenzioni con cui definire modalità e criteri di erogazione dei corsi. Al fine di garantire l'erogazione dei corsi su tutto il territorio regionale gli enti di formazione possono anche essere costituiti in Associazione Temporanea di Imprese (ATI)>>;

b) al comma 2 dell'articolo 8, dopo la lettera c), è inserita la seguente:

<<c bis) determina l'entità e le modalità di riscossione dei contributi che l'Ente può stabilire per la frequenza dei corsi e delle attività formative svolti istituzionalmente dall'Ente;>>;

c) al comma 1 dell'articolo 14, dopo la lettera b), è inserita la seguente:

<<b bis) i proventi che l'Ente può stabilire, con determinazione del Direttore generale, a titolo di contribuzione per la frequenza dei corsi e delle attività formative svolti istituzionalmente dall'Ente;>>.

36. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco (UD) un contributo straordinario di 2 milioni di euro per la realizzazione su un terreno attiguo alla sede della Fondazione della struttura denominata CUB/ON, destinata a ospitare sale prove per produzioni teatrali e musicali della Fondazione stessa, dell'Istituzione musicale e sinfonica del Friuli Venezia Giulia, del Coro del Friuli Venezia Giulia e di altri operatori culturali del territorio, nonché spazi espositivi, aule didattiche e aule conferenze.

37. Per le finalità di cui al comma 36 la Fondazione Luigi Bon di Colugna di Tavagnacco (UD) presenta al Servizio competente in materia di attività culturali, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, istanza corredata della documentazione di cui all'articolo 59 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), e della dimostrazione del possesso di idoneo titolo giuridico attestante la disponibilità del terreno su cui edificare la struttura e l'autorizzazione a effettuare i lavori. Con il decreto di concessione del contributo sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento, le modalità di erogazione del contributo e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

38. Per le finalità di cui al comma 36 è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023- 2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

39. All'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 51 le parole <<entro il 30 aprile>> sono sostituite dalla seguente: <<annualmente>>;

b) al comma 52, dopo le parole <<già esistenti>>, sono aggiunte le seguenti: <<o attraverso la concessione di contributi al Comitato regionale del CONI del Friuli Venezia Giulia o al Comitato Internazionale Paralimpico del Friuli Venezia Giulia (CIP), per l'organizzazione di eventi finalizzati alla promozione dello sport giovanile e delle persone con disabilità>>;

c) dopo il comma 53 è inserito il seguente:

<<53 bis. Per l'organizzazione degli eventi di cui al comma 52, il Comitato regionale del CONI o il Comitato Internazionale Paralimpico del Friuli Venezia Giulia (CIP) presentano alla struttura regionale competente in materia di sport, entro trenta giorni dalla pubblicazione della deliberazione di cui al comma 51, apposita domanda di contributo corredata di una relazione illustrativa e del preventivo delle spese. Con il decreto di concessione sono definiti, in particolare, i termini e le modalità di utilizzo del contributo e i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.>>.

40. Per l'anno 2023, per le finalità di cui all'articolo 6, commi da 50 a 54, della legge regionale 24/2021, come modificato dal comma 39, la Giunta regionale approva la deliberazione di cui al comma 51 del medesimo articolo 6 entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e il Comitato Regionale del CONI o il Comitato Internazionale Paralimpico del Friuli Venezia Giulia (CIP) presentano la domanda di contributo di cui al comma 53 bis dell'articolo 6 della legge regionale 24/2021, come inserito dal comma 39, lettera c), entro trenta giorni dall'approvazione della deliberazione medesima.

41. Per le finalità di cui al comma 52 dell'articolo 6 della legge regionale 24/2021, come modificato dal comma 39, lettera b), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

42. All'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2017, n. 12 (Norme in materia di cultura, sport e solidarietà), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 le parole: <<straordinario di 20.000 euro>> sono soppresse;

b) al comma 2 le parole <<sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 31 marzo di ogni anno>>.

43. Per l'anno 2023 la domanda di cui all'articolo 11, comma 2, della legge regionale 12/2017 è presentata al Servizio competente in materia di attività culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

44. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 11 della legge regionale 12/2017, come modificato dal comma 42 e in relazione a quanto disposto dal comma 43, è destinata la spesa complessiva di 70.000 euro, suddivisa in ragione di 30.000 euro per l'anno 2023 e di 20.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

45. L'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di PromoTurismoFVG per la realizzazione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale in gestione a ERPAC, la progettazione e realizzazione di programmi e iniziative di promozione dei luoghi della cultura regionali anche in un'ottica di sviluppo e innovazione del turismo culturale e degli strumenti di fruizione del patrimonio culturale, tramite la stipula di specifiche convenzioni triennali.

46. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 45 fanno carico al bilancio dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

47. Nell'ambito degli interventi di valorizzazione delle infrastrutture sportive del territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Tarcento un contributo di 180.000

euro per interventi finalizzati alla riqualificazione del patrimonio edilizio sportivo del Comune medesimo, anticipando al 2023 le rate annuali dal 2024 al 2029 del contributo concesso al Comune stesso, ai sensi dell'articolo 7, commi da 14 a 20, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009), per l'intervento denominato "Completamento polisportivo Toffoletti 2 lotto".

48. Per le finalità di cui al comma 47 il Comune di Tarcento presenta al Servizio competente in materia di sport, entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposita istanza corredata della documentazione di cui all'articolo 56 della legge regionale 14/2002.

49. Ai sensi del comma 47, il Servizio competente in materia di sport provvede, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 48, alla concessione del contributo con contestuale disimpegno delle quote annuali dal 2024 al 2029 del contributo originariamente concesso con legge regionale 17/2008. Con il decreto di concessione sono fissati i termini per la realizzazione dell'intervento e le modalità di rendicontazione della spesa.

50. Per le finalità di cui al comma 47 è destinata la spesa di 180.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 137.

51. L'Amministrazione regionale, in considerazione delle mutate esigenze funzionali che avevano portato alla concessione, da parte della Provincia di Udine, al Comune di Lignano Sabbiadoro, ai sensi dell'articolo 7, commi da 14 a 20, della legge regionale 17/2008 del contributo ventennale costante di 93.750 euro annui per l'intervento denominato "Polisportivo G. Teghil, campo di calcio, palestra, calcetto, piste e pedane", è autorizzata:

a) a convertire le rate maturate dal 2021 al 2023 in un contributo di 281.250 euro finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione degli impianti sportivi presenti all'interno del polisportivo comunale G. Teghil;

b) a concedere un contributo di 468.750 euro per interventi di riqualificazione degli impianti sportivi presenti all'interno del polisportivo comunale G. Teghil, anticipando al 2023 le rate annuali dal 2024 al 2028.

52. Per le finalità di cui al comma 51 il Comune di Lignano Sabbiadoro presenta al Servizio competente in materia di sport, entro il termine di novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, apposita istanza corredata della documentazione di cui all'articolo 56 della legge regionale 14/2002.

53. Ai sensi del comma 51, il Servizio competente in materia di sport provvede, entro sessanta giorni dalla presentazione della domanda di cui al comma 52, alla conversione e alla concessione del contributo con contestuale disimpegno delle quote annuali dal 2024 al 2028 del contributo originariamente concesso con legge regionale 17/2008. Con il decreto di concessione sono fissati i termini per la realizzazione dell'intervento e le modalità di rendicontazione della spesa.

54. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 51 è destinata la spesa di 468.750 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 137.

55. Al fine di contribuire al sostegno delle attività istituzionali dei Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), così come definite all'articolo 21 dello Statuto del CONI, operanti sul territorio del Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione

regionale è autorizzata a concedere un contributo finalizzato al sostegno delle attività istituzionali dei Comitati regionali medesimi.

56. Per le finalità di cui al comma 55, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i Comitati di cui al comma 55 presentano domanda di contributo al Servizio competente in materia di sport corredata di:

a) un piano finanziario preventivo delle entrate e delle uscite dell'anno in corso;

b) l'ultimo bilancio consuntivo approvato;

c) una relazione illustrativa delle attività programmate per l'anno in corso, comprensiva del numero delle associazioni affiliate alla data di presentazione della domanda.

57. Per le finalità di cui al comma 55 sono considerate spese ammissibili quelle riferite all'anno solare relativo all'esercizio finanziario dell'anno di contribuzione secondo le seguenti tipologie e limiti:

a) spese di gestione ordinaria entro il limite massimo del 60 per cento del contributo assegnato, quali canoni e oneri locativi, utenze e servizi, spese di personale, compresi compensi per collaborazioni, inclusi oneri previdenziali, rimborsi spese;

b) spese per attività promozionale, agonistica e di formazione entro il limite massimo del 40 per cento del contributo assegnato, quali spese per organizzazione di campionati, manifestazioni e corsi di aggiornamento e qualificazione, canoni di utilizzo impianti sportivi per attività o manifestazioni organizzate dai Comitati.

58. La graduatoria delle domande e la quantificazione del contributo è approvata con deliberazione della Giunta regionale sulla base dei seguenti criteri:

a) misura fissa ripartita a tutti i soggetti di cui al comma 55 pari al 30 per cento dello stanziamento di cui al comma 60;

b) una misura variabile, pari al 70 per cento dello stanziamento di cui al comma 60, in base a:

1) articolazione territoriale del Comitato regionale della Federazione sportiva:

1.1) presenza Comitati e delegazioni provinciali: 1 punti

1.2) assenza Comitato e delegazione provinciale: 0 punti

2) dimensione organizzativa del Comitato regionale: numero di unità di personale di cui al comma 57, lettera a):

2.1) meno di 3 unità: 2 punti

2.2) da 3 a 5 unità: 3 punti

2.3) oltre 5 unità: 4 punti

3) numero di associazioni affiliate alla data di presentazione della domanda:

3.1) da 1 a 50: 5 punti

3.2) da 51 a 100: 10 punti

3.3) oltre 100: 15 punti.

59. Con il decreto del Direttore del Servizio competente in materia di sport è concesso e contestualmente liquidato in via anticipata l'intero importo del contributo e sono stabiliti termini e modalità di rendicontazione del contributo medesimo.

60. Per le finalità di cui al comma 55 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella F di cui al comma 137.

61. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla fondazione Vajont 9 ottobre 1963 Onlus per la realizzazione di un intervento di ristrutturazione di parte del modello del coronamento della diga e riqualificazione dell'area verde, per la commemorazione del 60° anniversario del disastro del Vajont.

62. Per le finalità di cui al comma 61, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la fondazione Vajont 9 ottobre 1963 Onlus presenta al Servizio competente in materia di beni culturali domanda di concessione del contributo corredata di una relazione illustrativa dell'intervento medesimo, comprensiva delle date di inizio e di ultimazione dei lavori, e del relativo quadro economico.

63. Il contributo di cui al comma 61 è concesso in misura pari al 100 per cento della spesa ammissibile.

64. La concessione del contributo di cui al comma 61 è disposta in via definitiva sulla base della documentazione di cui al comma 62 per un importo commisurato alla spesa ritenuta ammissibile risultante dal quadro economico presentato.

65. Per l'erogazione del contributo di cui al comma 61 si applicano le disposizioni di cui al capo XI della legge regionale 14/2002.

66. In deroga alla disposizione di cui all'articolo 40, comma 2, della legge regionale 7/2000, le anticipazioni non sono subordinate alla prestazione di idonee garanzie patrimoniali.

67. Per le finalità di cui al comma 61 è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

68. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere al Comune di Cervignano del Friuli un contributo straordinario per l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali di celebrazione nel 2024 del centenario della nascita del maestro Giuseppe Zigaina.

69. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 68 è presentata al Servizio competente in materia di attività culturali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata del relativo preventivo di spesa.

70. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica

soluzione.

71. Per le finalità di cui al comma 68 è destinata la spesa di 70.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

72. Al comma 12 dell'articolo 6 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025), le parole <<, laddove il progetto finanziato non sia stato inserito, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 29 ottobre 2019, n. 0196/Pres., nell'elenco dei progetti d'intervento che possono beneficiare di erogazioni liberali con l'Art bonus regionale>> sono soppresse.

73. Al fine di valorizzare e promuovere il tessuto imprenditoriale regionale, attivando nuove forme di collaborazione tra imprese culturali e creative e imprese tradizionali in sinergia con Enti e istituzioni del territorio, l'Amministrazione regionale è autorizzata a organizzare con cadenza biennale la Fiera regionale della cultura e creatività, in continuità con l'edizione pilota realizzata nel 2022.

74. Per le finalità di cui al comma 73 è destinata la spesa complessiva di 350.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per l'anno 2023 e di 150.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

75. Al comma 14 dell'articolo 6 della legge regionale 21/2022 le parole<<il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<il 30 settembre 2023>>.

76. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi a Comuni della regione singoli o associati, con popolazione superiore ai 10.000 abitanti, per la realizzazione di studi e progetti finalizzati all'individuazione di soluzioni volte al miglioramento del livello di fruibilità dei musei e dei luoghi della cultura siti sul proprio territorio e dei servizi legati al turismo culturale.

77. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

78. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 76, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, i parametri di valutazione delle domande, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

79. Al fine della predisposizione della graduatoria le domande vengono istruite mediante valutazione comparata sulla base dei seguenti parametri oggettivi, elencati in ordine di rilevanza:

a) Comuni proprietari o gestori di beni immobili patrimonio Unesco;

b) Comuni proprietari o gestori di Collezioni d'arte dichiarate di interesse culturale dal Ministero, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), o inserite nel catalogo regionale

dell'ERPAC;

c) Comuni proprietari o gestori di musei o centri espositivi permanenti aperti al pubblico;

d) Comuni proprietari o gestori di archivi storici medievali e moderni di particolare pregio;

e) Comuni che candidano proposte progettuali per attività di conoscenza, fruizione e promozione turistica dei musei;

f) Comuni Città d'Arte (legge regionale 25/2020, articolo 6, comma 1);

g) Comuni turistici (legge regionale 25/2020, articolo 6, comma 1).

80. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

81. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dal beneficiario al Servizio competente in materia di beni culturali entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

82. Per le finalità di cui al comma 76 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

83. Al fine di valorizzare e diffondere l'arte del teatro di figura, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni contributi fino al 100 per cento della spesa ammissibile per la realizzazione di attività di conoscenza e promozione dei musei o centri espositivi permanenti, aperti al pubblico in maniera continuativa, interamente dedicati a tale arte.

84. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia delle attività previste e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 83, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

85. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 83, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno quindici giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di beni culturali, corredata di una relazione illustrativa delle attività che intendono realizzare e del relativo preventivo di spesa.

86. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

87. La spesa relativa ai contributi è rendicontata dall'ente beneficiario al Servizio competente in materia di beni culturali entro il termine fissato nel decreto di concessione, ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

88. Per le finalità di cui al comma 83 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività

culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

89. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai Comuni della regione singoli o associati le risorse finanziarie per la concessione di contributi finalizzati alla manutenzione o al restauro di affreschi, visibili dalla pubblica via, ubicati su edifici privati di proprietà di persone fisiche o giuridiche.

90. Con riferimento ad affreschi di dimensione inferiore ai due metri quadrati, il contributo di cui al comma 89 può essere concesso anche per più affreschi per ogni singolo richiedente nei limiti di seguito indicati:

a) in misura pari al 90 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 10.000 euro per il primo affresco;

b) in misura pari all'80 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 8.000 euro per il secondo affresco;

c) in misura pari al 70 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 7.000 euro per gli affreschi successivi al secondo.

91. In ogni caso ciascun richiedente non potrà percepire a titolo di contributo, anche per più affreschi, un importo superiore a 25.000 euro.

92. Con riferimento ad affreschi di dimensione superiore ai due metri quadrati, il contributo di cui al comma 89 viene concesso per un solo affresco per ogni singolo richiedente in misura pari al 90 per cento della spesa ammissibile relativa agli interventi di manutenzione o di restauro entro il limite massimo di 25.000 euro.

93. Sono ammissibili a contributo tutte le spese direttamente attinenti all'intervento di manutenzione o di restauro, ivi comprese le spese tecniche e di allestimento del cantiere, nonché l'IVA nella misura in cui questa costituisca un costo per il beneficiario.

94. La Giunta regionale, sentito il Consiglio delle autonomie locali, definisce con bando regionale i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al finanziamento, i criteri e le modalità di riparto, concessione e gestione delle risorse finanziarie e i termini e le modalità per la loro rendicontazione, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000.

95. Per le finalità di cui al comma 89 è destinata la spesa di 190.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

96. Al fine di commemorare il settantesimo anniversario della morte dei "Martiri del '53", l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario a Comuni e ad associazioni culturali fino al 100 per cento della spesa ammissibile per iniziative culturali legate al tema dei moti triestini del novembre 1953.

97. I contributi sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 7/2000.

98. Con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, sono definiti le tipologie di iniziative finanziabili, i termini e le modalità

di presentazione delle domande e i criteri di valutazione delle stesse, le spese ammissibili, nonché l'ammontare massimo del contributo.

99. Con il decreto di concessione sono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione. Al procedimento contributivo si applicano gli articoli da 32 ante a 34 del capo I del titolo IV della legge regionale 16/2014.

100. Per le finalità di cui al comma 96 è destinata la spesa di 80.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

101. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alla Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani" un contributo da destinare all'attività istituzionale e a progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della tradizione artigianale del Museo.

102. Per le finalità di cui al comma 101 la Fondazione Museo Carnico delle Arti e Tradizioni popolari "Michele Gortani", entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di beni culturali domanda di contributo corredata di una relazione illustrativa delle attività svolte o programmate per l'anno 2023 e di un prospetto delle relative spese.

103. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata del contributo concesso.

104. In deroga alla disposizione di cui all'articolo 40, comma 2, della legge regionale 7/2000, le anticipazioni di cui al comma 103 non sono subordinate alla prestazione di idonee garanzie patrimoniali.

105. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario presenta, entro il termine fissato nel decreto di concessione o successivamente prorogato, la documentazione giustificativa della spesa per un importo almeno pari all'ammontare del contributo concesso, a pena di rideterminazione del contributo medesimo.

106. Sono ammissibili le spese generate nel periodo di dodici mesi decorrenti dall'1 gennaio 2023 e che rientrano nelle tipologie elencate nell'articolo 6, comma 17, della legge regionale 22/2022.

107. Per le finalità di cui al comma 101 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

108. L'Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia - ERPAC è autorizzato a integrare l'Accordo di partenariato per la valorizzazione e la fruizione dell'ex centro raccolta profughi (CRP) di Padriciano a scopo museale e polo di ricerca, trasferendo al concessionario del bene la somma di 1.500.000 euro per la realizzazione di lavori di messa a norma e adeguamento funzionale del compendio medesimo, ivi compresi gli spazi destinati a funzione museale e di ricerca.

109. In deroga all'articolo 60 della legge regionale 14/2002 l'erogazione in via anticipata del trasferimento non è soggetta a presentazione di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa.

110. Per le finalità di cui al comma 108 è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

111. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere un accordo di collaborazione con il Comune di Gorizia per:

a) l'attuazione di interventi funzionali alla realizzazione delle iniziative previste dall'evento GO!2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale europea della cultura 2025, da individuarsi d'intesa con il Comune;

b) il sostegno dei maggiori oneri gravanti sulle strutture comunali in conseguenza degli aumentati flussi turistici e delle iniziative pubbliche collegate all'evento GO!2025 medesimo.

112. Per le finalità di cui al comma 111 è riconosciuto al Comune di Gorizia un finanziamento pari a 2.500.000 euro per l'anno 2023 a sostegno di quanto disposto alla lettera a) del comma 111 e un finanziamento complessivo pari a 800.000 euro, suddiviso in ragione di 200.000 euro per l'anno 2023 e di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 a sostegno di quanto disposto alla lettera b) del comma 111.

113. Gli interventi, le modalità di concessione, rendicontazione ed erogazione del finanziamento sono disciplinate nell'Accordo di collaborazione.

114. Per le finalità di cui alla lettera a) del comma 111 e di cui al comma 112, è destinata la spesa di 2.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

115. Per le finalità di cui alla lettera b) del comma 111 e di cui al comma 112, è destinata la spesa complessiva di 800.000 euro, suddivisa in ragione di 200.000 euro per l'anno 2023 e di 300.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

116. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle sezioni regionali dell'Associazione Nazionale Alpini (ANA) del Friuli Venezia Giulia che hanno in gestione rifugi e baite, per la loro manutenzione e la realizzazione di percorsi e sentieri legati alla memoria storica dei caduti, al fine di valorizzare la cultura di tali figure anche per le nuove generazioni.

117. La domanda di concessione del contributo di cui al comma 116 è presentata al Servizio competente in materia di beni culturali entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa delle iniziative e del relativo preventivo di spesa. Con il decreto di concessione sono fissate le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo. Quest'ultimo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione. I contributi sono concessi per un importo pari allo stanziamento totale a disposizione suddiviso tra i beneficiari in modo proporzionale al contributo richiesto entro i termini.

118. Per le finalità di cui al comma 116 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello

stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

119. L’Amministrazione regionale è autorizzata a confermare i contributi concessi nell’anno 2022 ai sensi dell’articolo 11 della legge regionale 8/2003, nell’anno 2022 ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 17 giugno 2022, n. 881 (Bando per la concessione di contributi per il sostegno della ripresa dello sport giovanile, ai sensi dell’art. 6, commi da 50 a 55 della legge regionale 24/2021 e in attuazione della DGR 806/2022. Bando 2022), e nell’anno 2021 ai sensi del bando approvato con deliberazione della Giunta regionale 14 maggio 2021, n. 735 (LR 2/2021 art. 5 (Misure di sostegno e per la ripartenza dei settori cultura e sport e altre disposizioni settoriali). Bando per la concessione di un contributo straordinario per la parziale copertura delle mancate entrate per il 2020 per spese di funzionamento, nonché per il sostegno delle spese per il 2021 per progetti di rilancio degli impianti natatori. Anno 2021).

120. Per le finalità di cui al comma 119 i beneficiari dei contributi presentano al Servizio competente in materia di sport, entro il 31 ottobre 2023, istanza di conferma corredata della documentazione a supporto della rendicontazione dei contributi.

121. Entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda il Servizio competente in materia di sport provvede a confermare i contributi e ad approvare il rendiconto.

122. L’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo ai Comuni nel cui territorio sono presenti impianti specializzati per la pratica del Biathlon al fine di sostenere, anche in collaborazione con associazioni culturali e sportive che operano nell’ambito delle discipline forestali e dello sci nordico, le attività preordinate alla proposizione della relativa candidatura per lo svolgimento dell’edizione 2026 della manifestazione denominata European Forester’s Biathlon Competition.

123. Le domande per la concessione del contributo di cui al comma 122 sono presentate al Servizio competente in materia di sport entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredate di una relazione illustrativa delle iniziative previste e di un preventivo di spesa.

124. Con il decreto di concessione è disposta l’erogazione del contributo e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un’unica soluzione.

125. Per le finalità di cui al comma 122 è destinata la spesa di 20.000 euro per l’anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

126. Al fine di garantire la preparazione e la conseguente partecipazione degli atleti locali alle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) del Friuli Venezia Giulia per l’acquisto delle attrezzature e dei servizi destinati alle discipline nordiche.

127. Il soggetto di cui al comma 126, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, presenta al Servizio competente in materia di sport domanda di contributo, corredata di una relazione illustrativa della spesa.

128. Con il decreto del Direttore del servizio competente in materia di sport viene concesso e liquidato il contributo in un’unica soluzione e vengono stabiliti i termini e le modalità di rendicontazione del contributo medesimo.

129. Per le finalità di cui al comma 126 è destinata la spesa di 300.000 euro per l’anno 2023,

a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

130. Al fine di promuovere le attività sportive, di valorizzare il patrimonio degli impianti sportivi di proprietà pubblica e di potenziare l'offerta sportiva sul territorio regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario fino all'80 per cento della spesa ammissibile, a favore di associazioni o società sportive senza finalità di lucro con sede legale od operativa sul territorio del Friuli Venezia Giulia che dispongano di idoneo titolo giuridico a effettuare gli interventi oggetto del presente comma su impianti sportivi di proprietà di Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, per interventi finalizzati alla realizzazione di campi da destinare alla disciplina sportiva del padel.

131. I contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia dell'intervento e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 130 e l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime.

132. Per l'ottenimento del contributo, i beneficiari di cui al comma 130, in seguito a un bando da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione almeno dieci giorni prima della data di presentazione delle domande, con il quale vengono determinati le modalità e i termini di presentazione della domanda, l'intensità dei contributi e i loro limiti minimi e massimi, nonché le tipologie di spese ammissibili, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport, corredata della documentazione prevista dall'articolo 59 della legge regionale 14/2002, nonché del computo metrico estimativo riferito all'intervento e del titolo giuridico a effettuare l'intervento medesimo rilasciato dal Comune proprietario dell'impianto.

133. Per le finalità di cui al comma 130 è destinata la spesa di 565.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

134. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 25.000 euro a fondo perduto all'ASD E4Run, a ristoro dei costi sostenuti a seguito dell'annullamento della gara automobilistica "52ª Verzegnis/Sella Chianzutan" nel mese di aprile 2023.

135. Per le finalità di cui al comma 134, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'ASD E4Run presenta istanza di contributo al Servizio competente in materia di sport. Con decreto del Direttore competente in materia di sport viene concesso e liquidato a titolo definitivo in un'unica soluzione anticipata il contributo di cui al comma 134.

136. Per le finalità di cui al comma 134 è destinata la spesa di 25.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 137.

137. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella F.

Art. 7
(Lavoro, formazione, istruzione, politiche giovanili e famiglia)

1. In considerazione dell'esigenza di garantire un miglioramento della qualità dell'offerta didattica e organizzativa del servizio di istruzione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere con l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia un protocollo di intesa a valere per l'anno scolastico 2023-2024, allo scopo di intervenire su aspetti afferenti l'ambito didattico e organizzativo delle istituzioni scolastiche, nel rispetto dell'autonomia delle stesse e delle norme generali sull'istruzione.

2. Il protocollo di intesa di cui al comma 1 è diretto a finanziare interventi afferenti agli ambiti organizzativo e didattico delle istituzioni scolastiche riferiti all'anno scolastico 2023-2024, con oneri a carico della Regione.

3. Con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, è approvato lo schema del protocollo di intesa nel quale sono stabiliti i contenuti degli interventi e le modalità di attuazione nel rispetto delle finalità di cui al comma 1. Il protocollo individua le istituzioni scolastiche interessate, i contenuti degli interventi attivabili, le spese ammissibili, l'eventuale istituto scolastico tesoriere, le modalità e i termini di concessione, liquidazione e rendicontazione del contributo.

4. Per le finalità previste dal comma 1 è destinata la spesa complessiva di 3 milioni di euro, suddivisa in ragione di 1 milione di euro per il 2023 e di 2 milioni di euro per il 2024, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordine di istruzione non universitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazioni previste dalla Tabella G di cui al comma 83.

5. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare interventi relativi alla connettività dei servizi di rete regionali adeguati al potenziamento dei collegamenti tra gli uffici della Direzione centrale competente in materia di lavoro, le sedi decentrate e i centri per l'impiego dislocati sul territorio.

6. Per le attività di cui al comma 5 l'Amministrazione regionale si avvale del supporto della società in house Insiel SpA di cui alla legge regionale 14 luglio 2011, n. 9 (Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia).

7. Per le finalità previste dal comma 5 è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) - Programma n. 8 (Statistica e sistemi informativi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

8. Alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell'articolo 16 dopo le parole <<non statali>> sono inserite le seguenti: <<paritarie e non paritarie iscritte nell'albo regionale di cui decreto legge 5 dicembre 2005, n. 250 (Misure urgenti in materia di scuola, università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di sanità), convertito, con modifiche, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, e in particolare l'articolo 1 bis, comma 5>>;

b) al comma 1 dell'articolo 18 dopo le parole <<scolastico in corso>> sono inserite le seguenti: <<, esclusivamente on line mediante l'apposito applicativo informatico messo a disposizione

dalla Regione>>;

c) la lettera a) del comma 2 dell’articolo 18 è sostituita dalla seguente:

<<a) le domande relative all’articolo 16, comma 3, lettere a), b), e), devono indicare il numero delle sezioni funzionanti e il numero dei minori iscritti alla data della domanda, nonché il programma educativo della scuola coerente con gli orientamenti educativi statali>>;

d) il comma 3 dell’articolo 23 è abrogato;

e) al comma 5 dell’articolo 24 le parole <<per le medesime finalità>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai sensi dell’articolo 16, comma 3, lettera e)>>.

9. Le modifiche all’articolo 16 della legge regionale 13/2018 previste al comma 8, lettera a), hanno effetto a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025.

10. Agli oneri derivanti da quanto disposto dall’articolo 16, comma 2, della legge regionale 13/2018, come modificato dal comma 8, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

11. Alla legge regionale 13/2018 sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 1 dell’articolo 46 è inserito il seguente:

<<1 bis. Le modalità per la presentazione delle domande per l’accesso ai contributi, le modalità per la loro concessione, nonché i termini e le modalità di rendicontazione sono definiti da apposito avviso, adottato con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di istruzione.>>;

b) all’articolo 48 sono apportate le seguenti modifiche:

1) al comma 1 le parole: <<recante in allegato la descrizione delle iniziative proposte e il preventivo delle spese previste>> sono soppresse;

2) l’ultimo periodo del comma 3 è soppresso.

12. Al comma 84 dell’articolo 7 della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), le parole <<corredata del preventivo di spesa>> sono sostituite dalle seguenti: <<corredata del programma annuale di attività per l’interno anno solare di presentazione della domanda e del preventivo di spesa>>.

13. L’Amministrazione regionale riconosce il ruolo chiave della ricerca e della collaborazione tra il sistema della ricerca e le imprese nell’attuazione degli obiettivi contenuti nell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e in particolare per la decarbonizzazione del settore delle attività produttive.

14. Per le finalità di cui al comma 13 l’Amministrazione regionale provvede a integrare con risorse regionali, lo stanziamento destinato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto del Ministro della transizione ecologica n. 463 del 21 ottobre 2022, per la realizzazione dei “progetti bandiera” nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), oggetto del protocollo di intesa tra il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e il Ministro della transizione ecologica del 13 aprile 2022 recante “Modalità di collaborazione per l’elaborazione dei progetti bandiera ai sensi dell’articolo 33, comma 3, lettera b) del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233”.

15. Il finanziamento di cui al comma 14 è concesso nel rispetto delle condizioni del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014.

16. Per le finalità di cui al comma 14 è destinata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma n. 1 (Fonti energetiche) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

17. L'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare risorse regionali aggiuntive destinate alla realizzazione di programmi specifici del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus - FSE+ 2021-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022, pari a complessivi 1.250.000 euro, per finanziare nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi relativamente al contratto quadro di appalto del servizio di assistenza tecnica e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni delle Autorità di Gestione istituite presso le singole direzioni dell'Amministrazione regionale titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'unione europea e del fondo di sviluppo e coesione del periodo di programmazione 2021/2027 - Lotto 4 FSE Plus.

18. Per le finalità di cui al comma 17 è destinata la spesa complessiva di 1.250.000 euro, suddivisa in ragione di 300.000 euro per l'anno 2023 e 475.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 4 (Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

19. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento per la copertura dei costi afferenti alla partecipazione a iniziative di formazione volte all'apprendimento della lingua dei segni italiana, in acronimo LIS, ed effettuati da soggetti riconosciuti.

20. La linea contributiva di cui al comma 19 è destinata a garantire integrale copertura alle spese sostenute dagli operatori dell'area sanitaria, educativa e socio-assistenziale, per la partecipazione ai corsi di formazione LIS, giusta presentazione di apposita certificazione rilasciata in base al Quadro Comune di Riferimento per le lingue "QCER" o attestato equivalente.

21. I contributi di cui al comma 19 sono concessi mediante procedimento a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).

22. Per le finalità di cui al comma 19 è destinata la spesa di 15.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

23. Alla legge regionale 3 marzo 2023, n. 10 (Misure per la semplificazione e la crescita economica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) la lettera a) del comma 2 dell'articolo 11 è sostituita dalla seguente:

<<a) la valorizzazione delle figure professionali già impiegate o da impiegare nei settori tradizionali e in quelli emergenti dell'economia del Mare nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di istruzione e formazione professionale e di istruzione terziaria, ivi compresa

l'istruzione tecnologica superiore, valutando le competenze richieste dalle imprese, nonché il fabbisogno di professionalità espresso dalle stesse, al fine di conseguire una maggiore sinergia tra il sistema regionale produttivo e quello dell'istruzione, della formazione e della ricerca anche attraverso il supporto all'attività di ricerca e innovazione in collaborazione con il sistema scientifico in un'ottica di creazione di nuovi sbocchi occupazionali e di incremento occupazionale nell'ambito delle attività economiche collegate al mare, alla laguna, ai fiumi, ai laghi e alle coste;>>;

b) la lettera b) del comma 2 dell'articolo 11 è abrogata;

c) l'articolo 13 è sostituito dal seguente:

<<Art. 13
(Raccordo tra il sistema formativo regionale e quello occupazionale)

1. Per le finalità di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a), la Regione promuove un Coordinamento del sistema regionale di istruzione e formazione professionale e di istruzione terziaria, ivi compresa l'istruzione tecnologica superiore nell'ambito dell'economia del Mare, in un'ottica transdisciplinare operando in collaborazione con i Comuni a vocazione marittima, con l'Autorità Marittima, con i sistemi portuali e cantieristici, con gli enti gestori di servizi o di attività economico-turistiche-culturali legati all'economia del Mare, per offrire opportunità di formazione e studio altamente qualificate e specialistiche.

2. La funzione di coordinamento è assegnata al soggetto di cui all'articolo 15, comma 2 quater, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali).>>.

24. Per le finalità previste dagli articoli 11 e 13 della legge regionale 10/2023, come rispettivamente modificato e sostituito dal comma 23, è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

25. Al fine di garantire l'utilizzo degli strumenti avanzati di innovazione tecnologica e nuove attrezzature didattiche multimediali destinati alle scuole primarie e secondarie di primo grado, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni della regione il contributo diretto all'acquisto di nuove attrezzature informatiche per le domande che sono state presentate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 7, commi 82, 83 e 84, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), e che non sono finanziabili per carenza di risorse e, in subordine, le ulteriori istanze che dovessero pervenire successivamente.

26. Per le finalità previste dal comma 25 è destinata la spesa di 155.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

27. A decorrere dall'anno 2024 le domande per richiedere la concessione di anticipazioni di cassa sui contributi annuali assegnati dallo Stato per le attività istituzionali ai sensi degli articoli 23, 24 e 25 della legge regionale 13/2018, sono presentate esclusivamente on line mediante l'apposito applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione, in deroga a quanto previsto all'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Regione 17 dicembre 2019, n. 0219/Pres. (Regolamento in materia di anticipazioni di cassa agli istituti scolastici paritari sui contributi annuali ad essi assegnati dallo Stato, in attuazione dell'articolo 25 della legge regionale 13/2018).

28. Al comma 12 dell'articolo 7 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), dopo le parole <<frequenza dei servizi>> sono inserite le seguenti: <<e degli eventuali costi di iscrizione>> e la parola <<2023>> è sostituita dalla seguente: <<2024>>.

29. Per le finalità di cui all'articolo 7, comma 12, della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 28, si provvede a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

30. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario per l'acquisizione di infrastrutture di ricerca a favore della costituenda Fondazione di partecipazione, promossa dall'Università degli Studi di Udine e dall'Associazione "Istituto di Genomica Applicata" di Udine, avente quale scopo sociale la promozione, il sostegno e supporto alla realizzazione di progetti di ricerca nel campo della genomica e, più in generale, delle scienze omiche e computazionali e la diffusione della cultura scientifica nel campo della genetica e della genomica.

31. Il finanziamento è concesso nel rispetto delle condizioni del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014.

32. La domanda per il finanziamento è presentata dalla Fondazione al Servizio regionale competente in materia di ricerca entro sessanta giorni dalla data di costituzione della stessa, unitamente alla relazione descrittiva dell'intervento da realizzare. Con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione.

33. Per le finalità di cui al comma 30 è destinata la spesa 3 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

34. Al comma 1 dell'articolo 36 quinquies della legge regionale 13/2018 la parola: <<didattica>> è soppressa.

35. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario a favore dell'Università degli Studi di Trieste per lo svolgimento delle attività legate alla celebrazione dei 100 anni di costituzione dell'Ateneo.

36. La domanda per il finanziamento è presentata dall'Università al Servizio regionale competente in materia di università entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, unitamente alla relazione descrittiva delle attività da realizzare. Con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione.

37. Per le finalità di cui al comma 35 è destinata la spesa 500.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

38. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento pluriennale a favore del Centro Internazionale di Scienze Meccaniche (CISM) di Udine per la realizzazione di attività di ricerca, formazione, divulgazione scientifica e terza missione legate alle tematiche della cattedra UNESCO in Intersectoral Safety for Disaster Risk Reduction and Resilience di interesse comune con

l'Università degli Studi di Udine.

39. La domanda per il finanziamento pluriennale è presentata dal CISM di Udine al Servizio regionale competente in materia di università entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, unitamente alla relazione descrittiva delle attività da realizzare. Con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione del finanziamento e di rendicontazione.

40. Per le finalità di cui al comma 38 è destinata la spesa complessiva di 114.000 euro, suddivisa in ragione di 38.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

41. All'articolo 6 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), sono apportate le seguenti modifiche:

a) il comma 10 è sostituito dal seguente:

<<10. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti gestori degli istituti psico-pedagogici Villa Santa Maria della Pace di Medea e Villa Santa Maria dei Colli di Fraelacco un contributo di pari importo da destinare al perseguimento delle finalità istituzionali, nei limiti delle risorse stanziate a bilancio. Il predetto contributo è cumulabile con i contributi previsti dall'articolo 18 della legge regionale 25 settembre 1996, n. 41 (Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate)).>>;

b) il comma 11 è sostituito dal seguente:

<<11. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 10 è presentata al Servizio regionale competente in materia di istruzione entro il 28 febbraio di ogni anno. Nel decreto di concessione sono disciplinate le modalità di erogazione e di rendicontazione.>>.

42. In sede di prima applicazione, la domanda per la concessione del contributo di cui all'articolo 6, comma 11, della legge regionale 1/2007, come sostituito dal comma 41, è presentata entro il 15 settembre 2023.

43. Per le finalità previste dall'articolo 6, comma 10, della legge regionale 1/2007, come sostituito dal comma 41, e in relazione a quanto disposto dal comma 42, è destinata la spesa complessiva di 160.000 euro, suddivisa in ragione di 40.000 euro per l'anno 2023 e 60.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

44. Al fine di ottimizzare la corretta gestione e il trattamento dei dati nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa, omogeneizzare gli strumenti operativi e informare e formare gli Uffici delle Consigliere o dei Consiglieri regionali di parità e di area vasta, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi di un servizio unico di responsabile della protezione dei dati personali, di formazione e assistenza tecnica in materia, come previsto dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, a supporto della rete regionale di cui all'articolo 19 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro).

45. Agli oneri derivanti da quanto disposto dal comma 44 è destinata la spesa complessiva

di 30.000 euro, in ragione di 10.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

46. L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire agli Enti di decentramento regionale le risorse necessarie alla gestione delle attività in capo ai Consiglieri o alle Consigliere di parità di area vasta, nella misura di 11.941 euro per ciascun Ente.

47. I Consiglieri e le Consigliere di parità di area vasta curano la programmazione delle spese da sostenere mediante l'utilizzo dei fondi di cui al comma 46, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di pari opportunità.

48. Per le finalità previste dal comma 46 è destinata la spesa di 47.764 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 3 (Sostegno all'occupazione) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

49. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario a favore delle tre Associazioni temporanee di impresa (ATI) individuate con decreto 31 maggio 2022, n. 5281/LAVFORU, come soggetti attuatori delle attività formative, per i rispettivi ambiti territoriali, del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", finanziato con risorse del Programma regionale 2021-2027 del Fondo sociale europeo plus e del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025, a copertura delle spese sostenute a partire dall'1 gennaio 2022 per lo sviluppo di sistemi informativi necessari all'attuazione di PiAzZa e GOL, quali la creazione di web service, lo sviluppo di piattaforme informatiche e di ulteriori applicativi di comunicazione con i sistemi informativi regionali.

50. I capofila delle tre Associazioni temporanee di impresa di cui al comma 49 presentano domanda di contributo entro il 30 settembre 2023 al Servizio regionale responsabile dell'attuazione di PiAzZa e di GOL. Alla domanda è allegata la relazione descrittiva delle attività realizzate dalle rispettive ATI e sono dichiarate le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data indicata al comma 49.

51. Il riparto del contributo è effettuato in misura proporzionale al costo sostenuto e dichiarato in sede di presentazione della domanda. L'importo del contributo non può essere superiore al costo dichiarato.

52. Il decreto di concessione del contributo è approvato entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda. Con il decreto di concessione sono stabilite le modalità di controllo a campione delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda. Il controllo a campione sostituisce la presentazione del rendiconto.

53. La liquidazione anticipata del contributo avviene contestualmente alla concessione.

54. Per le finalità di cui al comma 49 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

55. Dopo il comma 4 dell'articolo 77 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), sono inseriti i seguenti:

<<4 bis. I regolamenti relativi agli incentivi regionali per assunzioni, inserimenti o stabilizzazioni occupazionali di cui al titolo III, capo I, possono disciplinare vincoli di durata del rapporto di lavoro incentivato e di permanenza della sede o dell'unità operativa del beneficiario nel territorio regionale.

4 ter. La violazione dei vincoli di cui al comma 4 bis comporta la revoca e la rideterminazione dell'incentivo, secondo quanto previsto dai regolamenti.>>.

56. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini che siano residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

57. Ai fini di cui al comma 56, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 500 euro per ciascun beneficiario, per contribuire alle spese per il conseguimento del Brevetto di Assistente Bagnanti, per l'esercizio della professione di assistente bagnanti in piscina, nelle acque interne e al mare, riconosciuto dal Ministero dell'interno e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (brevetto P, brevetto IP, brevetto MIP), previa pubblicazione di un bando che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi.

58. Possono proporre la domanda di contributo di cui al comma 57, coloro che abbiano i seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 e i 65 anni;

b) stato di disoccupazione;

59. La competente Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando annuale, da pubblicarsi entro sessanta giorni, decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge, per il primo anno, ed entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi.

60. Per le finalità di cui al comma 57 è destinata la spesa di 60.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

61. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini che siano residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

62. Ai fini di cui al comma 61, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.000 euro per ciascun beneficiario, per contribuire alle spese per corsi finalizzati ad acquisire la qualifica di guardiafuochi, previa pubblicazione di un bando che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi.

63. Possono proporre la domanda di contributo di cui al comma 62, coloro che abbiano i seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 e i 67 anni;

b) stato di disoccupazione;

64. La competente Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando annuale, da pubblicarsi entro sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge per il primo anno, entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi.

65. Per le finalità di cui al comma 62 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

66. L'Amministrazione regionale promuove e sostiene la riqualificazione professionale e l'inserimento nel mercato del lavoro di cittadini che siano residenti nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

67. Ai fini di cui al comma 66, l'Amministrazione regionale è autorizzata a erogare contributi, nei limiti delle risorse disponibili, sino a un massimo di 1.500 euro per ciascun beneficiario, per contribuire alle spese per corsi per diventare Professionista della Security Aziendale in conformità alla UNI 10459:2017 Funzioni e Profilo del Professionista della Security Aziendale, così come richiesto dal decreto 1 dicembre 2010, n. 269, previa pubblicazione di un bando che indichi modalità e criteri di assegnazione dei contributi medesimi.

68. Possono proporre la domanda di contributo di cui al comma 67, coloro che abbiano i seguenti requisiti:

a) età ricompresa tra i 18 e i 65 anni;

b) stato di disoccupazione;

69. La competente Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia emana un bando annuale, da pubblicarsi entro sessanta giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della presente legge per il primo anno, entro il 15 febbraio di ciascun anno per gli anni successivi.

70. Per le finalità di cui al comma 67 è destinata la spesa di 130.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 15 (Politiche per il lavoro e la formazione professionale) - Programma n. 2 (Formazione professionale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

71. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi fino a un massimo di 10.000 euro per progetti di promozione e consapevolezza della cittadinanza europea e della storia dell'integrazione europea ovvero iniziative educative, didattiche e formative rivolte ai giovani dai 14 ai 35 anni, della durata massima di dodici mesi, finalizzate alla diffusione e conoscenza della storia dell'integrazione europea, dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea, nonché delle opportunità offerte dai programmi europei.

72. A partire dall'1 settembre 2023 possono presentare domanda per la realizzazione dei progetti di cui al comma 71, i soggetti privati non aventi scopo di lucro il cui legale rappresentante sia un giovane di età massima di 36 anni non compiuti alla data di entrata in vigore della presente legge che possano documentare di aver svolto attività rivolta ai giovani nell'ultimo triennio.

73. Entro il 20 settembre 2023 i soggetti di cui al comma 72, presentano esclusivamente tramite posta elettronica certificata al Servizio competente in materia di politiche giovanili la domanda di contributo corredata da una relazione illustrativa dei progetti di cui al comma 71, prevedendo una durata massima di dodici mesi dal giorno successivo alla presentazione della domanda, unitamente a un prospetto delle relative spese. I contributi sono concessi con le modalità di cui all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, con procedimento a sportello.

74. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande

con decreto del direttore del Servizio competente in materia di politiche giovanili, è approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, con l'indicazione dell'importo del contributo rispettivamente assegnato.

75. A seguito dell'adozione del decreto di approvazione dell'elenco delle domande di cui al comma 74, il Servizio competente in materia di politiche giovanili comunica l'assegnazione del contributo ai beneficiari, con la fissazione di un termine perentorio, non superiore a dieci giorni, per l'accettazione dello stesso. Il beneficiario entro tale termine comunica la relativa accettazione. Decorso inutilmente tale termine, il beneficiario è escluso dalla concessione del contributo e si procederà con lo scorrimento delle domande ammesse a finanziamento.

76. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione anticipata dell'intero ammontare del contributo concesso. Ai fini della rendicontazione del contributo il beneficiario presenta, entro il termine fissato nel decreto di concessione, la documentazione giustificativa della spesa ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, unitamente alla relazione illustrativa del progetto realizzato, per un importo almeno pari all'ammontare del contributo concesso, a pena di rideterminazione del contributo medesimo.

77. Sono ammissibili le spese generate nel periodo di dodici mesi decorrenti dalla data di presentazione della domanda, che risultano pertinenti alla gestione e allo svolgimento del progetto. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, comprensive dell'IVA nella misura in cui non sia definitivamente recuperata o recuperabile:

a) spese di viaggio, di vitto e di alloggio;

b) spese per l'acquisto, il noleggio o la locazione finanziaria, esclusa la spesa per il riscatto, di beni consumabili e il noleggio di beni strumentali, per un importo complessivo non superiore al venti per cento del contributo concesso;

c) canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati esclusivamente per l'iniziativa;

d) spese per il trasporto o la spedizione di attrezzature e connesse spese assicurative;

e) spese promozionali e pubblicitarie, spese di produzione e divulgazione di materiale informativo e promozionale, spese per affissioni, spese di stampa, spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;

f) spese per ingressi a musei, concerti, parchi e manifestazioni artistiche e culturali, spese per iscrizioni a gare e competizioni in campo sportivo, artistico e culturale;

g) spese per compensi, anche sportivi o culturali, ad altri soggetti che operano per conto del soggetto beneficiario, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto e che risultano indispensabili e correlate al progetto stesso, a esclusione di assunzioni o incarichi ai componenti dell'organo direttivo del beneficiario;

h) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 10 per cento del contributo concesso;

i) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario quali canoni di locazione della sede legale e delle sedi operative, spese telefoniche, spese relative al sito internet e spese postali, spese di cancelleria, nel limite massimo del 20 per cento del contributo concesso.

78. Non sono in ogni caso ammissibili le spese: per l'acquisto di beni immobili o mobili registrati, per oneri finanziari, ammende, penali, interessi e sanzioni, di costituzione dell'associazione, per liberalità, necrologi, doni, omaggi, premi in denaro, buoni spesa, nonché altre spese prive di una specifica destinazione.

79. Per le finalità di cui al comma 71 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 2 (Giovani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella G di cui al comma 83.

80. Nelle more del rilascio del provvedimento di rinnovo di accreditamento ai gestori dei nidi d'infanzia da parte dei Comuni, al fine di garantire il contenimento delle rette alle famiglie, possono presentare domanda per accedere al fondo di cui all'articolo 15 ter della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia), anche i soggetti gestori di nidi d'infanzia pubblici in fase di rinnovo di accreditamento e i soggetti gestori privati di nidi d'infanzia che hanno presentato la domanda di rinnovo di accreditamento ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 20/2005.

81. Le domande presentate da gestori di nidi d'infanzia in attesa del rilascio del provvedimento di rinnovo di accreditamento vengono ammesse al riparto del fondo di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2020, n. 097/Pres. (Regolamento per la determinazione dei criteri e le modalità di ripartizione del fondo per il contenimento delle rette e di concessione di contributi destinati ai soggetti gestori pubblici, privati e del privato sociale dei nidi d'infanzia accreditati di cui all'articolo 15 ter, della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia)). La concessione viene confermata solo a seguito della verifica del rilascio del provvedimento di rinnovo dell'accreditamento.

82. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al comma 80, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 1 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

83. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella G.

Art. 8
(Salute e politiche sociali)

1. Al comma 72 dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), le parole <<e alle attività sociali>> sono sostituite dalle seguenti: <<e della realizzazione di progettualità coerenti con le finalità istituzionali>>.

2. L'Amministrazione regionale è autorizzata a porre in essere un piano straordinario di azioni specifiche mirate all'ottimizzazione dell'organizzazione del Servizio sanitario regionale allo scopo di governare i tempi di attesa delle prestazioni sanitarie prenotate fino al 31 dicembre 2023.

3. Per il raggiungimento dello scopo di cui al comma 2 anche in deroga ai vincoli in materia di spesa per il personale, gli enti del Servizio sanitario regionale possono:

a) ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'area della sanità relativo al triennio 2016-2018 dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale, per le

quali la tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, è aumentata, con esclusione dei servizi di guardia, da 60 euro a 80 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili, nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;

b) ricorrere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 7, comma 1, lettera d), del CCNL 2019-2021 del personale del comparto sanità dipendente del Servizio sanitario nazionale con un aumento della tariffa oraria a 50 euro lordi omnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili, nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi;

c) reclutare il personale, attraverso assunzioni a tempo determinato di personale del comparto e della dirigenza medica, sanitaria, veterinaria e delle professioni sanitarie, anche in deroga ai vigenti CCNL di settore, o attraverso forme di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa.

4. Per il raggiungimento dello scopo di cui al comma 2, le aziende sanitarie regionali, al fine di consentire un maggior recupero delle prestazioni non erogate dalle strutture pubbliche, possono integrare gli acquisti di prestazioni da privati accreditati titolari di accordi contrattuali.

5. La Giunta regionale, con successivo provvedimento, definisce il dettaglio delle azioni e la conseguente ripartizione delle risorse tra le aziende sanitarie interessate, in funzione della pianificazione regionale e della programmazione del relativo fabbisogno.

6. Per le finalità di cui al comma 2 è destinata la spesa di 10 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

7. All'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018), sono apportate le seguenti modifiche:

a) alla fine del comma 8 è aggiunto il seguente periodo <<Il finanziamento regionale resta attribuito alla stessa Università per l'intera durata del corso.>>;

b) dopo il comma 8 sono inseriti i seguenti:

<<8 bis. I contratti di formazione specialistica dei medici, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, sono riservati a medici residenti sul territorio regionale alla data di sottoscrizione del contratto di formazione specialistica e che non abbiano già beneficiato di un contratto di formazione specialistica finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata.

8 ter. Il medico assegnatario di un contratto aggiuntivo regionale si impegna a conseguire il diploma di specializzazione, per il quale beneficia del contratto di formazione regionale aggiuntivo e a partecipare, nei tre anni successivi alla data di conseguimento del diploma di specializzazione, alle procedure selettive indette dagli enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia per il reclutamento di medici, che prevedano tra i requisiti di partecipazione la specializzazione conseguita.

8 quater. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al comma 8 ter, il medico assegnatario di un contratto aggiuntivo regionale deve restituire all'Amministrazione regionale il 50

per cento di quanto percepito durante l'attività di formazione, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali.

8 quinquies. Il medico assegnatario di un contratto aggiuntivo regionale sottoscrive apposite clausole contrattuali, approvate dalla Giunta regionale, a integrazione dello schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 luglio 2007, che viene conseguentemente adeguato a quanto previsto dai commi 8 ter e 8 quater.

8 sexies. Le modifiche introdotte dai commi da 8 bis a 8 quater, per effetto dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), si applicano ai contratti aggiuntivi regionali assegnati a decorrere dall'anno accademico 2023/2024. Sono fatti salvi i contratti aggiuntivi in essere alla data di entrata in vigore della legge regionale n. 13/2023.>>.

8. Per le finalità di cui al comma 7 dell'articolo 9 della legge regionale 45/2017, in relazione a quanto disposto dalle lettere a) e b) del comma 7, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 1 (Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

9. I commi 61 e 62 dell'articolo 8 della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018), sono abrogati.

10. All'articolo 9 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 15 le parole <<da almeno tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso>> sono sostituite dalle seguenti: <<alla data di sottoscrizione del contratto che non abbiano già beneficiato di una borsa di studio finanziata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, anche in caso di rinuncia o interruzione della formazione già iniziata>>;

b) dopo il comma 15 sono inseriti i seguenti:

<<15 bis. Il laureato non medico di area sanitaria assegnatario di una borsa di studio regionale si impegna a conseguire il diploma di specializzazione, per il quale beneficia della borsa di studio regionale e a partecipare nei tre anni successivi alle procedure selettive indette dagli enti del Servizio sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia per il reclutamento di specialisti, che prevedano tra i requisiti di partecipazione la specializzazione conseguita.

15 ter. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al comma 15 bis, il laureato non medico di area sanitaria assegnatario di una borsa di studio regionale restituisce all'Amministrazione regionale il 50 per cento di quanto percepito durante l'attività di formazione, al netto delle imposte e dei contributi previdenziali e assistenziali.

15 quater. Il laureato non medico di area sanitaria assegnatario di una borsa di studio regionale sottoscrive apposito contratto di borsa di studio finanziato dalla Regione, sulla base dello schema tipo approvato dalla Giunta regionale.

15 quinquies. Le modifiche introdotte ai commi da 15 a 15 ter, per effetto dell'articolo 8, comma 10, della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), si applicano alle borse di studio regionali assegnate successivamente alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale n. 13/2023.>>.

11. Per le finalità di cui al comma 14 dell'articolo 9 della legge regionale 20/2018, in relazione a quanto disposto dalle lettere a) e b) del comma 10, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

12. All'articolo 9 della legge regionale 45/2017 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 le parole <<, corredata del relativo rendiconto finanziario, nel rispetto dei protocolli d'intesa>> sono soppresse;

b) il comma 11 è sostituito dal seguente:

<<11. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia un finanziamento a sostegno dei costi sostenuti per la messa a disposizione di personale e di sedi per il tirocinio pratico per i corsi attivati dalle Università degli studi di Trieste e Udine nell'ambito dei protocolli d'intesa per la formazione della classe dei corsi di laurea e del corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie della prevenzione, tenuto conto del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, determinato dalla Regione ai sensi dell'articolo 6 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421). Il finanziamento è determinato in un importo massimo di 7.000 euro per anno di corso attivato nell'anno accademico di riferimento.>>;

c) il comma 12 è sostituito dal seguente:

<<12. Al fine di accedere al finanziamento di cui al comma 11, entro il 30 ottobre di ogni anno l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia comunica alla Direzione competente in materia di salute le risorse, in termini di personale e di strutture, messe a disposizione del corso di studio delle professioni sanitarie della prevenzione.>>;

d) dopo il comma 12 è inserito il seguente:

<<12 bis. L'erogazione del finanziamento avviene a seguito della comunicazione di cui al comma 12.>>;

e) al comma 13 le parole <<una relazione finale illustrativa delle risorse dedicate ai corsi di studio attivati nell'anno accademico concluso, corredata del relativo rendiconto finanziario, nel rispetto dei relativi protocolli d'intesa>> sono sostituite dalle seguenti: <<il rendiconto finanziario relativo alle risorse dedicate ai corsi di studio delle professioni sanitarie della prevenzione attivati nell'anno accademico concluso>>.

13. Per le finalità di cui all'articolo 9, comma 11, della legge regionale 45/2017, come sostituito dal comma 12, lettera b), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

14. L'Amministrazione regionale è autorizzata a rimborsare agli enti del Servizio sanitario regionale gli oneri sostenuti per i ricoveri e le prestazioni concesse a favore di cittadini stranieri, provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione europea e con i quali non sono previsti accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria, affetti da patologie le cui cure non possano essere erogate nel Paese d'origine per carenza di strutture sanitarie adeguate o di personale medico in possesso di specializzazioni appropriate agli interventi richiesti.

15. Un'apposita Commissione, istituita senza oneri per la Regione, presso la Direzione competente in materia di salute, seleziona le richieste in relazione alla gravità clinica e alla priorità di

intervento. Il Direttore centrale competente in materia di salute autorizza i ricoveri selezionati dalla Commissione sulla base della disponibilità di bilancio annualmente definita.

16. Con regolamento sono definiti i criteri e le modalità per la costituzione della Commissione e per l'autorizzazione dei ricoveri. A integrazione delle risorse regionali appositamente stanziate possono essere utilizzati eventuali specifici finanziamenti statali.

17. Per le finalità di cui al comma 14 è destinata la spesa complessiva di 353.141 euro, suddivisa in ragione di 73.141 euro per l'anno 2023 e di 140.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

18. Al fine di potenziare e rafforzare il Sistema sanitario regionale in ambito organizzativo, gestionale, economico, finanziario e contabile, in tema di efficacia degli interventi sanitari, nonché di qualità, sicurezza e umanizzazione delle cure e, conseguentemente, al fine di migliorare ulteriormente i risultati del monitoraggio dei Livelli essenziali di assistenza calcolati con il nuovo sistema di garanzia definito dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con decreto del 12 marzo 2019 (Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria), ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56 (Disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'articolo 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133), l'Amministrazione regionale è autorizzata a stipulare un atto convenzionale di collaborazione, della durata di anni due prorogabili per pari durata, con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS), istituita dall'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266 (Riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'art. 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421), e successive modifiche e ridefinita dall'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)), e successive modifiche.

19. La Regione, per le finalità di cui al comma 18, riconosce il rimborso dei costi sostenuti da AGENAS per lo svolgimento delle attività dedotte in convenzione. Nella convenzione sono disciplinate tempistiche e modalità di trasferimento dei fondi e di rendicontazione dei costi sostenuti.

20. Per le finalità di cui al comma 19 è destinata la spesa complessiva di 140.000 euro, suddivisa in ragione di 70.000 euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

21. In attuazione dell'Accordo quadro regionale sulla distribuzione per conto dei medicinali, sulla revisione dei prezzi massimi di rimborso degli ausili e dei dispositivi di assistenza integrativa per diabetici e sui servizi erogati dalle farmacie convenzionate pubbliche e private, rinnovato per un triennio con decorrenza dall'1 luglio 2023 fino al 30 giugno 2026, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere alle farmacie aperte al pubblico, convenzionate con il Servizio sanitario regionale, un contributo forfettario una tantum a titolo di ristoro delle spese sostenute per i processi di digitalizzazione.

22. Il contributo di cui al comma 21, determinato complessivamente in 1.500.000 euro per i tre anni di vigenza dell'Accordo, è ripartito annualmente in quote uguali per ciascuna sede farmaceutica, autorizzata e identificata dal Codice regionale farmacia (CRF). A tal fine, entro il 30 settembre di ciascun anno di vigenza dell'Accordo, le associazioni rappresentative delle farmacie firmatarie dell'Accordo stesso comunicano l'elenco aggiornato al 31 agosto delle sedi farmaceutiche che hanno diritto al contributo per l'annualità di riferimento, senza necessità di apposita istanza da parte dei singoli beneficiari.

23. I contributi di cui al comma 21 sono concessi nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo

all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013.

24. Per le finalità di cui al comma 21 è destinata la spesa complessiva di 1.500.000 euro, suddivisa in ragione di 250.000 euro per l'anno 2023 e 625.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

25. All'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 23 dopo la parola <<disponibili,>> sono inserite le seguenti: <<e di implementare la realizzazione dei piani di pandemic preparedness e del programma PanFlu,>>;

b) al comma 24 sono apportate le seguenti modifiche:

1) dopo la parola <<correlate>> sono inserite le seguenti: <<e all'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) anche i costi sostenuti per la realizzazione dei piani di pandemic preparedness e del programma PanFlu>>;

2) le parole <<al virus SARS-CoV-2>> sono sostituite dalla seguente: <<pandemica>>.

26. Al fine di creare un Hub digitale specializzato sulle tematiche dell'Healthcare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a Insiel SpA un finanziamento per la predisposizione e gestione di un progetto esecutivo, condiviso con la Direzione centrale competente in materia di salute, di creazione dell'Hub e di follow up del progetto fino alla messa in opera effettiva dell'Hub.

27. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, Insiel SpA presenta alla Direzione centrale competente in materia di salute apposita istanza, corredata di una relazione illustrativa di massima del progetto e del relativo preventivo di spesa.

28. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione della spesa.

29. Per le finalità di cui al comma 26 è destinata la spesa complessiva di 800.000 euro, in ragione di 150.000 euro per l'anno 2023, 390.000 euro per l'anno 2024 e 260.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

30. Al fine di garantire una idonea collocazione alle attività sanitarie, anche residenziali, di gestione e trattamento dei disturbi del comportamento alimentare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) un finanziamento straordinario per l'acquisizione e l'adeguamento di immobili da adibire alle relative attività.

31. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale presenta alla Direzione centrale competente in materia di salute apposita istanza, corredata della relazione tecnica descrittiva dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma.

32. In relazione all'eccezionalità della situazione determinata dalla prossima riconfigurazione del presidio ospedaliero Santa Maria della Misericordia di Udine, per gli interventi di cui al comma 30 non trovano applicazione i commi da 1 a 12 dell'articolo 33 della legge regionale

10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti).

33. Con il decreto di concessione sono fissati i termini di esecuzione dell'intervento e le modalità di rendicontazione della spesa, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'articolo 37 della legge regionale 26/2015. Il finanziamento concesso è erogato in un'unica soluzione, in via anticipata.

34. Per le finalità di cui al comma 30 è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 5 (Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

35. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti del Terzo settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, che abbiano sede nel territorio della regione, aventi come finalità statutaria principalmente attività di prevenzione, divulgazione e sostegno alle persone affette da endometriosi o da malattie reumatiche quali la fibromialgia, un contributo straordinario, nel limite di 15.000 euro cadauna, per il sostegno del loro funzionamento e della loro attività.

36. La domanda per la concessione del contributo, corredata di una relazione illustrativa e del preventivo di spesa, è presentata alla Direzione centrale competente in materia di salute e politiche sociali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo. Il contributo può essere erogato in via anticipata e in un'unica soluzione.

37. Per le finalità di cui al comma 35 è destinata la spesa di 45.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

38. Ai sensi dell'articolo 8, comma 74, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo alle associazioni del dono del sangue, del dono degli organi e del dono del midollo osseo site e operanti in Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di sostenere le spese finalizzate a campagne di promozione nelle scuole del territorio della regione.

39. La concessione del contributo previsto dal comma 38 è disposta con le modalità di cui al Bando "Contributo alle associazioni del dono del sangue, del dono degli organi e del dono del midollo osseo site ed operanti in regione, per sostenere le spese finalizzate a campagne di promozione nelle scuole del territorio della regione LR n. 13 del 2022 art. 8 comma 74". Il decreto di concessione del contributo stabilisce i termini e le modalità di erogazione e di rendicontazione.

40. Per le finalità di cui al comma 38 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

41. All'articolo 4 bis della legge regionale 14 novembre 2014, n. 22 (Contrasto alla solitudine e promozione dell'invecchiamento attivo), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 sono aggiunte, in fine, le parole <<al momento di presentazione della richiesta di contributo>>;

b) al comma 4 le parole <<pensione minima>> sono sostituite dalle seguenti: <<ISEE inferiore a 25.000 euro>>, le parole <<le spese farmaceutiche e al 70 per cento per le spese veterinarie, fino a>> e l'ultimo periodo sono soppressi.

42. All'articolo 8 della legge regionale 22/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 68 sono apportate le seguenti modifiche:

1) le parole <<dei costi per le visite veterinarie>> sono sostituite dalle seguenti: <<delle spese veterinarie quali visite specialistiche, interventi di chirurgia, esami in laboratorio e acquisto di farmaci>>;

2) alla fine del comma sono aggiunte le parole <<d'affezione regolarmente censito al momento di presentazione della richiesta di contributo>>;

b) al comma 69 le parole <<con più di sessantacinque anni>> sono soppresse;

c) il comma 70 è sostituito dal seguente:

<<70. L'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e il relativo contributo da erogare, previa pubblicazione di apposito bando. È ammessa la copertura delle spese sostenute e certificate fino al 100 per cento, prevedendo una soglia minima di spesa pari a 50 euro.>>.

43. Per le finalità di cui all'articolo 8, comma 68, della legge regionale 22/2022, in relazione alle modifiche apportate dal comma 42, è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

44. Al fine di contenere l'incremento del randagismo felino, l'abbandono di cucciolate indesiderate e nella previsione dell'obbligatorietà dell'iscrizione dei gatti domestici presso l'anagrafe felina regionale, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare risorse pari a complessivi 220.000 euro a favore delle aziende sanitarie regionali, al fine di provvedere gratuitamente alla sterilizzazione o all'inserimento del microchip ai gatti domestici che vengano lasciati liberi di uscire dall'abitazione e di vagare sul territorio.

45. I contributi di cui al comma 44 sono concessi per la dotazione di microchip fino a due felini per nucleo familiare o per la sterilizzazione fino a un felino per nucleo familiare mediante personale proprio qualificato o convenzionato con il servizio veterinario di ciascuna azienda, a chi è in possesso di un ISEE con valore pari o inferiore a 30.000 euro.

46. I contributi di cui al comma 44 sono concessi fino a esaurimento delle risorse stanziate a bilancio.

47. Per le finalità di cui al comma 44 è destinata la spesa di 220.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

48. Al fine di sostenere la cura, la custodia e il controllo delle colonie feline, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo di 300 euro per i costi di gestione e acquisto alimenti agli enti del Terzo settore, organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e alle persone fisiche che si occupano delle colonie feline del territorio regionale.

49. Le domande di contributo sono presentate alla Direzione centrale competente unitamente ai documenti giustificativi per le spese sostenute dall'1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, secondo la procedura a sportello prevista dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

50. Per le finalità di cui al comma 48 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 13 (Tutela della salute) - Programma n. 7 (Ulteriori spese in materia sanitaria) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

51. Alla legge regionale 16 ottobre 2015, n. 24 (Norme per la sicurezza dei lavori in quota e per la prevenzione di infortuni conseguenti al rischio di cadute dall'alto), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dell'articolo 3 le parole <<nonché a quelli disciplinati dall'articolo 16, comma 1, lettere q) e s), e dall'articolo 16 bis, comma 1, lettera a), della medesima legge regionale>> sono sostituite dalle seguenti: <<a quelli disciplinati dall'articolo 16, comma 1, lettera n), e dall'articolo 16 bis, comma 1, lettere a), c) e d), della medesima legge regionale, nonché a quelli relativi all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili>>;

b) al comma 2 dell'articolo 5 le parole <<negli interventi disciplinati dall'articolo 16, comma 1, lettere q) e s), e dall'articolo 16 bis, comma 1, lettera a), della legge regionale 19/2009>> sono sostituite dalle seguenti: <<negli interventi disciplinati dall'articolo 16, comma 1, lettera n), e dall'articolo 16 bis, comma 1, lettere a), c) e d), della legge regionale 19/2009, nonché negli interventi relativi all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili>>;

c) al comma 3 dell'articolo 7 le parole <<di cui all'articolo 16, comma 1, lettere q) e s), e all'articolo 16 bis, comma 1, lettera a) della legge regionale 19/2009>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui all'articolo 16, comma 1, lettera n), e di cui all'articolo 16 bis, comma 1, lettere a), c) e d), della legge regionale 19/2009, nonché per gli interventi relativi all'installazione di impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili,>>.

52. Nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, di seguito GDPR, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), nonché dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali, la Regione definisce con regolamento le modalità di trattamento dei dati personali e delle categorie particolari di dati personali di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR, ai sensi degli articoli 2 sexies e 2 octies del decreto legislativo 196/2003, da parte della Direzione centrale competente in materia di salute nell'ambito delle attività svolte dal Punto Unico Regionale (PUR), costituito presso la medesima con decreto del Direttore centrale.

53. Al comma 2 dell'articolo 5 della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2016-2018), sono apportate le seguenti modifiche:

a) le parole <<di cui al decreto del Ministero della salute 8 febbraio 2013 (Criteri per la composizione ed il funzionamento dei comitati etici)>> sono sostituite dalle seguenti: <<legislative e regolamentari nazionali vigenti in materia>>;

b) le parole <<salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia>> sono sostituite dalle seguenti: <<della Direzione regionale competente in materia di salute>>.

54. Le risorse del Fondo sociale regionale di cui all'articolo 39 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), trasferite agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni nell'anno 2022 e che risultano non utilizzate a seguito di approvazione delle relative rendicontazioni, sono destinate a incrementare le risorse del medesimo Fondo stanziate per l'anno 2023, per un importo pari a 1.500.000 euro.

55. Le risorse di cui al comma 54 sono ripartite tra gli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni su base parametrica secondo i criteri e le modalità di cui al decreto del Presidente della Regione 14 aprile 2011, n. 076/Pres. (Regolamento per la ripartizione tra i Comuni singoli e associati delle risorse di cui all'articolo 39, comma 3, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6).

56. In relazione al disposto di cui al comma 54 è destinata la spesa di 1.500.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

57. Le entrate derivanti dal recupero a bilancio regionale delle somme non utilizzate di cui al comma 54, previste in 1.500.000 euro per l'anno 2023, affluiscono al Titolo n. 3 (Entrate extratributarie) - Tipologia n. 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui al comma 2 dell'articolo 1.

58. Al fine di favorire la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità attraverso strumenti di supporto all'autonomia e all'assistenza domiciliare, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere, in via sperimentale e in coerenza con il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, contributi agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per incentivare progetti e interventi di domotica e digitalizzazione.

59. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.

60. Per le finalità di cui al comma 58 è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

61. All'articolo 8 della legge regionale 13/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 22 le parole <<con fondi regionali>> sono sostituite dalle seguenti: <<ai sensi dell'articolo 8, comma 18, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018) (Bando EISA 2019)>>;

b) al comma 23 dopo la parola <<prioritaria>> sono inserite le seguenti: <<in ordine crescente di importo necessario alla conclusione dei lavori o, in alternativa, al completamento di un lotto funzionale e funzionante, finanziati ai sensi dell'articolo 8, comma 18, lettera a), della legge regionale 14/2016, e>>;

c) al comma 25 le parole <<10 ottobre 2022>> sono sostituite dalle seguenti: <<30 settembre 2023>>;

d) dopo il comma 25 è inserito il seguente:

<<25 bis. I contributi di cui al comma 22 non sono cumulabili con ulteriori successivi finanziamenti regionali per la conclusione dei lavori o per il completamento del lotto funzionale e funzionante per cui il contributo è concesso, pena la revoca del contributo e la restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi al tasso legale a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data di effettiva restituzione.>>.

62. Per le finalità di cui all'articolo 8, comma 22, della legge regionale 13/2022, come modificato dal comma 61, lettera a), è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 7 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

63. Al comma 75 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022 le parole <<socio sanitaria di prestazioni medico-riabilitative>> sono sostituite dalle seguenti: <<di inclusione sociale>>.

64. Per le finalità di inclusione sociale di cui al comma 75 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 63, è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

65. Al comma 29 dell'articolo 8 della legge regionale 13/2022 le parole <<Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<Entro il 30 settembre 2023>>.

66. Per le finalità di cui al comma 28 dell'articolo 8 della legge regionale 13/2022, in relazione alle modifiche apportate dal comma 65, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

67. Al fine di favorire la sostituzione di mezzi scolastici per il trasporto studenti con mezzi dotati di sollevatori a pedana per l'imbarco di persone con ridotte o impedite capacità motorie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento agli Istituti scolastici superiori con sede nel territorio della regione, finalizzati alla copertura dell'80 per cento delle spese sostenute per l'acquisto di scuolabus.

68. All'attuazione degli interventi di cui al comma 67 la Giunta regionale provvede mediante l'emanazione di bando. Il bando predetermina i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione del finanziamento e per la rendicontazione. Ogni Istituto beneficiario può presentare un'unica domanda a valere sullo stesso bando. La relativa graduatoria è determinata sulla base della priorità nella sostituzione di mezzi di maggiore vetustà ovvero sostituzione di mezzi non adeguati al trasporto di persone con disabilità.

69. Per le finalità di cui al comma 67 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

70. Al fine di favorire l'accesso a siti storici o naturali privi di percorsi attrezzati per persone con ridotte o impedite capacità motorie, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli Eco Musei con sede in regione, un contributo per l'acquisto di carrozzine elettriche con capacità fuoristrada.

71. Con decreto del Direttore centrale competente sono definiti i requisiti, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini dell'attuazione del comma 70.

72. La domanda di finanziamento deve essere inoltrata alla Direzione centrale competente sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale ed è valutata con procedimento a sportello fino a esaurimento dello stanziamento disponibile.

73. Per le finalità di cui al comma 70 è destinata la spesa di 100.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

74. Il comma 41 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022 è sostituito dal seguente:

<<41. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi agli enti del Terzo settore regionali accreditati per il trasporto sanitario, a rimborso delle prestazioni non già coperte dal Servizio sanitario regionale per il servizio di trasporto sanitario, rese con autoambulanza, a favore di ospiti, non deambulanti, accolti in residenze per anziani non autosufficienti, presso strutture sanitarie ove effettuare gli accertamenti diagnostici e le terapie medicalmente prescritte.>>.

75. In relazione alle modifiche apportate dal comma 74, al comma 42 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022, le parole <<entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)>>.

76. Per le finalità di cui al comma 41 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come sostituito dal comma 74, è destinata la spesa di 160.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

77. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alla Congregazione delle Suore della Provvidenza per la progettazione e successiva realizzazione di un nuovo sistema di riscaldamento nella Residenza per Anziani "Rosa Mistica" di Cormons (Gorizia).

78. La domanda per l'ottenimento del contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di politiche sociali, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata della relazione tecnico-illustrativa dell'intervento, del quadro economico e del cronoprogramma. Nel decreto di concessione sono stabilite le modalità di erogazione e i termini di rendicontazione del contributo.

79. Per le finalità di cui al comma 77 è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

80. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 24 febbraio 2023, n. 8 (Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e il sostegno dei caregiver familiari), dopo le parole <<caregiver familiari>> sono inserite le seguenti: <<, a partire dal ciclo di scuola secondaria superiore,>>.

81. All'articolo 8 della legge regionale 22/2022 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 54 dopo le parole <<all'acquisto>> sono inserite le seguenti: <<e alla ristrutturazione>>;

b) al comma 55 le parole <<entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 30 settembre 2023>>.

82. Per le finalità di cui al comma 54 dell'articolo 8 della legge regionale 22/2022, come modificato dalla lettera a) del comma 81, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

83. L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario di 405.000 euro a favore dei Comuni capoluogo della regione che ne facciano richiesta, fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, per interventi finalizzati all'acquisto di immobili da destinare a sede di associazioni di volontariato qualora la precedente residenza sia oggetto di interventi di riqualificazione urbana.

84. I finanziamenti sono concessi con il procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda.

85. La spesa relativa ai finanziamenti è rendicontata dall'ente beneficiario alla Direzione centrale competente entro il termine fissato nel decreto di concessione ai sensi del titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

86. Per le finalità di cui al comma 83 è destinata la spesa di 405.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 8 (Cooperazione e associazionismo) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella H di cui al comma 87.

87. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella H.

Art. 9

(Autonomie locali e coordinamento finanza locale, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero, lingue minoritarie, funzione pubblica e personale)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare all'Ente di decentramento regionale di Pordenone risorse finanziarie per concorrere agli aumenti di spesa correlati alle condizioni previste per l'adesione alla nuova convenzione per la fornitura di energia elettrica e gas, nonché alla rivalutazione in aumento dei prezzi della precedente convenzione, al fine di assicurare il funzionamento e l'attività istituzionale dell'Ente medesimo.

2. Per le finalità di cui al comma 1 è destinata la spesa complessiva di 2.818.000 euro per il triennio 2023-2025, suddivisa in ragione di 1.410.000 euro per l'anno 2023 e 704.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

3. I termini per l'effettuazione delle spese e per la rendicontazione delle iniziative degli

enti locali singoli e associati di prevenzione e sostegno finalizzate alla tutela delle fasce più deboli della popolazione, finanziate dalla Sezione III del Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2021, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2021, n. 289, sono fissati al 31 maggio 2024.

4. L'Amministrazione regionale è autorizzata, in via straordinaria, ad assegnare, a domanda, risorse pari a complessivi 149.195 euro a favore del Comune di Capriva del Friuli, capofila della convenzione tra i Comuni di Capriva del Friuli, Farra d'Isonzo, Moraro, San Lorenzo Isontino, del Comune di Dolegna del Collio, del Comune di Duino-Aurisina, del Comune di Reana del Rojale, del Comune di Tricesimo, capofila della convenzione tra i Comuni di Tricesimo e Cassacco e del Comune di Spilimbergo, per interventi contributivi a favore di terzi, anche sulle spese già sostenute, per l'acquisto, l'installazione, il potenziamento, l'ampliamento e l'attivazione di sistemi di sicurezza presso immobili.

5. Le risorse sono assegnate in via anticipata e in un'unica soluzione, secondo il seguente riparto:

a) 17.406 euro a favore del Comune di Capriva del Friuli, capofila della convenzione tra i Comuni di Capriva del Friuli, Farra d'Isonzo, Moraro, San Lorenzo Isontino;

b) 7.000 euro a favore del Comune di Dolegna del Collio;

c) 14.505 euro a favore del Comune di Duino-Aurisina;

d) 9.670 euro a favore del Comune di Reana del Rojale;

e) 40.614 euro a favore del Comune di Tricesimo, capofila della convenzione tra i Comuni di Tricesimo e Cassacco;

f) 60.000 euro a favore del Comune di Spilimbergo.

6. Le domande per accedere al finanziamento di cui al comma 4 sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di polizia locale e sicurezza entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

7. I Comuni presentano la documentazione relativa alla rendicontazione dell'utilizzo delle risorse di cui al comma 5 ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro il termine fissato dal decreto di assegnazione.

8. Per la finalità di cui al comma 4 è destinata la spesa di 149.195 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

9. Per l'anno 2023 l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare ai Comuni del proprio territorio, a titolo di trasferimenti compensativi di minori gettiti relativi a tributi a carattere immobiliare, ai sensi degli articoli 10, comma 2, 11, comma 1, lettere c) ed h), e 19, comma 1, della legge regionale 17 novembre 2022, n. 17 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)), le somme corrispondenti all'attribuzione definita dallo Stato con riferimento alle fattispecie previste dalle seguenti disposizioni:

a) articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), per l'importo complessivo pari a 552.941,90 euro, secondo gli importi di cui alla corrispondente colonna denominata

"immobili ad uso abitativo posseduti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato" della Tabella M;

b) articolo 1, comma 578, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), per l'importo complessivo pari a 104.208,62 euro, secondo gli importi di cui alla corrispondente colonna denominata "immobili adibiti alle operazioni e ai servizi portuali riclassificati in categoria E/1" della Tabella M;

c) articolo 7 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), come modificato dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'importo complessivo pari a 208.899,71 euro, secondo gli importi di cui alla corrispondente colonna denominata "immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati" della Tabella M;

d) articolo 1, commi da 21 a 24, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), per l'importo complessivo pari a 1.190.930,44 euro, secondo gli importi di cui alla corrispondente colonna denominata "immobili ad uso produttivo con rendita rideterminata" della Tabella M.

10. Per la finalità di cui al comma 9, lettera a), è destinata la spesa di 552.941,90 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

11. Per la finalità di cui al comma 9, lettera b), è destinata la spesa di 104.208,62 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

12. Per la finalità di cui al comma 9, lettera c), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

13. Per la finalità di cui al comma 9, lettera d), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

14. All'articolo 9 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 19, dopo le parole <<della legge regionale 17/2022>>, sono aggiunte le seguenti: <<derivante dal confronto tra i versamenti riscossi nell'anno 2022 e gli importi individuati nella Tabella P di cui al comma 16, fermo restando gli importi, a qualunque titolo riscossi, afferenti all'anno di imposta 2023, nonché gli effetti in termini di equilibrio economico-finanziario sui bilanci comunali, dei contenziosi pendenti in materia di variazioni catastali riferite agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D">>;

b) il comma 90 è sostituito dal seguente:

<<90. Le risorse di cui al comma 89, per l'anno 2023, sono concesse ed erogate, a domanda, da presentare entro il 30 settembre 2023, dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali, sulla base di criteri e modalità stabiliti con deliberazione della Giunta regionale, da adottare entro

il 31 agosto 2023, che tengano in considerazione, in particolare, l'andamento del gettito, derivante dal confronto tra le aliquote applicate nell'anno 2022 e quelle applicate nell'anno 2023 ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 18, comma 4, della legge regionale 17/2022, riferito ai fabbricati strumentali all'attività economica di cui all'articolo 18, commi 1 e 2, della legge regionale 17/2022, come determinati per l'anno 2022.>>.

15. Per le finalità di cui all'articolo 9, comma 19, della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 14, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

16. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare in via straordinaria alla Comunità di montagna delle Prealpi Friulane Orientali risorse finanziarie da destinare al Consorzio per la Scuola Mosaicisti del Friuli, con sede a Spilimbergo, in relazione alla successione nella titolarità delle quote conseguente al riordino ordinamentale di cui alla legge regionale 23 ottobre 2020, n. 19 (Norme urgenti per la costituzione di due comunità di montagna nella zona montana omogenea della Destra Tagliamento e delle Dolomiti Friulane di cui all'allegato A della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia) e disposizioni speciali per la Comunità di montagna Natisone e Torre).

17. Per le finalità di cui al comma 16 è destinata la spesa di 55.200 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

18. Il comma 74 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022 è sostituito dal seguente:

<<74. Le assegnazioni di cui all'articolo 9, comma 57, della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016), e di cui all'articolo 10, commi da 52 a 54, della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020), anche in attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), e per interventi in deroga, per l'anno 2023, ai principi di cui al comma 53 del medesimo articolo 10, sono pari a complessivi 2.166.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 846.000 euro per l'anno 2023 e 660.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.>>.

19. Per le finalità di cui al comma 74 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 18, e tenuto conto di quanto già previsto dal comma 75 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, è destinata l'ulteriore spesa di 186.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alle corrispondenti variazione previste dalla Tabella I di cui al comma 82.

20. Il termine per la rendicontazione relativa al contributo straordinario assegnato al Comune di Gemona del Friuli ai sensi dell'articolo 9, commi da 5 a 8, della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), è fissato al 30 giugno 2024.

21. Il termine di cui al comma 20 può essere ulteriormente prorogato, su richiesta motivata del Comune di Gemona del Friuli, una sola volta e per un periodo massimo di sei mesi, con decreto del Direttore di Servizio competente in materia di finanza locale.

22. Alla legge regionale 3 marzo 2023, n. 9 (Sistema integrato di interventi in materia di immigrazione), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 2 dell’articolo 4 le parole <<agli enti appartenenti al sistema scolastico e formativo>> sono sostituite dalle seguenti: <<alle istituzioni scolastiche e formative>>;

b) la lettera f) del comma 2 dell’articolo 6 è abrogata;

c) alla lettera e) del comma 2 dell’articolo 7 le parole <<piano educativo individualizzato>> sono sostituite dalle seguenti: <<progetto educativo individualizzato (PEI)>>;

d) la lettera c) del comma 8 dell’articolo 12 è sostituita dalla seguente:

<<c) attestati di partecipazione a corsi di formazione promossi o realizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia nel settore della mediazione culturale o acquisiti in altre Regioni e Province autonome per analoghe figure professionali già referenziate all’interno del Quadro Nazionale delle Qualifiche Regionali e presenti nell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni.>>;

e) la lettera b) del comma 2 dell’articolo 14 è abrogata;

f) al comma 1 dell’articolo 15, dopo le parole <<da realizzarsi>>, sono inserite le seguenti: <<, previo accordo,>>.

23. Il termine previsto per la presentazione della rendicontazione da parte degli enti locali delle spese sostenute con i finanziamenti concessi nelle annualità 2019, 2020 e 2021 in applicazione del decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2019, n. 0127/Pres. (Regolamento per l’assegnazione agli enti locali del fondo per interventi per l’installazione di sistemi di sicurezza presso le abitazioni private e nelle parti comuni dei condomini, nonché per altri interventi, ai sensi dell’articolo 4 ter della legge regionale 29 aprile 2009, n. 9 (Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale) e dell’articolo 10, commi 72 e 73, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019)), è fissato al 31 dicembre 2023.

24. In relazione ai finanziamenti concessi per l’anno 2021 per la tutela e la promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell’articolo 17 della legge regionale 20 novembre 2009, n. 20 (Norme di tutela e promozione delle minoranze di lingua tedesca del Friuli Venezia Giulia), sono considerate ammissibili le rendicontazioni presentate entro il 31 gennaio 2023.

25. In attuazione del comma 3 dell’articolo 21 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 (Norme a tutela della minoranza linguistica slovena della regione Friuli - Venezia Giulia), l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere i seguenti finanziamenti:

a) 663.300 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre e 381.150 euro alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale per il sostegno alle imprese commerciali, agricole, forestali e artigiane di tali territori nel rispetto delle regole europee del “de minimis”, ai fini dello sviluppo commerciale, agricolo, forestale e artigianale del territorio in cui insiste la minoranza linguistica slovena nella ex provincia di Udine;

b) 331.650 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre e 163.350 euro alla Comunità di montagna Canal del Ferro e Val Canale per interventi di manutenzione su proprietà pubbliche, per interventi per la realizzazione di opere pubbliche e per l’acquisto di macchinari per il mantenimento del territorio, al fine di migliorare le condizioni operative delle aziende produttive locali delle Valli del Natisone, del Torre, del Canal del Ferro e della Val Canale;

c) 110.550 euro alla Comunità di montagna Natisone e Torre per la prosecuzione e per

l’implementazione del progetto di valorizzazione e di incremento delle produzioni autoctone di frutta e orticole di montagna con particolare attenzione al sistema produttivo a indirizzo biologico del territorio in cui insiste la minoranza linguistica slovena nella ex provincia di Udine, nonché per la realizzazione di un progetto avente le medesime finalità, in collaborazione con la Comunità di montagna del Canal del Ferro Val Canale.

26. Le domande per la concessione dei contributi di cui al comma 25, corredate di una relazione illustrativa delle attività e di un preventivo delle uscite e delle entrate previste, sono presentate alla struttura competente in materia di lingue minoritarie entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

27. Per le finalità di cui al comma 25, lettere a) e c), è destinata la spesa di 1.155.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

28. Per le finalità di cui al comma 25, lettera b), è destinata la spesa di 495.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

29. Per le finalità di cui all’articolo 20 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento all’Istituto per la cultura slovena APS/Inštitut za slovensko kulturo di Grimacco per l’implementazione e il coordinamento dell’offerta turistica nelle Valli del Natisone, del Torre, del Canal del Ferro e della Val Canale nell’ambito del progetto “Mi smo tu”.

30. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 29, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di lingue minoritarie. Con il decreto di concessione sono fissate le modalità delle anticipazioni e i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Per l’ammissibilità delle spese si applica l’articolo 12 del regolamento per la concessione dei contributi a favore di enti e organizzazioni della minoranza linguistica slovena, di cui all’articolo 18, comma 12, della legge regionale 16 novembre 2007, n. 26 (Norme regionali per la tutela della minoranza linguistica slovena), emanato con decreto del Presidente della Regione 25 novembre 2015, n. 0246/Pres. Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di concessione del finanziamento.

31. Per la finalità di cui al comma 29 è destinata la spesa di 450.000 euro per l’anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

32. Al fine di favorire lo svolgimento delle attività degli enti della minoranza linguistica slovena e, in particolare, della Biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in študijska knjižnica (NŠK) di Trieste e dell’Istituto sloveno di ricerche - Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) presso il “Narodni dom” di Trieste - rione San Giovanni, l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario di 200.000 euro alla Biblioteca nazionale slovena e degli studi - Narodna in študijska knjižnica (NŠK) di Trieste per l’arredamento dell’immobile.

33. La domanda di concessione del finanziamento di cui al comma 32 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla struttura competente in materia di lingue minoritarie, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo delle spese e delle entrate complessive previste. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda di concessione del contributo.

34. Per le finalità di cui al comma 32 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

35. Per le finalità di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 febbraio 2002, n. 7 (Nuova disciplina degli interventi regionali in materia di corregionali all'estero e rimpatriati), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un finanziamento straordinario all'Ente Friuli nel Mondo di Udine per il sostegno alla partecipazione di giovani corregionali all'estero al Corso di Mosaico presso la Scuola Mosaicisti del Friuli di Spilimbergo.

36. La domanda per la concessione del contributo di cui al comma 35, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo dei costi e delle entrate complessive previste, è presentata entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge al Servizio competente in materia di corregionali all'estero. Con il decreto di concessione è disposta la liquidazione anticipata del 90 per cento e sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

37. Per la finalità di cui al comma 35 è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

38. La Commissione regionale consultiva per la minoranza linguistica slovena di cui all'articolo 8 della legge regionale 26/2007, costituita con decreto del Presidente della Regione 31 maggio 2019, n. 090/Pres., rimane in carica per l'esercizio delle sue funzioni sino all'adozione del provvedimento di ricostituzione e comunque non oltre il 31 dicembre 2023.

39. Per l'anno 2023, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare finanziamenti a sostegno dell'attività istituzionale e del Progetto "RICORDA, RITORNA, RADICA FVG" correlato al Bando delle idee PNRR "Turismo delle radici" negli importi e ai soggetti di seguito indicati:

a) 200.000 euro all'Ente Friuli nel Mondo di Udine;

b) 10.000 euro all'Associazione Giuliani nel Mondo di Trieste;

c) 10.000 euro all'Associazione Lavoratori Emigranti del Friuli Venezia Giulia - ALEF di Udine;

d) 10.000 euro all'Ente Friulano Assistenza Sociale e Culturale Emigranti - EFASCE di Pordenone;

e) 10.000 euro all'Ente Regionale ACLI per i Problemi dei Lavoratori Emigrati - ERAPLE di Udine;

f) 10.000 euro all'APS Clape nel Mondo di Monfalcone;

g) 10.000 euro all'Unione Emigranti Sloveni del Friuli Venezia Giulia - Sloveni nel Mondo di Cividale del Friuli.

40. La domanda per la concessione dei contributi di cui al comma 39 è presentata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge alla struttura competente in materia di lingue minoritarie e corregionali all'estero, corredata di una relazione illustrativa del progetto e di un preventivo delle spese e delle entrate complessive previste. Con il decreto di concessione sono fissati i termini e le modalità di rendicontazione delle spese. Sono ammissibili le spese sostenute anche prima della presentazione della domanda di concessione del contributo.

41. Per le finalità di cui al comma 39 è destinata la spesa di 260.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

42. Alla Tabella A riferita all'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2023, n. 6 (Norme urgenti in materia di autonomie locali e funzione pubblica), sono apportate le seguenti modifiche:

a) all'intervento n. 50 la descrizione dell'oggetto è sostituita dalla seguente: "Opere di adeguamento antisismico e efficientamento energetico della palestra e ampliamento della mensa utilizzati dalla Scuola Primaria di Passons";

b) all'intervento n. 71 la descrizione dell'oggetto è sostituita dalla seguente: "Riqualificazione ed adeguamento dell'edificio scuola dell'infanzia di Mediis per asilo nido integrato con la scuola dell'infanzia", la Missione "6" è sostituita dalla Missione "4";

c) all'intervento n. 79 la descrizione dell'oggetto è sostituita dalla seguente: "Realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dell'offerta ricettiva di Treppo Ligosullo - Realizzazione sala polifunzionale, parco giochi/avventura baby e area fitness";

d) all'intervento n. 90, nella descrizione dell'oggetto, le parole "anno 2022" sono sostituite dalle seguenti: "anno 2023".

43. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 6/2023, in relazione alla modifica di cui al comma 42, lettera a), si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

44. Per le finalità di cui al comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 6/2023, in relazione alla modifica di cui al comma 42, lettera b), è destinata la spesa complessiva di 745.000 euro, suddivisa in ragione di 50.000 euro per l'anno 2023, 300.000 euro per l'anno 2024, 395.000 euro per l'anno 2025, a valere sulla Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

45. All'intervento n. 11 della Tabella O riferita all'articolo 9, comma 54, della legge regionale 6 agosto 2021, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2021-2023), nella descrizione dell'oggetto sono soppresse le parole: <<e delle aree limitrofe>>.

46. All'intervento n. 16 della Tabella Q riferita all'articolo 9, comma 98, della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020), la descrizione dell'oggetto è sostituita dalla seguente: <<Comune di Dolegna del Collio. Miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti:

ammodernamento e messa in sicurezza impianti di illuminazione pubblica>>.

47. All’intervento n. 162 della Tabella R riferita all’articolo 10, comma 69, della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (Legge di stabilità 2019), la descrizione dell’oggetto è sostituita dalla seguente: <<Lavori di realizzazione del campo di padel presso l’area sportiva di Fiaschetti>>.

48. Con riferimento all’intervento previsto dalla Tabella Q riferita all’articolo 12 della legge regionale 4 agosto 2017, n. 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2017-2019), a valere sulle risorse regionali 2017 e nel Patto territoriale stipulato tra la Regione e l’Unione territoriale intercomunale Canal del Ferro - Val Canale, denominato “Recupero di fabbricati o aree dismesse da destinare ad iniziative di ricettività (realizzazione nuovi posti letto con recupero di fabbricati dismessi o aree nelle disponibilità dei Comuni in Unione e che saranno poi dati in gestione a soggetti privati)”, nella descrizione di maggior dettaglio contenuta nel Patto territoriale, dopo la parola <<progettazione>> sono aggiunte le seguenti: <<e realizzazione>>.

49. In deroga a quanto previsto dal comma 3 dell’articolo 17 della legge regionale 11 novembre 2020, n. 20 (Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo), per la concertazione delle risorse 2024-2026 le proposte di investimento devono essere trasmesse alla Regione entro e non oltre il 20 settembre 2023.

50. Il termine per la presentazione della rendicontazione relativa al finanziamento assegnato al Comune di Polcenigo ai sensi dell’articolo 10, commi 69, 70 e 71, della legge regionale 29/2018 è fissato al 31 dicembre 2024.

51. L’intervento previsto dalla tabella Q riferita all’articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017 e nel Patto territoriale stipulato tra la Regione e l’Unione territoriale intercomunale del Noncello, come da ultimo modificato in <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di due intersezioni a rotatoria: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto, e rotatoria n. 2 tra la SS 13 e la via Malignani>>, dalla lettera a) del comma 37 dell’articolo 9 della legge regionale 13/2021, è sostituito dal seguente: <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di rotatorie: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto e rotatoria n. 2 da realizzare in località Ceolini, in corrispondenza delle strade via Antonini (SP n. 64) e via Marconi>>.

52. L’intervento a favore dell’Unione territoriale intercomunale del Noncello, individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione e l’Unione, a valere sulle risorse regionali del triennio 2018-2020, come da ultimo modificato in <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di due intersezioni a rotatoria: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto, e rotatoria n. 2 tra la SS 13 e la via Malignani>>, dalla lettera b) del comma 37 dell’articolo 9 della legge regionale 13/2021, è sostituito dal seguente: <<Comune di Fontanafredda. Lavori di realizzazione di rotatorie: rotatoria n. 1 da realizzare tra la S.P. 64 (via Carducci) e le vie Venere e Percoto e rotatoria n. 2 da realizzare in località Ceolini, in corrispondenza delle strade via Antonini (SP n. 64) e via Marconi>>.

53. L’intervento previsto dalla tabella Q riferita all’articolo 12 della legge regionale 31/2017, a valere sulle risorse regionali 2017 e nel Patto territoriale stipulato tra la Regione e l’Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane denominato <<Completamento tratto ciclabile FVG3 parallelo al tracciato ferroviario. Realizzazione anello Maniago Frisanco Pala Barzana Andreis Barcis Montereale>> è sostituito dal seguente: <<Completamento 1° anello ciclabile con interventi nei Comuni di Frisanco, Maniago e Montereale Valcellina>>.

54. L’intervento a favore dell’Unione territoriale intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane, individuato nel Patto territoriale stipulato tra la Regione e l’Unione, a valere sulle risorse

regionali del triennio 2018-2020 denominato <<Realizzazione anello ciclabile Valcellina - val Colvera - Maniago - Frisanco - Palabarzana - Andreis - Barcis - Montereale Valcellina>> è sostituito dal seguente: <<Completamento 1° anello ciclabile con interventi nei Comuni di Frisanco, Maniago e Montereale Valcellina>>.

55. All'intervento n. 10 della Tabella O riferita all'articolo 9, comma 54, della legge regionale 13/2021, nella descrizione dell'oggetto la parola <<Realizzazione>> è sostituita dalla seguente: <<Completamento>> e le parole <<II lotto>> sono soppresse.

56. All'intervento n. 34 della Tabella A riferita all'articolo 5 della legge regionale 6/2023, sono soppresse le parole <<e estensione della piscina comunale>>.

57. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 6/2023, in relazione alla modifica di cui al comma 56, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

58. Al comma 16 dell'articolo 10 della legge regionale 13/2022 le parole <<l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico>> sono sostituite dalle seguenti: <<la ristrutturazione edilizia mediante demolizione e ricostruzione>>.

59. Al comma 12 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023 le parole <<per la progettazione dell'intervento relativo alla rigenerazione urbana delle aree degradate della ex Caserma e Via dei Caduti>> sono sostituite dalle seguenti: <<per un primo intervento di demolizione e messa in sicurezza delle aree degradate delle ex caserme>>.

60. Per le finalità di cui al comma 12 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023, come modificato dal comma 59, è destinata la spesa di 150.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma n. 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

61. Al comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023 la parola <<Gorizia>> è sostituita dalla seguente: <<Pordenone>> e le parole <<moduli prefabbricati per aule scuola>> sono sostituite dalle seguenti: <<tensostruttura polivalente>>.

62. L'Ente di decentramento regionale di Pordenone presenta la documentazione indicata dal comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023 entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge trasmettendo altresì il CUP.

63. Per le finalità di cui al comma 18 dell'articolo 12 della legge regionale 6/2023, come modificato dal comma 61, si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma n. 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025.

64. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare al Comune di Cercivento, per particolari esigenze connesse al funzionamento e all'attività istituzionale dell'ente nell'anno 2023, risorse pari a 50.000 euro. L'assegnazione è concessa ed erogata d'ufficio in un'unica soluzione.

65. Per le finalità di cui al comma 64 è destinata la spesa di 50.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

66. L'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, nell'anno 2023, alla Comunità del Friuli orientale, alla Comunità Riviera friulana e alla Comunità Sile, costituite ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale), risorse pari a complessivi 30.000 euro, per sopravvenute esigenze connesse al funzionamento. L'assegnazione è concessa ed erogata d'ufficio in un'unica soluzione in misura pari a 10.000 euro per ciascuna Comunità.

67. Per le finalità di cui al comma 66 è destinata la spesa di 30.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

68. Il comma 76 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022 è sostituito dal seguente:

<<76. L'assegnazione di cui all'articolo 4 della legge regionale 26 marzo 2014, n. 3 (Disposizioni in materia di organizzazione e di personale della Regione, di agenzie regionali e di enti locali), è pari a complessivi 3.320.000 euro per il triennio 2023-2025, di cui 1.120.000 euro per l'anno 2023 e 1.100.000 euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.>>.

69. Per le finalità di cui al comma 76 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, come modificato dal comma 68, e tenuto conto di quanto già previsto dal comma 77 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, è destinata l'ulteriore spesa di 20.000 euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

70. In relazione alle risorse finanziarie regionali a favore degli enti locali, con riferimento alla quota garantita, quantificata in deroga all'articolo 13 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), nell'articolo 9, comma 1, della legge regionale 22/2022, è allegata la Tabella N avente natura ricognitiva, che evidenzia, per tipologia d'intervento, le risorse iniziali, le intervenute variazioni normative, le conseguenti variazioni contabili e lo stanziamento corrente.

71. In attuazione dell'articolo 8 della legge regionale 8 aprile 2021, n. 5 (Disciplina in materia di politiche integrate di sicurezza e ordinamento della polizia locale), l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario ai Comuni, con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, per stipulare convenzioni con i gestori del Servizio TPL e operatori della sicurezza sussidiaria, affinché siano avviati progetti pilota per assicurare la presenza di operatori di vigilanza aggiuntiva sui mezzi che percorrono tratte a rischio di fenomeni criminali, finalizzata al miglioramento della percezione di sicurezza della cittadinanza.

72. Con deliberazione della Giunta regionale sono definiti i requisiti, i criteri, i parametri, le modalità, i termini e ogni altra condizione ai fini della concessione dei contributi di cui al comma 71.

73. Per le finalità di cui al comma 71 è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma n. 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

74. All'articolo 9 della legge regionale 22/2022 sono apportare le seguenti modifiche:

a) il comma 97 è sostituito dal seguente:

<<97. La Regione riconosce il valore sociale, formativo ed educativo delle attività motorie e sportive, promuovendole e valorizzandole mediante iniziative, servizi e strutture, in collaborazione con soggetti pubblici e privati. A tal fine l'Amministrazione regionale è autorizzata ad assegnare, in via straordinaria, per l'anno 2023, agli Automobile Club provinciali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia risorse per la realizzazione di iniziative di prevenzione in materia di sicurezza stradale, anche a carattere sperimentale, rivolte alla popolazione giovanile, ai conducenti di veicoli con età superiore ai 65 anni e alle persone con disabilità.>>;

b) dopo il comma 97 sono inseriti i seguenti:

<<97 bis. Per accedere al contributo di cui al comma 97 gli Automobile Club provinciali presentano, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), al Servizio regionale competente in materia di sicurezza e polizia locale, la domanda corredata di un progetto recante iniziative che coinvolgano associazioni di motoraduni, autoraduni e di familiari e vittime della strada con sede in Regione, nonché le associazioni delle autoscuole maggiormente rappresentative sul territorio e i Comuni singoli o associati che abbiano sul proprio territorio istituti comprensivi e istituti secondari di secondo grado.

97 ter. I progetti di cui al comma 97 bis hanno ad oggetto, in particolare, una o più delle seguenti attività: realizzazione di campi scuola a tema sicurezza stradale, sviluppo o consolidamento di un approccio corretto alle norme e all'acquisizione di comportamenti stradali, aggiornamento alle novità del codice della strada, eventi di promozione della sicurezza stradale anche nell'ambito di autoraduni e motoraduni. I progetti contengono le iniziative da realizzare, le modalità, la tempistica di realizzazione, il costo presunto complessivo.

97 quater. Le risorse ammontano a 360.000 euro, sono ripartite in misura uguale tra gli Automobile Club provinciali che presentano domanda e sono assegnate in via anticipata e in un'unica soluzione.

97 quinquies. Gli Automobile Club provinciali presentano la documentazione relativa alla rendicontazione dell'utilizzo delle risorse di cui al comma 97 ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, entro il termine fissato dal decreto di assegnazione.>>;

c) il comma 98 è abrogato.

75. Per le finalità di cui al comma 97 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, tenuto conto di quanto disposto dal comma 97 quater della medesima legge regionale, come inserito dal comma 74, lettera b), e tenuto conto di quanto già previsto dal comma 99 dell'articolo 9 della legge regionale 22/2022, è destinata l'ulteriore spesa di 60.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

76. Per favorire e sostenere la ripresa dell'economia regionale e migliorare il benessere dei suoi cittadini, l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di investimenti che rivestano un ruolo strategico nello sviluppo del territorio in ambito locale.

77. Per le finalità di cui al comma 76 è destinata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

78. Al fine di garantire le ordinarie condizioni di percorribilità stradale nel periodo invernale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo straordinario alle Comunità di montagna presenti nel territorio regionale, al fine di garantire i necessari interventi per la manutenzione ordinaria del sedime stradale in seguito a eventi meteorologici avversi.

79. La domanda di contributo è presentata alla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sulla base di apposita modulistica messa a disposizione dall'Amministrazione regionale.

80. Con decreto del Direttore di Servizio competente sono definite le modalità di rendicontazione della spesa. L'importo del contributo ammonta a 50.000 euro per ciascuna Comunità di montagna di cui al comma 78.

81. Per le finalità di cui al comma 78 è destinata la spesa di 250.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella I di cui al comma 82.

82. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella I.

Art. 10
(Patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi)

1. Il comma 3 ter dell'articolo 9 della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 (Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale), è sostituito dal seguente:

<<3 ter. In caso di rilascio di concessioni di beni del demanio idrico regionale a fini agricoli, si applica quanto disposto dall'articolo 6, comma 4 bis, del decreto legislativo 228/2001.>>.

2. Dopo il comma 3 dell'articolo 10 della legge regionale 17/2009 è inserito il seguente:

<<3 bis. Il parere di cui al comma 3, lettera b), non è richiesto in caso di rilascio di concessioni di aree golenali del demanio idrico regionale a fini di sfalcio erba.>>.

3. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella J.

Art. 11
(Servizi istituzionali, generali e di gestione e altre norme intersettoriali e contabili)

1. Al comma 16 dell'articolo 12 della legge regionale 5 agosto 2022, n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024), la parola <<2023>> è sostituita dalla seguente: <<2024>>.

2. Le entrate derivanti dal disposto di cui all'articolo 12, comma 16, della legge regionale 13/2022, come modificato dal comma 1, previste in 100 milioni di euro per l'anno 2024 affluiscono al Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia n. 300 (Riscossione crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

3. Al fine di neutralizzare gli oneri conseguenti al disposto di cui al comma 1 è accantonata la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 20 (Fondi e accantonamenti) - Programma n. 3 (Altri fondi) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 23.

4. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere un aumento di capitale della Insiel SpA, con sede in Trieste, nel limite massimo di 15 milioni di euro, finalizzato agli investimenti a realizzazione di una infrastruttura di data center.

5. L'operazione di cui al comma 4 può essere disposta, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze di concerto con l'Assessore al patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, a seguito della presentazione da parte di Insiel SpA di un aggiornamento del piano industriale che evidenzi le caratteristiche ed il quadro economico del progetto che la società intende realizzare.

6. Per le finalità di cui al comma 4 è destinata la spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 4 (Reti e altri servizi di pubblica utilità) - Titolo n. 3 (Spese per incremento attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 23.

7. Al fine di supportare finanziariamente Friulia SpA nella partecipazione all'aumento di capitale di Interporto di Trieste SpA, a servizio della realizzazione di un'infrastruttura nell'ambito della riconversione dell'area ex Wartsila, l'Amministrazione regionale è autorizzata a procedere all'acquisto di azioni proprie di Friulia SpA, al valore desumibile dal patrimonio netto della finanziaria regionale quale risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, nel limite massimo di 2 milioni di euro.

8. L'acquisto di cui al comma 7 può essere disposto, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze di concerto con l'Assessore alle attività produttive, a seguito della presentazione da parte di Friulia SpA di una relazione di presentazione del progetto connesso al rafforzamento patrimoniale di Interporto di Trieste SpA.

9. Friulia SpA è autorizzata a partecipare all'aumento di capitale di cui al comma 7 nei limiti necessari all'esercizio del diritto di opzione alla stessa spettante.

10. Per le finalità di cui al comma 7 è destinata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 3 (Spese per incremento attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 23.

11. All'articolo 2 bis della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3 (Legge finanziaria 2002), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1 dopo le parole <<legge regionale 7 febbraio 1992, n. 7.>> sono aggiunte le seguenti: <<Tale esenzione, salvo quanto previsto dal comma 1bis a decorrere dal periodo d'imposta in corso all'1 gennaio 2023, si applica fino alla data di abrogazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 (Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), determinata secondo quanto previsto dall'articolo 102, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore).>>;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

<<1 bis. A decorrere dal periodo d'imposta in corso all'1 gennaio 2023, le agevolazioni di cui al comma 1, sono concesse ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui:

a) al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", oppure

b) al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, oppure

c) al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura,

e ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui ai successivi regolamenti comunitari di modifica dei medesimi.>>.

12. All'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), sono apportate le seguenti modifiche:

a) dopo il comma 5 sono inseriti i seguenti:

<<5 bis. A decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2023, sono esentati dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 446/1997, nei limiti di quanto previsto dal comma 5 ter, gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), comprese le cooperative sociali ed escluse le imprese sociali costituite in forma di società, fermo restando l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, anche ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP.

5 ter. L'agevolazione di cui al comma 5 bis è concessa ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui:

a) al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", oppure

b) al regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, oppure

c) al regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura,

e ai sensi della normativa europea in materia di aiuti "de minimis" di cui ai successivi regolamenti comunitari di modifica dei medesimi.>>;

b) dopo il comma 6 è inserito il seguente:

<<6 bis. A decorrere dal periodo di imposta in corso all'1 gennaio 2023, il regime di esenzione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) di cui al decreto legislativo 446/1997 come introdotto dai commi 5 bis e 5 ter per gli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore), si applica anche alle Aziende pubbliche di servizi alla persona

(ASP), fermo restando l'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi, anche ai fini della determinazione dell'imponibile IRAP.>>.

13. In relazione al disposto di cui all'articolo 2 bis della legge regionale 3/2002 e al disposto di cui all'articolo 2 della legge regionale 2/2006, come rispettivamente modificati dai commi 11 e 12, sono previste minori entrate complessive di 1.500.000 euro suddivise in ragione di 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, a valere sul Titolo n. 1 - (Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa) - Tipologia n. 101 (Imposte tasse e proventi assimilati) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

14. All'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 4 dopo le parole <<è autorizzata a concedere ai Comuni>> sono inserite le seguenti: <<e agli enti locali di cui agli articoli 3 e 21 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale)>>;

b) al comma 5 dopo le parole <<di cui al comma 4 i Comuni>> sono inserite le seguenti: <<che hanno una popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, come risultante dall'ultimo censimento ISTAT, e gli altri enti locali di cui al comma 4>> e la lettera a) è abrogata.

15. Per le finalità di cui all'articolo 12 della legge regionale 22/2022, anche in relazione alle modifiche di cui al comma 14, è destinata la spesa di 1 milione di euro per l'anno 2023 a valere sulla Missione n. 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma n. 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo n. 3 (Spese per incremento di attività finanziarie) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 23.

16. In relazione a quanto disposto dal comma 15 le entrate derivanti dal disposto di cui all'articolo 12, comma 9, della legge regionale 22/2022, previste nella misura ulteriore di 1 milione di euro per l'anno 2026, affluiscono al Titolo n. 5 (Entrate da riduzione di attività finanziarie) - Tipologia 300 (Riscossione crediti di medio-lungo termine) dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2023-2025 e successivi, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella A1 di cui all'articolo 1, comma 2.

17. Al comma 3 quater dell'articolo 7 ter della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)), le parole <<di cui al presente articolo>> sono sostituite dalle seguenti: <<di cui ai commi 3 bis e 3 ter del presente articolo, limitatamente alle fasi della formale assunzione dell'atto di concessione successivo all'approvazione della graduatoria delle istanze di contributo e della gestione della fasi ad esso conseguenti,>>.

18. All'articolo 13, comma 3, della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), è aggiunto il seguente periodo: <<L'eventuale avanzo di stanziamento della misura di cui al presente comma viene destinato alla ulteriore copertura della misura di cui al comma 2, mantenendo le stesse graduatorie approvate nell'anno di competenza e suddivisione tra emittenti radiofoniche e televisive, con la riserva del 10 per cento alle emittenti comunitarie.>>.

19. Al comma 5 dell'articolo 83 della legge regionale 18 dicembre 2007, n. 28 (Disciplina del procedimento per la elezione del Presidente della Regione e del Consiglio regionale), le parole <<da

12.000 euro a 25.000 euro>> sono sostituite dalle seguenti: <<da 1.500 euro a 15.000 euro>>.

20. Al fine di analizzare e valorizzare le buone pratiche di finanza sociale realizzate nel territorio regionale e di coordinare la rete regionale dei soggetti pubblici e privati che promuovono una finanza attenta allo sviluppo sostenibile, alle generazioni future e alle persone più fragili e vulnerabili della popolazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avvalersi del supporto tecnico della società FVG PLUS SpA, costituita ai sensi della legge regionale 4 marzo 2022, n. 2 (FVG PLUS SpA).

21. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 20, l'Amministrazione regionale e FVG PLUS SpA stipulano apposita convenzione nella quale sono determinati termini e modalità di svolgimento delle attività stesse.

22. Per le finalità di cui al comma 20 è destinata la spesa complessiva di 30.000 euro per l'anno 2023, a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 1 (Industria, PMI e Artigianato) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella K di cui al comma 23.

23. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge regionale 26/2015, sono disposte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 di cui all'allegata Tabella K.

Art. 12
(Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è riconosciuta la legittimità dei debiti fuori bilancio di cui all'allegata Tabella O.

2. In relazione al disposto di cui al comma 1, nello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2023-2025 sono introdotte le variazioni relative alle Missioni, ai Programmi e ai Titoli di cui all'allegata Tabella L.

Art. 13
(Copertura finanziaria)

1. Il maggior onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dalle Tabelle da B a L e alle minori entrate di cui all'articolo 1, comma 2, Tabella A1 trova copertura nel quadro delle riduzioni di spesa previste dalle Tabelle da B a L, degli incrementi di entrata previsti dall'articolo 1, comma 2, Tabella A1 e dell'avanzo iscritto ai sensi dell'articolo 1, comma 1.

Art. 14
(Allegato contabile ai sensi del decreto legislativo 118/2011)

1. Ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), è allegata la nota integrativa alla presente legge di cui all'allegato P.

2. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 118/2011 è allegato il

prospetto denominato “Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere” di cui all’allegato 8 del medesimo decreto legislativo.

Art. 15
(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 10 agosto 2023

FEDRIGA

TABELLA A1 (ENTRATE REGIONALI) RIFERITA ALL'ARTICOLO 1

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CASSA:	---	2023:	-500.000,00	2024:	-500.000,00	2025:	-500.000,00

TIPOLOGIA 103 - TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI

CASSA:	---	2023:	150.000.000,00	2024:	150.000.000,00	2025:	150.000.000,00

Totale Titolo: 1

CASSA:	---	2023:	149.500.000,00	2024:	149.500.000,00	2025:	149.500.000,00

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Titolo: 3

CASSA:	---	2023:	1.500.000,00	2024:	---	2025:	---

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIA 200 - RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	100.000,00	2025:	100.000,00

TIPOLOGIA 300 - RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE

CASSA:	---	2023:	-2.500.000,00	2024:	94.000.000,00	2025:	250.000,00
		2026:	1.000.000,00				
		2032:	0,00	2033:	23.000.000,00		

Totale Titolo: 5

CASSA:	---	2023:	-2.200.000,00	2024:	94.100.000,00	2025:	350.000,00

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

TIPOLOGIA 101 - IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

CASSA:	-500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TIPOLOGIA 103 - TRIBUTI DEVOLUTI E REGOLATI ALLE AUTONOMIE SPECIALI

CASSA:	150.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Titolo: 1

CASSA:	149.500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

TIPOLOGIA 500 - RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

CASSA:	1.500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Titolo: 3

CASSA:	1.500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

TIPOLOGIA 200 - RISCOSSIONE DI CREDITI DI BREVE TERMINE

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TIPOLOGIA 300 - RISCOSSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE

CASSA:	-2.500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Titolo: 5

CASSA:	-2.200.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	350.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	350.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	10.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	10.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-1.570.974,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	369.700,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	-1.201.274,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	49.518,29	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	49.518,29	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	39.974,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	39.974,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	140.224.690,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	140.724.690,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	3.402.130,40	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.622.650,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	7.024.780,90	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	785.381,71	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	785.381,71	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	885.235,81	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	885.235,81	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	148.668.306,71	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	40.764,19	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	40.764,19	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	250.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	99.195,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	349.195,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 3

CASSA:	389.959,19	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

PROGRAMMA 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	50.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	550.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.205.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	4.505.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	12.725.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	12.725.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.010.842,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	1.010.842,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	2.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	2.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-12.130,40	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	-12.130,40	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 4

CASSA:	21.078.711,60	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	270.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.933.450,67	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	4.203.450,67	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	8.535.015,23	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	16.640.467,40	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	1.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	26.175.482,63	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	30.378.933,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	1.191.456,61	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	8.116.902,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	9.308.359,11	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	100.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	360.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	460.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	9.768.359,11	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	9.080.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	8.330.680,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	250.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	17.660.680,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	17.660.680,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	650.304,10	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	41.862.536,62	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	500.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	43.012.840,72	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	4.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	4.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	47.012.840,72	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.464.944,22	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	56.043.307,93	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	57.508.252,15	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	2.340.416,68	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	5.303.737,40	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	7.644.154,08	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	64.083,32	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	64.083,32	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	2.139.055,78	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	10.080.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	12.219.055,78	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-185.810,57	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	4.192.502,64	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	200.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	4.206.692,07	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 7 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	400.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	400.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	-312.081,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	-312.081,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	81.730.156,10	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 1 - TRASPORTO FERROVIARIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	10.947.400,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	11.947.400,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	405.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	115.250,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	520.250,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	276.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	3.972.700,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	4.248.700,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	120.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	9.865.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	2.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	11.985.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	2.415.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	111.344.888,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	113.759.888,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	142.461.238,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	510.398,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	62.800.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	63.310.398,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 11

CASSA:	63.310.398,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-895.964,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	4.200.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	3.304.036,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	804.549,51	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	1.104.549,51	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	250.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	255.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-2.301.168,47	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	-2.301.168,47	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	1.550.818,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	1.550.818,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	24.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	24.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.703.450,49	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	4.703.450,49	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	505.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	505.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	9.145.685,53	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	50.720.859,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	50.720.859,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	65.024.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	1.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	66.024.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 7 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.106.141,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	976.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	6.082.141,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 13

CASSA:	122.827.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	3.786.362,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	38.528.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	42.314.362,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.100.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	11.200.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	16.300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	88.737,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	3.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	3.088.737,50	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-98.500,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	15.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	14.901.500,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	11.165.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	74.289.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	85.454.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	162.058.600,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	485.142,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	100.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	585.142,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	1.712.264,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	250.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	1.962.264,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	300.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 15

CASSA:	2.847.406,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	-1.273.764,49	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	44.221.289,22	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	23.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	65.947.524,73	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - CACCIA E PESCA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	517.998,04	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	125.135,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	643.133,04	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 16

CASSA:	66.590.657,77	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	515.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	103.472.081,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	103.987.081,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	103.987.081,30	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	2.421.350,57	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	30.671.999,90	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	1.000.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	34.093.350,47	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	34.093.350,47	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA A2 (PREVISIONI DI CASSA) RELATIVA ALL'ARTICOLO 1

CASSA:	387.575,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	387.575,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	5.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	150.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	155.000,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	542.575,00	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TABELLA B RIFERITA ALL'ARTICOLO 2

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-670.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	-670.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	-670.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	9.080.000,00	2024:	-150.000,00	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	6.960.680,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	16.040.680,00	2024:	-150.000,00	2025:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2023:	16.040.680,00	2024:	-150.000,00	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	2.119.262,50	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	37.533.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	39.652.262,50	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA B RIFERITA ALL'ARTICOLO 2

CASSA:	---	2023:	11.200.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	11.300.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	10.737,50	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	10.737,50	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	150.000,00	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	150.000,00	2025:	---

PROGRAMMA 5 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-40.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	-40.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	51.223.000,00	2024:	150.000,00	2025:	---

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	15.600.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	15.600.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	---	2023:	15.600.000,00	2024:	---	2025:	---

TABELLA C RIFERITA ALL'ARTICOLO 3

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	34.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	369.700,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	403.700,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	26.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	26.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	429.700,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA C RIFERITA ALL'ARTICOLO 3

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	400.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	1.921.607,93	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	2.321.607,93	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-92.000,00	2024:	---	2025:	---
		2026:	45.000,00				

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	-92.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-185.810,57	2024:	-100.000,00	2025:	-100.000,00
		2026:	-45.000,00				

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA C RIFERITA ALL'ARTICOLO 3

CASSA:	---	2023:	4.192.502,64	2024:	1.200.000,00	2025:	100.000,00
		2026:	100.000,00				

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	200.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	4.206.692,07	2024:	1.100.000,00	2025:	---

PROGRAMMA 7 - SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	400.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2023:	400.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2023:	6.836.300,00	2024:	1.100.000,00	2025:	---

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-1.273.764,49	2024:	-42.000,00	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	44.221.289,22	2024:	-1.100.000,00	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	23.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	65.947.524,73	2024:	-1.142.000,00	2025:	---

PROGRAMMA 2 - CACCIA E PESCA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA C RIFERITA ALL'ARTICOLO 3

CASSA:	---	2023:	517.998,04	2024:	108.405,00	2025:	31.500,00
		2026:	-68.500,00	2027:	25.815,61		

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	125.135,00	2024:	910.772,34	2025:	875.396,03
		2026:	322.700,99	2027:	333.955,05		

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	643.133,04	2024:	1.019.177,34	2025:	906.896,03

Totale Missione: 16

CASSA:	---	2023:	66.590.657,77	2024:	-122.822,66	2025:	906.896,03

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	13.000,05	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	-1.538.000,10	2024:	3.000.000,00	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	-1.525.000,05	2024:	3.000.000,00	2025:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2023:	-1.525.000,05	2024:	3.000.000,00	2025:	---

TABELLA D RIFERITA ALL'ARTICOLO 4

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	20.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	20.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	16.262,60	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	16.262,60	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	36.262,60	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.064.944,22	2024:	---	2025:	---
		2026:	120.000,00	2027:	120.000,00	2028:	120.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	54.019.622,05	2024:	747.700,00	2025:	-239.400,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	55.084.566,27	2024:	747.700,00	2025:	-239.400,00

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.650.916,68	2024:	-510.000,00	2025:	-100.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	3.603.737,40	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	5.254.654,08	2024:	-510.000,00	2025:	-100.000,00

PROGRAMMA 3 - RIFIUTI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA D RIFERITA ALL'ARTICOLO 4

CASSA:	---	2023:	64.083,32	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	64.083,32	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 4 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	2.139.055,78	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	10.080.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	12.219.055,78	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 8 - QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	-312.081,30	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	-312.081,30	2024:	---	2025:	

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2023:	72.310.278,15	2024:	237.700,00	2025:	-339.400,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 3 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.376.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	2.540.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	3.916.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2023:	3.916.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA D RIFERITA ALL'ARTICOLO 4

CASSA:	---	2023:	5.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	5.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	5.000.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	230.000,00	2024:	410.000,00	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	22.872.081,30	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	23.102.081,30	2024:	410.000,00	2025:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	---	2023:	23.102.081,30	2024:	410.000,00	2025:	---

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	4.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	4.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	2.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2023:	2.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	70.000,00	2025:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	70.000,00	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	306.000,00	2024:	70.000,00	2025:	---

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	1.100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	1.100.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	12.725.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	12.725.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2023:	13.825.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2023:	4.446.070,29	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	4.446.070,29	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	4.446.070,29	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	360.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	360.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	360.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	470.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	470.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2023:	470.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	600.304,10	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	40.312.536,62	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	41.412.840,72	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	4.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	4.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2023:	45.412.840,72	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 2 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	16.500,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	516.500,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2023:	516.500,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 1 - TRASPORTO FERROVIARIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	10.947.400,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	11.947.400,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	405.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2023:	115.250,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	520.250,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-1.100.000,00	2024:	500.000,00	2025:	500.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	1.432.700,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	332.700,00	2024:	500.000,00	2025:	500.000,00

PROGRAMMA 4 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	120.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	9.865.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	9.985.000,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 5 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	2.065.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	110.844.888,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	112.909.888,00	2024:	---	2025:	

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2023:	135.695.238,00	2024:	500.000,00	2025:	500.000,00

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

CASSA:	---	2023:	510.398,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	62.800.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	63.310.398,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	---	2024:	4.000.000,00	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	---	2024:	4.000.000,00	2025:	---

Totale Missione: 11

CASSA:	---	2023:	63.310.398,00	2024:	4.000.000,00	2025:	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	4.200.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	4.200.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	24.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2023:	24.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2023:	4.224.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-398.500,00	2024:	-70.000,00	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	-398.500,00	2024:	-70.000,00	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	-398.500,00	2024:	-70.000,00	2025:	---

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

TABELLA E RIFERITA ALL'ARTICOLO 5

PROGRAMMA 2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-20.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	-20.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	52.500,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	52.500,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 15

CASSA:	---	2023:	32.500,00	2024:	---	2025:	---

TABELLA F RIFERITA ALL'ARTICOLO 6

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	7.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2023:	7.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	7.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	270.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	733.450,67	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	1.003.450,67	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	7.996.744,76	2024:	1.000.000,00	2025:	300.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	11.689.397,11	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	19.686.141,87	2024:	1.000.000,00	2025:	300.000,00

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	20.689.592,54	2024:	1.000.000,00	2025:	300.000,00

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.701.456,61	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA F RIFERITA ALL'ARTICOLO 6

CASSA:	---	2023:	4.166.902,50	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	5.868.359,11	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	5.868.359,11	2024:	---	2025:	---

TABELLA G RIFERITA ALL'ARTICOLO 7

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	1.089.182,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	1.089.182,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	1.089.182,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.300.000,00	2024:	2.000.000,00	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	155.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	1.455.000,00	2024:	2.000.000,00	2025:	---

PROGRAMMA 4 - ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.010.842,00	2024:	839.158,00	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	1.010.842,00	2024:	839.158,00	2025:	---

PROGRAMMA 5 - ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	2.000.000,00	2024:	2.000.000,00	2025:	3.092.000,00
		2026:	2.078.000,00	2027:	4.000.000,00		

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	2.000.000,00	2024:	2.000.000,00	2025:	3.092.000,00

PROGRAMMA 7 - DIRITTO ALLO STUDIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA G RIFERITA ALL'ARTICOLO 7

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 8 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-12.130,40	2024:	-19.820,00	2025:	-19.820,00

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	-12.130,40	2024:	-19.820,00	2025:	-19.820,00

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2023:	5.253.711,60	2024:	4.819.338,00	2025:	3.072.180,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 07 - TURISMO

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	-100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 7

CASSA:	---	2023:	-100.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

TABELLA G RIFERITA ALL'ARTICOLO 7

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-880.964,00	2024:	-212.040,00	2025:	-1.324.937,00
		2026:	-326.859,00	2027:	926.489,00		

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	-880.964,00	2024:	-212.040,00	2025:	-1.324.937,00

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	65.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	65.000,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	5.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	5.000,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-449.182,00	2024:	2.562.155,00	2025:	2.551.008,00
		2026:	2.500.000,00	2027:	2.500.000,00		

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	-449.182,00	2024:	2.562.155,00	2025:	2.551.008,00

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	-20.000,00	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2023:	---	2024:	-20.000,00	2025:	

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2023:	-1.260.146,00	2024:	2.330.115,00	2025:	1.226.071,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 3 - RICERCA E INNOVAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA G RIFERITA ALL'ARTICOLO 7

CASSA:	---	2023:	78.000,00	2024:	38.000,00	2025:	38.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	3.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	3.078.000,00	2024:	38.000,00	2025:	38.000,00

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	3.078.000,00	2024:	38.000,00	2025:	38.000,00

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 1 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	---	2024:	1.550.000,00	2025:	700.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	1.550.000,00	2025:	700.000,00

PROGRAMMA 2 - FORMAZIONE PROFESSIONALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	405.142,00	2024:	-4.394.273,00	2025:	-4.543.071,00
		2026:	-4.251.141,00	2027:	-7.426.489,00		

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	100.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	505.142,00	2024:	-4.394.273,00	2025:	-4.543.071,00

PROGRAMMA 3 - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.659.764,00	2024:	-758.000,00	2025:	-738.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	1.909.764,00	2024:	-758.000,00	2025:	-738.000,00

PROGRAMMA 4 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA G RIFERITA ALL'ARTICOLO 7

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	475.000,00	2025:	475.000,00

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	475.000,00	2025:	475.000,00

Totale Missione: 15

CASSA:	---	2023:	2.714.906,00	2024:	-3.127.273,00	2025:	-4.106.071,00

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	10.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	10.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 17

CASSA:	---	2023:	10.000.000,00	2024:	---	2025:	---

TABELLA H RIFERITA ALL'ARTICOLO 8

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	739.549,51	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	300.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	1.039.549,51	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	315.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	315.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.393.450,49	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	3.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2023:	4.393.450,49	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

TABELLA H RIFERITA ALL'ARTICOLO 8

CASSA:	---	2023:	505.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	505.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2023:	6.503.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 1 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	50.720.859,00	2024:	-75.000,00	2025:	-75.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	50.720.859,00	2024:	-75.000,00	2025:	-75.000,00

PROGRAMMA 5 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	65.024.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	1.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	66.024.000,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 7 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	5.106.141,00	2024:	1.300.000,00	2025:	1.100.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	976.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 7

CASSA:	---	2023:	6.082.141,00	2024:	1.300.000,00	2025:	1.100.000,00

Totale Missione: 13

CASSA:	---	2023:	122.827.000,00	2024:	1.225.000,00	2025:	1.025.000,00

TABELLA I RIFERITA ALL'ARTICOLO 9

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	49.518,29	2024:	169.397,65	2025:	169.397,65

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	49.518,29	2024:	169.397,65	2025:	169.397,65

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	765.481,71	2024:	5.853.392,34	2025:	5.853.392,34

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2023:	765.481,71	2024:	5.853.392,34	2025:	5.853.392,34

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-40.764,19	2024:	-50.000,00	2025:	-50.000,00

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2023:	-40.764,19	2024:	-50.000,00	2025:	-50.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	774.235,81	2024:	5.972.789,99	2025:	5.972.789,99

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	40.764,19	2024:	50.000,00	2025:	50.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	40.764,19	2024:	50.000,00	2025:	50.000,00

PROGRAMMA 2 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	250.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	99.195,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	349.195,00	2024:	---	2025:	

Totale Missione: 3

CASSA:	---	2023:	389.959,19	2024:	50.000,00	2025:	50.000,00

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

TABELLA I RIFERITA ALL'ARTICOLO 9

PROGRAMMA 1 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	50.000,00	2024:	300.000,00	2025:	395.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	50.000,00	2024:	300.000,00	2025:	395.000,00

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2023:	50.000,00	2024:	300.000,00	2025:	395.000,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-884.800,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	-295.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	-1.179.800,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	-1.179.800,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	60.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	-50.000,00	2024:	-300.000,00	2025:	-395.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	10.000,00	2024:	-300.000,00	2025:	-395.000,00

Totale Missione: 6

CASSA:	---	2023:	10.000,00	2024:	-300.000,00	2025:	-395.000,00

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA I RIFERITA ALL'ARTICOLO 9

CASSA:	---	2023:	-150.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 1 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-15.000,00	2024:	-15.000,00	2025:	-15.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	-15.000,00	2024:	-15.000,00	2025:	-15.000,00

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-2.616.168,47	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	-2.616.168,47	2024:	---	2025:	

Totale Missione: 12

CASSA:	---	2023:	-2.631.168,47	2024:	-15.000,00	2025:	-15.000,00

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	1.155.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	495.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	1.650.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	1.650.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA I RIFERITA ALL'ARTICOLO 9

CASSA:	---	2023:	2.408.350,52	2024:	704.000,00	2025:	704.000,00

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	2.408.350,52	2024:	704.000,00	2025:	704.000,00

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2023:	2.408.350,52	2024:	704.000,00	2025:	704.000,00

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-592.382,05	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	30.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	29.407.617,95	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2023:	29.407.617,95	2024:	---	2025:	---

TABELLA J RIFERITA ALL'ARTICOLO 10

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 2 - SEGRETERIA GENERALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	10.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	10.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-1.615.000,00	2024:	-1.500.000,00	2025:	-1.500.000,00

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	-1.615.000,00	2024:	-1.500.000,00	2025:	-1.500.000,00

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	2.980.000,00	2025:	2.980.000,00

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	---	2024:	2.980.000,00	2025:	2.980.000,00

PROGRAMMA 6 - UFFICIO TECNICO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	500.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	140.224.690,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 6

CASSA:	---	2023:	140.724.690,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	3.402.130,40	2024:	119.820,00	2025:	119.820,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	2.517.205,90	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 8

CASSA:	---	2023:	5.919.336,30	2024:	119.820,00	2025:	119.820,00

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

TABELLA J RIFERITA ALL'ARTICOLO 10

CASSA:	---	2023:	17.900,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2023:	17.900,00	2024:	---	2025:	

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	124.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2023:	124.000,00	2024:	---	2025:	

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	145.180.926,30	2024:	1.599.820,00	2025:	1.599.820,00

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 4

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	482.100,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	482.100,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	482.100,00	2024:	---	2025:	---

TABELLA K RIFERITA ALL'ARTICOLO 11

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 1 - ORGANI ISTITUZIONALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	350.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	350.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	495.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 11

CASSA:	---	2023:	495.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 12 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-60.000,00	2024:	-120.000,00	2025:	-100.000,00
		2026:	-80.000,00				

Totale Programma: 12

CASSA:	---	2023:	-60.000,00	2024:	-120.000,00	2025:	-100.000,00

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	785.000,00	2024:	-120.000,00	2025:	-100.000,00

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	45.000,00	2024:	20.000,00	2025:	20.000,00

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	45.000,00	2024:	20.000,00	2025:	20.000,00

Totale Missione: 5

CASSA:	---	2023:	45.000,00	2024:	20.000,00	2025:	20.000,00

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PROGRAMMA 4 - ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

TABELLA K RIFERITA ALL'ARTICOLO 11

CASSA:	---	2023:	2.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	2.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 10

CASSA:	---	2023:	2.000.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	30.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	30.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	15.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 4

CASSA:	---	2023:	15.000.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	11.205.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	74.289.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	85.494.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	100.524.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Titolo: 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

CASSA:	---	2023:	1.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	1.000.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 18

CASSA:	---	2023:	1.000.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

TABELLA K RIFERITA ALL'ARTICOLO 11

PROGRAMMA 1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	370.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	370.000,00	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - COOPERAZIONE TERRITORIALE (SOLO PER LE REGIONI)

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	5.000,00	2024:	---	2025:	---

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	150.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	155.000,00	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 19

CASSA:	---	2023:	525.000,00	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

PROGRAMMA 3 - ALTRI FONDI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	3.649.892,55	2024:	127.536.805,01	2025:	139.281.710,01
		2026:	-71.500,00	2027:	-145.815,61	2028:	-120.000,00

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	87.975.485,00	2024:	92.441.527,66	2025:	-285.996,03
		2026:	-322.700,99	2027:	-333.955,05		

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	91.625.377,55	2024:	219.978.332,67	2025:	138.995.713,98

Totale Missione: 20

CASSA:	---	2023:	91.625.377,55	2024:	219.978.332,67	2025:	138.995.713,98

TABELLA L RIFERITA ALL'ARTICOLO 12

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 3 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	-13.974,30	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 3

CASSA:	---	2023:	-13.974,30	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	13.974,30	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 5

CASSA:	---	2023:	13.974,30	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 10

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 8

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO

Titolo: 2 SPESA IN CONTO CAPITALE

CASSA:	---	2023:	102.077,95	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	102.077,95	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 9

CASSA:	---	2023:	102.077,95	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

TABELLA L RIFERITA ALL'ARTICOLO 12

PROGRAMMA 1 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 14

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 1

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

PROGRAMMA 2 - CACCIA E PESCA

Titolo: 1 SPESE CORRENTI

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Programma: 2

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

Totale Missione: 16

CASSA:	---	2023:	---	2024:	---	2025:	---

TABELLA M – Riferita all'articolo 9, comma 9
RISTORI COMPENSATIVI DI MINORI GETTITI ILIA

COMUNE	ARTICOLO 10, COMMA 2, LR 17/2022 – immobili ad uso abitativo posseduti da soggetti non residenti nel territorio dello Stato	ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA C), LR 17/2022 immobili adibiti alle operazioni e ai servizi portuali riclassificati in categoria E/1	ARTICOLO 11, COMMA 1, LETTERA H), LR 17/2022 - immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita e non locati	ARTICOLO 19 LR 17/2022 - immobili ad uso produttivo con rendita rideterminata
COMUNE DI AIELLO DEL FRIULI	1.329,12	-	-	-
COMUNE DI AMARO	459,82	-	-	-
COMUNE DI AMPEZZO	972,00	-	15,21	25.602,14
COMUNE DI ANDREIS	2.845,89	-	-	-
COMUNE DI AQUILEIA	163,05	-	134,61	-
COMUNE DI ARBA	4.487,74	-	65,28	321,66
COMUNE DI ARTA TERME	2.824,71	-	491,37	649,63
COMUNE DI ARTEGNA	3.101,70	-	-	-
COMUNE DI ATTIMIS	901,16	-	-	-
COMUNE DI AVIANO	10.355,60	-	206,61	645,58
COMUNE DI AZZANO DECIMO	7.843,91	-	5.240,80	2.858,61
COMUNE DI BAGNARIA ARSA	3.039,95	-	124,72	3.914,14
COMUNE DI BARCIS	893,26	-	-	-
COMUNE DI BASILIANO	1.988,30	-	-	-

COMUNE DI BERTIOLO	1.391,72	-	145,54	-
COMUNE DI BICINICCO	2.157,25	-	-	-
COMUNE DI BORDANO	2.164,99	-	-	-
COMUNE DI BRUGNERA	526,60	-	382,10	2.034,85
COMUNE DI BUDOIA	3.262,05	-	43,75	-
COMUNE DI BUIA	8.156,85	-	106,93	282,53
COMUNE DI BUTTRIO	190,59	-	-	-
COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO	821,86	-	-	-
COMUNE DI CAMPOFORMIDO	1.915,70	-	20,82	-
COMUNE DI CAMPOLONGO TAPOGLIANO	-	-	-	1.278,05
COMUNE DI CANEVA	4.233,30	-	727,24	4.154,51
COMUNE DI CARLINO	1.230,68	-	509,16	31.637,63
COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA	1.126,25	-	2.820,54	-
COMUNE DI CASSACCO	1.277,67	-	46,56	413,60
COMUNE DI CASTELNOVO DEL FRIULI	3.330,04	-	109,74	-
COMUNE DI CASTIONS DI STRADA	3.872,76	-	82,83	-
COMUNE DI CAVASSO NUOVO	2.993,82	-	-	-
COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	2.707,43	-	-	40.699,43
COMUNE DI CERCIVENTO	1.095,46	-	-	-
COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	1.339,17	-	834,29	-
COMUNE DI CHIONS	2.191,11	-	6.367,02	3.807,09
COMUNE DI CHIOPRIS VISCONE	-	-	675,99	-
COMUNE DI CHIUSAFORTE	229,28	-	781,98	-
COMUNE DI CIMOLAIS	1.422,60	-	-	85,06
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	3.806,69	-	140,63	-
COMUNE DI CLAUT	5.925,14	-	-	-
COMUNE DI CLAUZETTO	1.076,02	-	-	195,37
COMUNE DI CODROIPO	6.829,70	-	1.283,89	-
COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO	951,90	-	-	-

COMUNE DI COMEGLIANS	1.394,89	-	-	9.803,09
COMUNE DI CORDENONS	9.201,87	-	656,84	4.555,44
COMUNE DI CORDOVADO	3.215,70	-	123,55	1.952,50
COMUNE DI CORMONS	140,95	-	1.151,12	6.108,50
COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO	-	-	153,39	779,85
COMUNE DI COSEANO	1.012,84	-	-	1.930,69
COMUNE DI DIGNANO	3.974,98	-	-	811,59
COMUNE DI DOBERDO' DEL LAGO	463,18	-	-	-
COMUNE DI DOGNA	340,96	-	-	-
COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO	442,81	-	-	-
COMUNE DI DUINO AURISINA	9.991,74	-	14.469,75	28.493,52
COMUNE DI ENEMONZO	1.896,48	-	-	-
COMUNE DI ERTO E CASSO	-	-	-	-
COMUNE DI FAEDIS	207,97	-	-	-
COMUNE DI FAGAGNA	2.625,43	-	-	-
COMUNE DI FANNA	5.975,13	-	-	-
COMUNE DI FARRA D'ISONZO	-	-	55,45	538,90
COMUNE DI FIUME VENETO	2.238,81	-	1.642,82	9.497,12
COMUNE DI FIUMICELLO VILLA VICENTINA	570,65	-	144,60	283,92
COMUNE DI FLAIBANO	1.908,23	-	-	-
COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	296,46	-	109,51	-
COMUNE DI FONTANAFREDDA	5.978,31	-	2.876,11	5.092,64
COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI	6.125,26	-	-	-
COMUNE DI FORNI AVOLTRI	218,02	-	-	-
COMUNE DI FORNI DI SOPRA	1.639,75	-	57,32	1.231,01
COMUNE DI FORNI DI SOTTO	1.899,37	-	-	2.071,27
COMUNE DI FRISANCO	2.452,72	-	-	-
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	14.119,79	-	22,23	-
COMUNE DI GONARS	2.720,80	-	83,54	558,63

COMUNE DI GORIZIA	4.703,17	-	1.685,74	-
COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	476,67	-	383,97	-
COMUNE DI GRADO	4.776,66	-	151,86	-
COMUNE DI GRIMACCO	507,38	-	-	-
COMUNE DI LATISANA	2.580,90	-	90,56	-
COMUNE DI LAUCO	1.541,92	-	47,73	-
COMUNE DI LESTIZZA	2.405,67	-	-	-
COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO	19.642,54	-	8.798,84	-
COMUNE DI LUSEVERA	412,87	-	-	-
COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA	122,10	-	-	-
COMUNE DI MAJANO	6.727,71	-	-	-
COMUNE DI MALBORGHETTO VALBRUNA	-	-	129,39	-
COMUNE DI MANIAGO	10.481,50	-	4.169,93	6.491,16
COMUNE DI MANZANO	-	-	-	-
COMUNE DI MARANO LAGUNARE	481,02	-	78,03	66,05
COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI	248,94	-	-	-
COMUNE DI MARTIGNACCO	264,59	-	149,75	963,37
COMUNE DI MEDEA	-	-	1.046,29	-
COMUNE DI MEDUNO	8.130,24	-	-	1.278,92
COMUNE DI MERETO DI TOMBA	573,84	-	-	186,22
COMUNE DI MOGGIO UDINESE	890,44	-	-	-
COMUNE DI MOIMACCO	-	-	76,28	2.106,06
COMUNE DI MONFALCONE	3.163,40	-	760,46	621.361,66
COMUNE DI MONRUPINO	-	-	-	5.878,76
COMUNE DI MONTENARS	1.135,50	-	-	-
COMUNE DI MONTEREALE VALCELLINA	6.228,89	-	-	9.728,70
COMUNE DI MORARO	-	-	-	-
COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO	2.391,14	-	102,96	14.724,65
COMUNE DI MORTEGLIANO	1.637,64	-	36,73	-

COMUNE DI MORUZZO	1.451,21	-	-	-
COMUNE DI MUGGIA	-	-	1.624,24	2.801,66
COMUNE DI MUZZANA DEL TURGNANO	1.615,26	-	-	-
COMUNE DI NIMIS	2.125,10	-	-	-
COMUNE DI OSOPPO	2.547,83	-	-	-
COMUNE DI OVARO	3.460,63	-	-	1.972,15
COMUNE DI PAGNACCO	993,11	-	148,81	-
COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	1.379,97	-	-	-
COMUNE DI PALMANOVA	874,86	-	933,83	1.520,61
COMUNE DI PALUZZA	3.744,99	-	-	958,67
COMUNE DI PASIAN DI PRATO	-	-	1.526,30	93,08
COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE	4.321,86	-	2.755,90	826,66
COMUNE DI PAULARO	2.334,65	-	-	-
COMUNE DI PAVIA DI UDINE	2.213,17	-	332,73	2.953,45
COMUNE DI PINZANO AL TAGLIAMENTO	3.451,26	-	-	-
COMUNE DI POCENIA	1.299,00	-	89,15	265,58
COMUNE DI POLCENIGO	5.742,60	-	824,80	31,12
COMUNE DI PONTEBBA	751,06	-	619,13	1.354,22
COMUNE DI PORCIA	4.337,49	-	5.300,40	12,15
COMUNE DI PORDENONE	9.207,99	-	28.805,79	20.630,23
COMUNE DI PORPETTO	1.315,99	-	-	-
COMUNE DI POVOLETTO	2.027,35	-	-	-
COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI	693,60	-	67,39	3.802,89
COMUNE DI PRADAMANO	471,02	-	904,13	-
COMUNE DI PRATA DI PORDENONE	1.470,81	-	681,60	48,36
COMUNE DI PRATO CARNICO	2.988,48	-	-	239,56
COMUNE DI PRAVISDOMINI	1.317,89	-	-	161,67
COMUNE DI PRECENICCO	2.117,98	-	51,94	-
COMUNE DI PREMARIACCO	690,10	-	402,22	3.968,06

COMUNE DI PREONE	1.274,96	-	-	-
COMUNE DI PREPOTTO	157,55	-	-	-
COMUNE DI PULFERO	887,97	-	-	-
COMUNE DI RAGOGNA	3.934,03	-	-	-
COMUNE DI RAVASCLETTO	847,62	-	-	1.083,75
COMUNE DI RAVEO	439,49	-	-	113,84
COMUNE DI REANA DEL ROJALE	1.755,61	-	-	-
COMUNE DI REMANZACCO	1.596,02	-	-	-
COMUNE DI RESIA	1.946,03	-	-	2.203,75
COMUNE DI RESIUTTA	403,68	-	-	-
COMUNE DI RIGOLATO	1.057,84	-	1.264,94	4.246,92
COMUNE DI RIVE D'ARCANO	4.865,85	-	334,84	714,44
COMUNE DI RIVIGNANO TEOR	2.232,85	-	863,42	37,84
COMUNE DI ROMANS D'ISONZO	-	-	491,14	-
COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI	477,80	-	2.345,12	648,65
COMUNE DI RONCHIS	1.734,48	-	-	-
COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO	2.595,81	-	291,31	8.709,66
COMUNE DI RUDA	366,56	-	140,39	-
COMUNE DI SACILE	7.400,96	-	2.029,61	1.305,69
COMUNE DI SAGRADO	-	-	-	-
COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO	1.392,63	-	-	-
COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	8.637,12	-	1.102,09	456,87
COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE	827,10	-	57,32	5.320,66
COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	3.722,94	-	18,25	3.437,21
COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	1.729,74	-	43,28	11.770,99
COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE	784,90	-	21,76	-
COMUNE DI SAN LEONARDO	1.368,65	-	-	-
COMUNE DI SAN LORENZO ISONTINO	-	-	160,04	-
COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	1.157,30	-	-	-

COMUNE DI SAN PIER D'ISONZO	-	-	-	-
COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE	1.409,38	-	-	-
COMUNE DI SAN QUIRINO	3.422,76	-	25,27	15.375,17
COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	8.949,11	-	3.058,28	34.713,38
COMUNE DI SAN VITO AL TORRE	111,65	-	-	-
COMUNE DI SAN VITO DI FAGAGNA	658,75	-	-	-
COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA	-	-	982,05	-
COMUNE DI SAPPADA	2.398,17	-	1.710,21	-
COMUNE DI SAURIS	303,67	-	-	-
COMUNE DI SAVOGNA	520,29	-	-	-
COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO	-	-	45,62	234,87
COMUNE DI SEDEGLIANO	2.224,59	-	48,43	328,97
COMUNE DI SEQUALS	9.039,74	-	26,67	2.437,41
COMUNE DI SESTO AL REGHENA	3.648,22	-	3.654,41	41.119,86
COMUNE DI SGONICO	-	-	-	-
COMUNE DI SOCCHIEVE	507,64	-	-	-
COMUNE DI SPILIMBERGO	11.698,51	-	539,81	20.008,00
COMUNE DI STARANZANO	928,71	-	137,58	21,05
COMUNE DI STREGNA	297,80	-	-	-
COMUNE DI SUTRIO	640,35	-	-	-
COMUNE DI TAIPANA	4.725,42	-	-	-
COMUNE DI TALMASSONS	1.505,97	-	117,46	-
COMUNE DI TARCENTO	4.753,41	-	569,89	2.170,42
COMUNE DI TARVISIO	792,35	-	6.818,14	-
COMUNE DI TAVAGNACCO	4.684,85	-	393,72	569,48
COMUNE DI TERZO D'AQUILEIA	-	-	39,31	-
COMUNE DI TOLMEZZO	3.605,66	-	182,74	-
COMUNE DI TORREANO	1.216,39	-	-	-
COMUNE DI TORVISCOSA	-	-	-	-

COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA	1.436,30	-	-	16.217,67
COMUNE DI TRAMONTI DI SOTTO	1.789,62	-	-	-
COMUNE DI TRASAGHIS	6.895,24	-	-	-
COMUNE DI TRAVESIO	5.329,89	-	-	4.890,45
COMUNE DI TREPPO GRANDE	2.685,19	-	-	-
COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO	1.255,61	-	-	-
COMUNE DI TRICESIMO	4.298,18	-	761,31	-
COMUNE DI TRIESTE	38.216,74	104.208,62	54.425,79	88.322,68
COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE	-	-	-	-
COMUNE DI TURRIACO	-	-	-	-
COMUNE DI UDINE	11.435,06	-	19.296,90	4.437,60
COMUNE DI VAJONT	-	-	-	-
COMUNE DI VALVASONE ARZENE	1.153,86	-	100,38	1.630,99
COMUNE DI VARMO	3.572,39	-	735,19	6.154,61
COMUNE DI VENZONE	4.733,30	-	-	212,36
COMUNE DI VERZEGNIS	2.143,50	-	-	4.834,97
COMUNE DI VILLA SANTINA	3.032,50	-	122,84	-
COMUNE DI VILLESSE	-	-	-	2.340,29
COMUNE DI VITO D'ASIO	5.580,94	-	-	-
COMUNE DI VIVARO	1.629,37	-	66,93	1.559,44
COMUNE DI ZOPPOLA	2.529,10	-	196,55	6.586,28
COMUNE DI ZUGLIO	630,30	-	-	-
	552.941,90	**104.208,62**	**208.899,71**	**1.190.930,44**

173

Tabella N, riferita all'articolo 9, comma 70

Risorse finanziarie a favore degli enti locali
Quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015

Missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo 1 (Spese correnti)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE (Cap. 1710/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera S)	1.285.280,97	2.305.000,00	2.305.000,00	5.895.280,97
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.285.280,97**	**2.305.000,00**	**2.305.000,00**	**5.895.280,97**

Missione 3 (Ordine pubblico e sicurezza) - Programma 2 (Sistema integrato di sicurezza urbana) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO ALTRI INTERVENTI SICUREZZA URBANA (Cap. 6778/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera S)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**4.000.000,00**
SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE (Cap. 1717/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera R)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**4.000.000,00**

Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali) - Programma 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 VALORIZZAZIONE DEI BENI (Cap. 11200/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	2.210.000,00	0,00	0,00	2.210.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**2.210.000,00**	**0,00**	**0,00**	**2.210.000,00**

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ATTIVITA' PRODUTTIVE (Cap. 11211/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	2.964.173,07	0,00	0,00	2.964.173,07
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**2.964.173,07**	**0,00**	**0,00**	**2.964.173,07**

Missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
CONCERTAZIONE 21-23 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (Cap. 11206/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.164.584,98	0,00	0,00	1.164.584,98
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.164.584,98**	**0,00**	**0,00**	**1.164.584,98**

174

Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma 2 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	**RIFERIMENTI**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023 - 2025**
CONCERTAZIONE 21-23 TUTELA DEL TERRITORIO (Cap. 11226/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.070.000,00	0,00	0,00	1.070.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.070.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.070.000,00**

Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	**RIFERIMENTI**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023 - 2025**
CONCERTAZIONE 21-23 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STR (Cap. 11210/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	3.963.354,68	0,00	0,00	3.963.354,68
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**3.963.354,68**	**0,00**	**0,00**	**3.963.354,68**

Missione 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	**RIFERIMENTI**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023 - 2025**
CONCERTAZIONE 21-23 INTERVENTI PER LA DISABILITA (Cap. 11212/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.500.000,00**	**0,00**	**0,00**	**1.500.000,00**

Missione 17 (Energia e diversificazione delle fonti energetiche) - Programma 1 (Fonti energetiche) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)					
DENOMINAZIONE	**RIFERIMENTI**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023 - 2025**
CONCERTAZIONE 21-23 FONTI ENERGETICHE (Cap. 11225/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera V)	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**6.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**6.000.000,00**

Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo 1 (Spese correnti)					
DENOMINAZIONE	**RIFERIMENTI**	**2023**	**2024**	**2025**	**2023 - 2025**
ASSEGNAZIONE AI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 5 MILA ABITANTI DI RISORSE PER IL CONCORSO AGLI ONERI DI INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI (Cap. 11241/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera H)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**3.000.000,00**
ASSEGNAZIONE AL COMUNE DI PORDENONE PER ATTIVITA' CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI (Cap. 11242/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera I)	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**50.000,00**	**50.000,00**	**50.000,00**	**150.000,00**

175

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
ASSEGNAZIONE ALL'ANCI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE FORMATIVE DI INTERESSE PER GLI ENTI LOCALI (Cap. 9770/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera Q)	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	3.300.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**1.100.000,00**	**3.300.000,00**
ASSEGNAZIONE ALLE COMUNITA' DI MONTAGNA E ALLA COMUNITA' COLLINARE DI RISORSE PER ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO E L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE (Cap. 11701/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera C)	11.347.372,29	11.347.372,29	11.347.372,29	34.042.116,87
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**11.347.372,29**	**11.347.372,29**	**11.347.372,29**	**34.042.116,87**
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI FLAIBANO PER FUNZIONAMENTO (Cap. 14841/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera K)	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**150.000,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI MARANO LAGUNARE PER PARTICOLARI ESIGENZE LEGATE AL FUNZIONAMENTO E ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'ENTE (Cap. 11243/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera W)	100.000,00	50.000,00	0,00	150.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**100.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**150.000,00**
CONTRIBUTI A FAVORE DEI COMUNI PER IL CONCORSO AGLI ONERI DERIVANTI DALLA DETERMINAZIONE DEI NUOVI COMPENSI SPETTANTI AI REVISORI DEGLI ENTI LOCALI (Cap. 1243/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera G)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**1.650.000,00**
CONTRIBUTO AD ANCI FINALIZZATO A SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DI CENTRI DI COMPETENZA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI AVANZATI E QUALIFICATI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI (Cap. 1905/art. 3)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera P)	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**600.000,00**	**600.000,00**	**600.000,00**	**1.800.000,00**
COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI LOCALI PER LA CONCESSIONE AI DIPENDENTI DELL'ASPETTATIVA SINDACALE RETRIBUITA (Cap. 1160/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera O)	550.000,00	550.000,00	550.000,00	1.650.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**550.000,00**	**550.000,00**	**550.000,00**	**1.650.000,00**
FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL'UNCEM PER CONSENTIRE LA CONTINUITA' DELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELL'UNIONE DEI COMUNI, COMUNITA', ENTI MONTANI UNCEM FVG CONNESSA CON IL PROCESSO DI RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA (Cap. 1968/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera M)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**	**60.000,00**
ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI VILLA SANTINA PER FUNZIONAMENTO (Cap. 14842/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera L)	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**320.000,00**	**0,00**	**0,00**	**320.000,00**
FONDO ORDINARIO PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI (Cap. 7089/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera B)	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	33.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**11.000.000,00**	**33.000.000,00**

176

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO PER IL CONCORSO AGLI ONERI DEI COMUNI DERIVANTI DA ACCADIMENTI DI NATURA STRAORDINARIA O IMPREVEDIBILE (Cap. 1787/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera F)	1.215.333,28	910.000,00	910.000,00	3.035.333,28
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.215.333,28**	**910.000,00**	**910.000,00**	**3.035.333,28**
FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE BUONE PRATICHE DEGLI ENTI LOCALI, NONCHE' PER SUPPORTARE INTERVENTI RISANATORI URGENTI PER I COMUNI (Cap. 1786/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera E)	1.500.000,00	1.337.726,98	1.387.726,98	4.225.453,96
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**1.500.000,00**	**1.337.726,98**	**1.387.726,98**	**4.225.453,96**
FONDO UNICO COMUNALE PER IL CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE DEI SERVIZI (Cap. 11705/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera A)	450.302.546,41	450.302.546,41	450.302.546,41	1.350.907.639,23
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**450.302.546,41**	**450.302.546,41**	**450.302.546,41**	**1.350.907.639,23**
ONERI GESTIONE COMUNITA' VOLONTARIE (Cap. 11707/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera D)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**800.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**	**2.400.000,00**
TRAFERIMENTI AI COMUNI DI PORDENONE E GORIZIA PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO NELLE SEDI UNIVERSITARIE DECENTRATE, ANCHE ATTRAVERSO L•INTERVENTO DI CONSORZI O ENTI ED ISTITUZIONI UNIVERSITARI (Cap. 11711/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera J)	440.000,00	280.000,00	280.000,00	1.000.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**440.000,00**	**280.000,00**	**280.000,00**	**1.000.000,00**
TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL COMPARTO UNICO PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI COMPARTO RELATIVI AL TRIENNIO CONTRATTUALE 2016-2018 (Cap. 9593/art. 2)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera N)	3.797.354,32	3.797.354,32	3.797.354,32	11.392.062,96
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**3.797.354,32**	**3.797.354,32**	**3.797.354,32**	**11.392.062,96**

Missione 18 (Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali) - Programma 1 (Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI FUTURE (Cap. 27848/art. 1)	Legge Regionale 28 dicembre 2022, n. 22, articolo 9, comma 6, lettera U)	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00
	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	-15.000.000,00	-15.000.000,00	-30.000.000,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Missione 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali) - Programma 1 (Valorizzazione dei beni di interesse storico) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI (Cap. 27850/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	500.000,00	739.400,00	1.239.400,00
	Totale	**0,00**	**500.000,00**	**1.139.400,00**	**1.639.400,00**

177

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -TURISMO (Cap. 27852/art. 1)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	1.480.000,00	2.000.000,00	3.480.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**1.480.000,00**	**2.000.000,00**	**3.480.000,00**

Missione 16 (Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca) - Programma 1 (Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -AGRICOLTURA (Cap. 27853/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**350.000,00**	**0,00**	**350.000,00**

Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 2 (Altri ordini di istruzione non universitaria) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (Cap. 27855/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	8.578.000,00	0,00	8.578.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**8.578.000,00**	**0,00**	**8.578.000,00**

Missione 8 (Assetto del territorio ed edilizia abitativa) - Programma 1 (Urbanistica e assetto del territorio) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO (Cap. 27856/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	1.692.000,00	0,00	1.692.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**1.692.000,00**	**0,00**	**1.692.000,00**

Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE (Cap. 27857/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	770.000,00	0,00	770.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**770.000,00**	**0,00**	**770.000,00**

178

Missione 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma 1 (Sport e tempo libero) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - SPORT E TEMPO LIBERO (Cap. 27858/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	6.755.000,00	6.755.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**6.755.000,00**	**6.755.000,00**

Missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) - Programma 1 (Difesa del suolo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - DIFESA DEL SUOLO (Cap. 27859/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	2.130.000,00	2.100.000,00	4.230.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	-500.000,00	-739.400,00	-1.239.400,00
	Totale	**0,00**	**1.630.000,00**	**1.360.600,00**	**2.990.600,00**

Missione 7 (Turismo) - Programma 1 (Sviluppo e valorizzazione del turismo) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 -SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO (Cap. 27861/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	3.350.000,00	3.350.000,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**3.350.000,00**	**3.350.000,00**

Missione 4 (Istruzione e diritto allo studio) - Programma 1 (Istruzione prescolastica) - Titolo 2 (Spese in conto capitale)

DENOMINAZIONE	RIFERIMENTI	2023	2024	2025	2023 - 2025
FONDO CONCERTAZIONE REGIONE ENTI LOCALI 2023-2025 - EDILIZIA SCOLASTICA (Cap. 68185/art. 2)	Legge Regionale 17 febbraio 2023, n. 6, art. 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	Legge di Assestamento del bilancio 2023-2025	0,00	0,00	395.000,00	395.000,00
	Totale	**0,00**	**0,00**	**395.000,00**	**395.000,00**

Risorse finanziarie a favore degli enti locali Quota garantita ai sensi dell' articolo 13 della LR 18/2015	2023	2024	2025	2023 - 2025
LEGGE 22/2022 <<LEGGE DI STABILITA' 2023>>	505.000.000,00	505.000.000,00	505.000.000,00	1.515.000.000,00
DISEGNO DI LEGGE 6 /XIII <<LEGGE DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2023-2025>>	505.000.000,00	505.000.000,00	505.000.000,00	1.515.000.000,00

TABELLA O riferita all'articolo 12, comma 1

n.	Direzione centrale o struttura equiparata	Tipologia di DFB art. 73, comma 1, D.lgs. 118/2011 lettera:	Creditore	Oggetto della spesa	Importo 2023	Missione	Progr.	Titolo
1	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	e)	Litostil SAS	Servizio di stampa tesserini venatori	10.980,09	16	2	1
2	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	e)	A.B. R.C. G.C. S.F. F.G. P.G.G. P.M. P.U. Studio legale associato Rifiorati Viezzi per P.V.	Seduta del Comitato faunistico regionale del 21/03/2023 - gettoni di presenza	617,96	16	1	1
3	Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi	a)	Agenzia del Demanio - Direzione regionale FVG	Sentenza Consiglio di Stato n. 2272/2023	13.974,30	1	5	1
4	Direzione centrale infrastrutture e territorio	e)	Banca di Udine Credito Cooperativo	Convenzione Rep. 9784 dd. 23/02/2017 - attività di acquisizione delle domande di edilizia agevolata	915,00	8	2	1
5	Direzione centrale infrastrutture e territorio	e)	Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana del Friuli Venezia Giulia	Convenzione Rep. 9784 dd. 23/02/2017 e DGR 1830 dd. 26/11/2021 - attività di acquisizione delle domande di edilizia agevolata	100,00	8	2	1
6	Direzione centrale infrastrutture e territorio	e)	Friulovest Banca di Credito Cooperativo	Convenzione Rep. 9784 dd. 23/02/2017 e DGR 1830 dd. 26/11/2021 - attività di acquisizione delle domande di edilizia agevolata	1.405,00	8	2	1

7	Direzione centrale infrastrutture e territorio	e)	PrimaCassa Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia	Convenzione Rep. 9784 dd. 23/02/2017 e DGR 1830 dd. 26/11/2021 - attività di acquisizione delle domande di edilizia agevolata	1.905,00	8	2	1
8	Direzione centrale attività produttive e turismo	e)	G.M.	Commissione di ammissione e valutazione di cui all'articolo 11 dell'Avviso pubblico adottato con DGR n. 61 dd. 20/01/2023 - gettoni di presenza sedute 20 e 24 marzo 2023	240,00	14	1	1
9	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	e)	Federazione Associazioni Nazionali dei Beccacciai del Paleartico Occidentale - F.A.N.B.P.O.	Accordo di collaborazione del 05.02.2021 tra la Regione FVG e F.A.N.B.P.O. - Monitoraggio triennale 2021-2023 della specie migratorie appartenenti alla specie Beccaccia (Scolopax rusticola)	3.000,00	16	2	1
10	Direzione centrale finanze	e)	Poste Italiane SpA	Canone di utilizzo per le annualità 2021, 2022 e 2023 della chiavetta Bpiol Key Profilo Monobanca	163,48	1	3	1
11	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	a)	Comune di Tavagnacco	Sentenza del Consiglio di Stato n. 4014/2023 pubblicata il 20 aprile 2023	102.077,95	9	1	2
12	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	a)	S.E.C.	Sentenza del Tribunale ordinario di Trieste n. 278/2023 pubblicata il 18/05/2023	6.178,97	16	2	1
13	Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	a)	M.B.D.M.	Sentenza del Tribunale ordinario di Udine del 6/02/2023 R.G. 218/2022	12.853,02	1	10	1
	Importo totale				**154.410,77**			

ALLEGATO "P"

NOTA INTEGRATIVA AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ARTICOLO 50 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011

L'articolo 50, comma 3, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) prevede che, entro il 31 luglio, la regione approvi con legge l'assestamento delle previsioni di bilancio, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi, del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, accertati in sede di rendiconto dall'esercizio scaduto il 31 dicembre precedente, fermi restando i vincoli di cui all'art. 40;

La legge di assestamento del bilancio, secondo il legislatore statale, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, assume i necessari provvedimenti di riequilibrio;

Alla legge di assestamento, inoltre, è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:

a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;

b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;

c) le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione tenuto conto della struttura e della sostenibilità del ricorso all'indebitamento, con particolare riguardo ai contratti di mutuo, alle garanzie prestate e alla conformità dei relativi oneri alle condizioni previste dalle convenzioni con gli istituti bancari e i valori di mercato, evidenziando gli oneri sostenuti in relazione ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'istituto tesoriere.

Nel dare attuazione alle prescrizioni previste dal citato articolo 50, comma 3, si rappresenta quanto segue.

In base al disegno di legge di rendiconto dell'esercizio 2022, presentato all'esame del Consiglio regionale insieme al disegno di legge di assestamento di bilancio, l'esercizio 2022 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 3.136.083.851,25.

La quota disponibile dell'avanzo ammonta a Euro 912.506.347,10 che viene applicata con il disegno di legge di assestamento di bilancio nella misura di Euro 706.770.653,89. Viene altresì applicato avanzo destinato agli investimenti per un ammontare pari ad Euro 17.055.177,73.

Si rammenta che l'articolo 42, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 consente di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per le finalità indicate nel seguente ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

In questo assestamento di bilancio l'avanzo disponibile è applicato esclusivamente a copertura di spese di investimento con le destinazioni di seguito riportate:

Missione (codice)	Missione	Programma (codice)	Programma	Avanzo libero applicato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	140.184.690,00
		8	Statistica e sistemi informativi	2.564.010,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	149.195,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	1.405.000,00
		3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	250.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	733.450,67
		2	Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.768.467,40
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	3.101.902,50
		2	Giovani	360.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	6.567.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	40.812.536,62
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	56.160.000,00
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.120.000,00
		4	Servizio idrico integrato	10.080.000,00
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.062.202,64
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	400.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1	Trasporto ferroviario	10.947.400,00
		2	Trasporto pubblico locale	95.250,00

		3	Trasporto per vie d'acqua	3.872.700,00
		4	Altre modalita' di trasporto	11.865.000,00
		5	Viabilita' e infrastrutture stradali	86.597.744,91
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	62.800.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	4.200.000,00
		3	Interventi per gli anziani	250.000,00
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000.000,00
13	Tutela della salute	5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	66.024.000,00
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria	976.000,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	1	Industria, PMI e Artigianato	37.433.000,00
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	11.200.000,00
		3	Ricerca e innovazione	3.000.000,00
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilita'	15.000.000,00
		5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita'	64.289.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	250.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	66.189.797,46
		2	Caccia e pesca	97.999,90
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	48.400.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	1.000.000,00
20	Fondi e accantonamenti	3	Altri fondi	130.300.000,00
				912.506.347,10

Il permanere degli equilibri è attestato dal prospetto che si allega alla presente nota.

Quota consolidata del margine corrente

Con riferimento al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, paragrafi 5.3.6 e 5.3.9, si rappresenta di seguito l’aggiornamento del calcolo della quota consolidata del margine corrente che può costituire copertura agli investimenti imputati negli esercizi successivi al primo anno del bilancio 2023-2025.

Con riferimento agli esercizi considerati nel bilancio successivi a quello in corso di gestione, il principio contabile prevede che costituisce copertura agli investimenti la quota del saldo positivo di parte corrente risultante dal prospetto degli equilibri di importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre

positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

Il saldo di parte corrente risultante in termini di competenza dagli ultimi tre rendiconti disponibili è rappresentato dalla seguente tabella:

Saldo di parte corrente di competenza	**2020**	**2021**	**2022**
Saldo di competenza di parte corrente risultante dal rendiconto	570.083.101,84	952.754.414,42	1.127.110.738,06
Media del triennio			**883.316.084,77**

La quota consolidata del saldo di parte corrente utilizzabile per la copertura di spese di investimento risulta pertanto così determinata:

Determinazione della quota consolidata del margine corrente	**2024**	**2025**
Saldo di parte corrente risultante dal prospetto degli equilibri	720.550.565,51	661.043.086,01
Media del saldo di competenza del triennio precedente	883.316.084,77	883.316.084,77
Minor valore = quota consolidata	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**

Con riferimento agli esercizi non compresi nel bilancio, non oltre il limite di 10 esercizi a decorrere da quello di imputazione del primo impegno, il principio contabile prevede che costituisce copertura agli investimenti la quota del saldo corrente di competenza di importo non superiore al minore valore tra:

- la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni;
- la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Il saldo di parte corrente risultante in termini di competenza e di cassa dagli ultimi tre rendiconti disponibili è rappresentato dalla seguente tabella:

Saldi di parte corrente di competenza e di cassa	**2020**	**2021**	**2022**
Saldo di competenza di parte corrente risultante dal rendiconto	570.083.101,84	952.754.414,42	1.127.110.738,06
Media del triennio			**883.316.084,77**
Saldo di cassa di parte corrente risultante dal rendiconto	1.640.769.998,10	1.431.626.544,59	1.638.660.934,03
Media del triennio			**1.570.352.492,24**

Pertanto, essendo il minor valore corrispondente alla media dei saldi di competenza, la quota consolidata del margine corrente che può costituire copertura agli investimenti imputati negli esercizi dal 2026 al 2032 corrisponde a 883.316.084,77.

Fondi speciali di cui all'articolo 49 del decreto legislativo 118/2011

L'assestamento di bilancio istituisce il Fondo speciale di cui all'articolo 49 del Dlgs. 118/2011 che risulta dalla tabella che segue, per le finalità ivi indicate:

Missione	Programma	Capitolo
20	3	970777 - NUOVI PROVV. LEG.VI -FONDO INVESTIMENTI PER COMUNI

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:

1) Disaggregazione delle spese di personale per Missioni e Programmi (articolo 14, comma 3 bis, del decreto legislativo 118/2011); detta tipologia di spesa, oggetto di disaggregazione, corrisponde allo stanziamento del titolo 1 della spesa, macroaggregato 1, "redditi da lavoro dipendente";
2) Equilibri di bilancio (articolo 50, comma 2, del decreto legislativo 118/2011).

186

	Missione e programma		2023	2024	2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1	Organi istituzionali	14,27%	29.782.978,16	30.026.629,09	29.036.961,76
2	Segreteria generale	1,02%	2.130.950,21	2.148.383,25	2.077.573,28
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5,89%	12.296.341,47	12.396.936,35	11.988.337,61
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,02%	2.131.590,07	2.149.028,35	2.078.197,11
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2,31%	4.823.910,78	4.863.374,61	4.703.079,46
6	Ufficio tecnico	0,88%	1.829.321,62	1.844.287,08	1.783.500,02
8	Statistica e sistemi informativi	0,80%	1.677.485,94	1.691.209,25	1.635.467,58
10	Risorse umane	4,52%	9.429.080,72	9.506.218,89	9.192.897,20
11	Altri servizi generali	1,12%	2.332.862,43	2.351.947,29	2.274.427,92
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,58%	1.214.777,12	1.224.715,06	1.184.348,88
2 Giustizia					
1	Uffici giudiziari	0,56%	1.169.750,98	1.179.320,57	1.140.450,57
3 Ordine pubblico e sicurezza					
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,48%	991.455,32	999.566,29	966.620,93
4 Istruzione e diritto allo studio					
4	Istruzione universitaria	2,10%	4.392.064,39	4.427.995,34	4.282.050,14
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,34%	719.469,25	725.355,14	701.447,68
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2,70%	5.625.414,13	5.671.434,96	5.484.506,42
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
1	Sport e tempo libero	0,23%	481.868,90	485.811,01	469.798,85
2	Giovani	0,81%	1.695.470,69	1.709.341,13	1.653.001,84
7 Turismo					
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,85%	1.767.308,74	1.781.766,88	1.723.040,46
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
1	Urbanistica e assetto del territorio	2,75%	5.730.332,90	5.777.212,06	5.586.797,15
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1,14%	2.380.427,53	2.399.901,52	2.320.801,59
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
1	Difesa del suolo	4,77%	9.952.306,67	10.033.725,28	9.703.017,16
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2,34%	4.878.132,98	4.918.040,39	4.755.943,48
4	Servizio idrico integrato	1,40%	2.912.414,60	2.936.240,71	2.839.463,23
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5,21%	10.865.773,76	10.954.665,33	10.593.603,35
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1,69%	3.528.430,17	3.557.295,83	3.440.048,59
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,67%	1.391.713,50	1.403.098,94	1.356.853,29
10 Trasporti e diritto alla mobilità					
1	Trasporto ferroviario	0,31%	637.229,46	642.442,55	621.267,87
2	Trasporto pubblico locale	0,51%	1.054.159,28	1.062.783,23	1.027.754,26
3	Trasporto per vie d'acqua	0,49%	1.028.328,54	1.036.741,17	1.002.570,54
4	Altre modalità di trasporto	3,22%	6.724.475,83	6.779.487,95	6.556.038,37
5	Viabilità e infrastrutture stradali	1,83%	3.810.597,04	3.841.771,07	3.715.147,62
11 Soccorso civile					
1	Sistema di protezione civile	3,95%	8.247.077,85	8.314.546,19	8.040.501,62
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,46%	967.669,93	975.586,32	943.431,33
3	Interventi per gli anziani	0,44%	919.269,69	926.790,12	896.243,44
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,68%	1.414.649,21	1.426.222,29	1.379.214,49

187

Missione e programma		2023	2024	2025
8 Cooperazione e associazionismo	0,30%	633.047,23	638.226,12	617.190,41
13 Tutela della salute				
5 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,14%	299.496,07	301.946,21	291.994,16
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	1,25%	2.616.911,16	2.638.319,80	2.551.361,68
14 Sviluppo economico e competitività				
1 Industria, PMI e Artigianato	1,85%	3.853.608,50	3.885.134,40	3.757.081,71
5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,79%	1.655.482,38	1.669.025,68	1.614.015,17
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	1,13%	2.362.276,78	2.381.602,28	2.303.105,49
2 Formazione professionale	1,37%	2.861.599,43	2.885.009,83	2.789.920,90
3 Sostegno all'occupazione	6,55%	13.679.580,17	13.791.491,16	13.336.928,37
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	6,16%	12.848.696,27	12.953.809,89	12.526.856,79
2 Caccia e pesca	1,87%	3.900.221,10	3.932.128,33	3.802.526,74
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
1 Fonti energetiche	0,64%	1.326.610,54	1.337.463,38	1.293.381,05
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	5,09%	10.619.169,68	10.706.043,82	10.353.176,31
19 Relazioni internazionali				
2 Cooperazione territoriale	0,53%	1.109.756,47	1.118.835,25	1.081.958,83
TOTALE	100,00%	208.701.545,62	210.408.907,63	203.473.902,71

188

EQUILIBRI DI BILANCIO
(*solo per le Regioni*)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti (**)**	(+)	56.037.777,36	-	-
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	273.595.389,23	52.900.686,66	26.954.419,88
Entrate titoli 1-2-3	(+)	6.672.632.714,13	6.412.143.525,62	6.254.437.000,48
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	342.046,23	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	512.327,84	-	-
Spese correnti	(-)	6.084.485.681,90	5.689.608.014,15	5.568.028.012,82
- di cui fondo pluriennale vincolato		*52.900.686,66*	*26.954.419,88*	*2.808.374,33*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.340.091,26	1.558.000,00	70.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)-[4]	(-)			
Rimborso prestiti	(-)	44.442.582,86	53.327.632,62	52.250.321,53
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
A) Equilibrio di parte corrente		**870.851.898,77**	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento **(**)**	(+)	1.080.443.657,55	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.302.653.355,38	389.142.064,57	187.545.049,96
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	633.620.469,86	288.289.109,62	196.353.086,90
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	650.000.000,00	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	188.265.032,62	16.480.000,00	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	-	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	512.327,84	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	342.046,23	-	-
Spese in conto capitale	(-)	5.070.615.543,41	1.522.454.694,97	1.052.364.178,14
- di cui fondo pluriennale vincolato		*389.142.064,57*	*187.545.049,96*	*60.477.870,53*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.340.091,26	1.558.000,00	70.000,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	667.100.000,00	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) [7]	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	9.395.412,04	106.434.955,27	7.352.955,27
B) Equilibrio di parte capitale		**- 870.851.898,77**	**- 720.550.565,51**	**- 661.043.086,01**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie **(**)**	(+)	42.700.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	5.006.956,71	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	1.032.552.411,70	375.504.955,27	275.822.955,27
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	1.087.963.956,37	269.070.000,00	268.470.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	650.000.000,00	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	667.100.000,00	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		**9.395.412,04**	**106.434.955,27**	**7.352.955,27**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**- 0,00**	**-**	**-**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario [5]

A) Equilibrio di parte corrente		**870.851.898,77**	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal r	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	-	-	-
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	-	-	-
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertam	(+)	-	-	-
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**870.851.898,77**	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali [6]

A) Equilibrio di parte corrente		**870.851.898,77**	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	56.037.777,36		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**814.814.121,41**	**720.550.565,51**	**661.043.086,01**

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel coso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto. Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Le spese correnti finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione comprendono quelle finanziate da entrate vincolate accertate nell'esercizio, da FPV d'entrata. Gli stanziamenti di spesa considerati nella voce comprendono il relativo FPV di spesa.

(5) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

(6) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore alla media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni.

(7) Corrisponde alla seconda voce iscritta nel conto del bilancio spesa

189

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 1

ENTRATE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	AVANZO VINCOLATO APPLICATO	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	115.520.423,73	47.764,00	0,00	115.568.187,73
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO APPLICATO	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	912.506.347,10	0,00	912.506.347,10
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI APPLICATO	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	17.055.177,73	0,00	17.055.177,73
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui				
		competenza				
		cassa				
1.101	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	residui	181.704.482,65	0,00	0,00	181.704.482,65
		competenza	862.900.000,00	0,00	500.000,00	862.400.000,00
		cassa	1.044.604.482,65	0,00	500.000,00	1.044.104.482,65
1.103	Tipologia 103 - Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	residui	6.977.104,67	0,00	0,00	6.977.104,67
		competenza	4.852.600.000,00	150.000.000,00	0,00	5.002.600.000,00
		cassa	4.859.577.104,67	150.000.000,00	0,00	5.009.577.104,67
	TOTALE TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	residui	188.681.587,32	0,00	0,00	188.681.587,32
		competenza	5.715.500.000,00	150.000.000,00	500.000,00	5.865.000.000,00
		cassa	5.904.181.587,32	150.000.000,00	500.000,00	6.053.681.587,32
3	TITOLO 3 - Entrate extratributarie	residui				
		competenza				
		cassa				

190

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 2

ENTRATE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
3.500	Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	residui	76.176.043,64	0,00	0,00	76.176.043,64
		competenza	6.368.777,50	1.500.000,00	0,00	7.868.777,50
		cassa	82.544.821,14	1.500.000,00	0,00	84.044.821,14
	TOTALE TITOLO 3 - Entrate extratributarie	residui	76.176.043,64	0,00	0,00	76.176.043,64
		competenza	6.368.777,50	1.500.000,00	0,00	7.868.777,50
		cassa	82.544.821,14	1.500.000,00	0,00	84.044.821,14
5	TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	residui				
		competenza				
		cassa				
5.200	Tipologia 200 - Riscossione di crediti di breve termine	residui	138.685,43	0,00	0,00	138.685,43
		competenza	120.660.456,77	300.000,00	0,00	120.960.456,77
		cassa	120.799.142,20	300.000,00	0,00	121.099.142,20
5.300	Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	residui	5.522.792,70	0,00	0,00	5.522.792,70
		competenza	13.091.954,93	0,00	2.500.000,00	10.591.954,93
		cassa	18.614.747,63	0,00	2.500.000,00	16.114.747,63
	TOTALE TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	residui	5.661.478,13	0,00	0,00	5.661.478,13
		competenza	133.752.411,70	300.000,00	2.500.000,00	131.552.411,70
		cassa	139.413.889,83	300.000,00	2.500.000,00	137.213.889,83
	TOTALE ENTRATE	residui	270.519.109,09	0,00	0,00	270.519.109,09
		competenza	5.971.141.612,93	1.081.409.288,83	3.000.000,00	7.049.550.901,76
		cassa	6.126.140.298,29	151.800.000,00	3.000.000,00	6.274.940.298,29
	Totale generale delle entrate	residui	1.182.597.783,87	0,00	0,00	1.182.597.783,87
		competenza	11.380.454.766,08	1.081.409.288,83	3.000.000,00	12.458.864.054,91
		cassa	15.834.756.382,97	151.800.000,00	3.000.000,00	15.983.556.382,97

191

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 1

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui				
		competenza				
		cassa				
01.01	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	residui				
		competenza				
		cassa				
01.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	5.751.990,27	0,00	0,00	5.751.990,27
		competenza	26.726.248,28	350.000,00	0,00	27.076.248,28
		cassa	32.478.238,55	350.000,00	0,00	32.828.238,55
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	residui	5.751.990,27	0,00	0,00	5.751.990,27
		competenza	26.726.248,28	350.000,00	0,00	27.076.248,28
		cassa	32.478.238,55	350.000,00	0,00	32.828.238,55
01.02	PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	residui				
		competenza				
		cassa				
01.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	133.330,96	0,00	0,00	133.330,96
		competenza	1.362.388,15	10.000,00	0,00	1.372.388,15
		cassa	1.495.719,11	10.000,00	0,00	1.505.719,11
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Segreteria generale	residui	133.330,96	0,00	0,00	133.330,96
		competenza	1.362.388,15	10.000,00	0,00	1.372.388,15
		cassa	1.495.719,11	10.000,00	0,00	1.505.719,11
01.03	PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	residui				
		competenza				
		cassa				

192

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 2

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
01.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	12.983.120,43	0,00	0,00	12.983.120,43
		competenza	35.189.973,90	0,00	1.570.974,30	33.618.999,60
		cassa	48.105.879,14	0,00	1.570.974,30	46.534.904,84
01.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	58.916,48	0,00	0,00	58.916,48
		competenza	2.569.341,26	369.700,00	0,00	2.939.041,26
		cassa	2.628.257,74	369.700,00	0,00	2.997.957,74
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	residui	13.042.036,91	0,00	0,00	13.042.036,91
		competenza	37.759.315,16	369.700,00	1.570.974,30	36.558.040,86
		cassa	50.734.136,88	369.700,00	1.570.974,30	49.532.862,58
01.04	PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui				
		competenza				
		cassa				
01.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	6.108.821,42	0,00	0,00	6.108.821,42
		competenza	553.853.519,40	49.518,29	0,00	553.903.037,69
		cassa	559.962.340,82	49.518,29	0,00	560.011.859,11
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	residui	6.108.821,42	0,00	0,00	6.108.821,42
		competenza	553.853.519,40	49.518,29	0,00	553.903.037,69
		cassa	559.962.340,82	49.518,29	0,00	560.011.859,11
01.05	PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui				
		competenza				
		cassa				
01.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	265.522,64	0,00	0,00	265.522,64
		competenza	2.392.825,45	39.974,30	0,00	2.432.799,75
		cassa	2.658.348,09	39.974,30	0,00	2.698.322,39

193

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 3

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	residui	265.522,64	0,00	0,00	265.522,64
		competenza	2.392.825,45	39.974,30	0,00	2.432.799,75
		cassa	2.658.348,09	39.974,30	0,00	2.698.322,39
01.06	PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	residui				
		competenza				
		cassa				
01.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.131.457,98	0,00	0,00	2.131.457,98
		competenza	9.204.278,59	500.000,00	0,00	9.704.278,59
		cassa	11.335.736,57	500.000,00	0,00	11.835.736,57
01.06.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	1.912.447,89	0,00	0,00	1.912.447,89
		competenza	46.654.766,19	140.224.690,00	0,00	186.879.456,19
		cassa	48.567.214,08	140.224.690,00	0,00	188.791.904,08
	TOTALE PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	residui	4.043.905,87	0,00	0,00	4.043.905,87
		competenza	55.859.044,78	140.724.690,00	0,00	196.583.734,78
		cassa	59.902.950,65	140.724.690,00	0,00	200.627.640,65
01.08	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	residui				
		competenza				
		cassa				
01.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	15.343.842,86	0,00	0,00	15.343.842,86
		competenza	55.557.691,29	3.402.130,40	0,00	58.959.821,69
		cassa	70.901.534,15	3.402.130,40	0,00	74.303.664,55
01.08.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	6.599.646,28	0,00	0,00	6.599.646,28
		competenza	23.087.977,81	3.622.650,50	0,00	26.710.628,31
		cassa	29.687.624,09	3.622.650,50	0,00	33.310.274,59

194

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 4

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	residui	21.943.489,14	0,00	0,00	21.943.489,14
		competenza	78.645.669,10	7.024.780,90	0,00	85.670.450,00
		cassa	100.589.158,24	7.024.780,90	0,00	107.613.939,14
01.10	PROGRAMMA 10 - Risorse umane	residui				
		competenza				
		cassa				
01.10.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	19.193.561,93	0,00	0,00	19.193.561,93
		competenza	243.667.274,84	785.381,71	0,00	244.452.656,55
		cassa	262.860.836,77	785.381,71	0,00	263.646.218,48
	TOTALE PROGRAMMA 10 - Risorse umane	residui	19.193.561,93	0,00	0,00	19.193.561,93
		competenza	243.667.274,84	785.381,71	0,00	244.452.656,55
		cassa	262.860.836,77	785.381,71	0,00	263.646.218,48
01.11	PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	residui				
		competenza				
		cassa				
01.11.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	458.278,16	0,00	0,00	458.278,16
		competenza	3.239.194,82	885.235,81	0,00	4.124.430,63
		cassa	3.697.472,98	885.235,81	0,00	4.582.708,79
	TOTALE PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	residui	458.278,16	0,00	0,00	458.278,16
		competenza	3.239.194,82	885.235,81	0,00	4.124.430,63
		cassa	3.697.472,98	885.235,81	0,00	4.582.708,79
01.12	PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				

195

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 5

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
01.12.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	30.141,06	0,00	0,00	30.141,06
		competenza	1.191.303,60	0,00	60.000,00	1.131.303,60
		cassa	1.161.444,66	0,00	0,00	1.161.444,66
	TOTALE PROGRAMMA 12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	residui	30.141,06	0,00	0,00	30.141,06
		competenza	1.191.303,60	0,00	60.000,00	1.131.303,60
		cassa	1.161.444,66	0,00	0,00	1.161.444,66
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui	70.971.078,36	0,00	0,00	70.971.078,36
		competenza	1.004.696.783,58	150.239.281,01	1.630.974,30	1.153.305.090,29
		cassa	1.075.540.646,75	150.239.281,01	1.570.974,30	1.224.208.953,46
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	residui				
		competenza				
		cassa				
03.01	PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	residui				
		competenza				
		cassa				
03.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	146.301,70	40.764,19	0,00	187.065,89
		cassa	146.301,70	40.764,19	0,00	187.065,89
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	146.301,70	40.764,19	0,00	187.065,89
		cassa	146.301,70	40.764,19	0,00	187.065,89
03.02	PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	residui				
		competenza				
		cassa				

196

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 6

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
03.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	19.465,04	0,00	0,00	19.465,04
		competenza	3.403.000,00	250.000,00	0,00	3.653.000,00
		cassa	3.422.465,04	250.000,00	0,00	3.672.465,04
03.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	1.794.865,14	0,00	0,00	1.794.865,14
		competenza	9.936.429,56	99.195,00	0,00	10.035.624,56
		cassa	11.731.294,70	99.195,00	0,00	11.830.489,70
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	residui	1.814.330,18	0,00	0,00	1.814.330,18
		competenza	13.339.429,56	349.195,00	0,00	13.688.624,56
		cassa	15.153.759,74	349.195,00	0,00	15.502.954,74
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	residui	1.814.330,18	0,00	0,00	1.814.330,18
		competenza	13.485.731,26	389.959,19	0,00	13.875.690,45
		cassa	15.300.061,44	389.959,19	0,00	15.690.020,63
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	residui				
		competenza				
		cassa				
04.01	PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	residui				
		competenza				
		cassa				
04.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	132.933,28	0,00	0,00	132.933,28
		competenza	3.153.586,22	500.000,00	0,00	3.653.586,22
		cassa	3.286.519,50	500.000,00	0,00	3.786.519,50
04.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	2.970.760,68	0,00	0,00	2.970.760,68
		competenza	10.759.474,35	50.000,00	0,00	10.809.474,35
		cassa	13.298.151,39	50.000,00	0,00	13.348.151,39

197

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 7

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica	residui	3.103.693,96	0,00	0,00	3.103.693,96
		competenza	13.913.060,57	550.000,00	0,00	14.463.060,57
		cassa	16.584.670,89	550.000,00	0,00	17.134.670,89
04.02	PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	residui				
		competenza				
		cassa				
04.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	319.937,64	0,00	0,00	319.937,64
		competenza	8.598.366,17	1.300.000,00	0,00	9.898.366,17
		cassa	8.918.303,81	1.300.000,00	0,00	10.218.303,81
04.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	22.181.979,75	0,00	0,00	22.181.979,75
		competenza	177.984.352,20	1.405.000,00	0,00	179.389.352,20
		cassa	192.626.844,51	3.205.000,00	0,00	195.831.844,51
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	residui	22.501.917,39	0,00	0,00	22.501.917,39
		competenza	186.582.718,37	2.705.000,00	0,00	189.287.718,37
		cassa	201.545.148,32	4.505.000,00	0,00	206.050.148,32
04.03	PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				
04.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	64.905.046,49	0,00	0,00	64.905.046,49
		competenza	46.582.511,46	12.725.000,00	0,00	59.307.511,46
		cassa	111.487.557,95	12.725.000,00	0,00	124.212.557,95
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	residui	64.905.046,49	0,00	0,00	64.905.046,49
		competenza	46.582.511,46	12.725.000,00	0,00	59.307.511,46
		cassa	111.487.557,95	12.725.000,00	0,00	124.212.557,95

198

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 8

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
04.04	PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	residui				
		competenza				
		cassa				
04.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	150.211,59	0,00	0,00	150.211,59
		competenza	38.933.592,27	1.010.842,00	0,00	39.944.434,27
		cassa	39.083.803,86	1.010.842,00	0,00	40.094.645,86
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Istruzione universitaria	residui	150.211,59	0,00	0,00	150.211,59
		competenza	38.933.592,27	1.010.842,00	0,00	39.944.434,27
		cassa	39.083.803,86	1.010.842,00	0,00	40.094.645,86
04.05	PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore	residui				
		competenza				
		cassa				
04.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	910.183,40	0,00	0,00	910.183,40
		competenza	5.581.617,54	2.000.000,00	0,00	7.581.617,54
		cassa	6.491.800,94	2.000.000,00	0,00	8.491.800,94
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Istruzione tecnica superiore	residui	910.183,40	0,00	0,00	910.183,40
		competenza	5.581.617,54	2.000.000,00	0,00	7.581.617,54
		cassa	6.491.800,94	2.000.000,00	0,00	8.491.800,94
04.07	PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	residui				
		competenza				
		cassa				
04.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	395.347,37	0,00	0,00	395.347,37
		competenza	11.145.119,34	300.000,00	0,00	11.445.119,34
		cassa	11.310.966,71	300.000,00	0,00	11.610.966,71

199

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 9

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio	residui	395.347,37	0,00	0,00	395.347,37
		competenza	11.145.119,34	300.000,00	0,00	11.445.119,34
		cassa	11.310.966,71	300.000,00	0,00	11.610.966,71
04.08	PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				
04.08.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	30.000,00	0,00	12.130,40	17.869,60
		cassa	30.000,00	0,00	12.130,40	17.869,60
	TOTALE PROGRAMMA 8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	30.000,00	0,00	12.130,40	17.869,60
		cassa	30.000,00	0,00	12.130,40	17.869,60
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	residui	91.966.400,20	0,00	0,00	91.966.400,20
		competenza	302.768.619,55	19.290.842,00	12.130,40	322.047.331,15
		cassa	386.533.948,67	21.090.842,00	12.130,40	407.612.660,27
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	residui				
		competenza				
		cassa				
05.01	PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	residui				
		competenza				
		cassa				
05.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.993.424,00	0,00	0,00	2.993.424,00
		competenza	8.608.750,26	270.000,00	0,00	8.878.750,26
		cassa	11.586.174,26	270.000,00	0,00	11.856.174,26

200

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 10

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
05.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	7.035.529,95	0,00	0,00	7.035.529,95
		competenza	95.332.305,77	733.450,67	0,00	96.065.756,44
		cassa	98.189.835,72	3.933.450,67	0,00	102.123.286,39
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	residui	10.028.953,95	0,00	0,00	10.028.953,95
		competenza	103.941.056,03	1.003.450,67	0,00	104.944.506,70
		cassa	109.776.009,98	4.203.450,67	0,00	113.979.460,65
05.02	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui				
		competenza				
		cassa				
05.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	4.932.734,25	0,00	0,00	4.932.734,25
		competenza	82.668.167,60	7.656.944,76	0,00	90.325.112,36
		cassa	84.852.481,38	8.535.015,23	0,00	93.387.496,61
05.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	3.670.180,46	0,00	0,00	3.670.180,46
		competenza	47.694.741,08	15.990.467,40	0,00	63.685.208,48
		cassa	50.685.416,54	16.640.467,40	0,00	67.325.883,94
05.02.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	13.300.000,00	0,00	0,00	13.300.000,00
		cassa	12.300.000,00	1.000.000,00	0,00	13.300.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui	8.602.914,71	0,00	0,00	8.602.914,71
		competenza	143.662.908,68	23.647.412,16	0,00	167.310.320,84
		cassa	147.837.897,92	26.175.482,63	0,00	174.013.380,55
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attivita' culturali	residui	18.631.868,66	0,00	0,00	18.631.868,66
		competenza	247.603.964,71	24.650.862,83	0,00	272.254.827,54
		cassa	257.613.907,90	30.378.933,30	0,00	287.992.841,20

201

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 11

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui				
		competenza				
		cassa				
06.01	PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	residui				
		competenza				
		cassa				
06.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	472.502,40	0,00	0,00	472.502,40
		competenza	13.205.957,30	1.191.456,61	0,00	14.397.413,91
		cassa	13.678.459,70	1.191.456,61	0,00	14.869.916,31
06.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	13.582.092,77	0,00	0,00	13.582.092,77
		competenza	106.599.182,56	4.116.902,50	0,00	110.716.085,06
		cassa	111.744.377,87	8.116.902,50	0,00	119.861.280,37
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	residui	14.054.595,17	0,00	0,00	14.054.595,17
		competenza	119.805.139,86	5.308.359,11	0,00	125.113.498,97
		cassa	125.422.837,57	9.308.359,11	0,00	134.731.196,68
06.02	PROGRAMMA 2 - Giovani	residui				
		competenza				
		cassa				
06.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	152.807,03	0,00	0,00	152.807,03
		competenza	1.392.532,49	100.000,00	0,00	1.492.532,49
		cassa	1.545.339,52	100.000,00	0,00	1.645.339,52
06.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	398.097,46	0,00	0,00	398.097,46
		competenza	12.765.133,35	360.000,00	0,00	13.125.133,35
		cassa	12.950.430,81	360.000,00	0,00	13.310.430,81

202

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 12

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Giovani	residui	550.904,49	0,00	0,00	550.904,49
		competenza	14.157.665,84	460.000,00	0,00	14.617.665,84
		cassa	14.495.770,33	460.000,00	0,00	14.955.770,33
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui	14.605.499,66	0,00	0,00	14.605.499,66
		competenza	133.962.805,70	5.768.359,11	0,00	139.731.164,81
		cassa	139.918.607,90	9.768.359,11	0,00	149.686.967,01
07	MISSIONE 07 - Turismo	residui				
		competenza				
		cassa				
07.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui				
		competenza				
		cassa				
07.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	3.622.175,99	0,00	0,00	3.622.175,99
		competenza	47.757.445,45	8.980.000,00	0,00	56.737.445,45
		cassa	51.279.621,44	9.080.000,00	0,00	60.359.621,44
07.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	33.472.535,41	0,00	0,00	33.472.535,41
		competenza	223.328.279,70	7.430.680,00	0,00	230.758.959,70
		cassa	253.116.831,33	8.330.680,00	0,00	261.447.511,33
07.01.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
		cassa	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	residui	37.094.711,40	0,00	0,00	37.094.711,40
		competenza	271.085.725,15	16.660.680,00	0,00	287.746.405,15
		cassa	304.396.452,77	17.660.680,00	0,00	322.057.132,77

203

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 13

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	residui	37.094.711,40	0,00	0,00	37.094.711,40
		competenza	271.085.725,15	16.660.680,00	0,00	287.746.405,15
		cassa	304.396.452,77	17.660.680,00	0,00	322.057.132,77
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui				
		competenza				
		cassa				
08.01	PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	residui				
		competenza				
		cassa				
08.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.424.906,88	0,00	0,00	2.424.906,88
		competenza	21.473.924,36	450.304,10	0,00	21.924.228,46
		cassa	23.623.831,24	650.304,10	0,00	24.274.135,34
08.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	15.728.386,92	0,00	0,00	15.728.386,92
		competenza	140.303.360,42	40.462.536,62	0,00	180.765.897,04
		cassa	145.509.140,34	41.862.536,62	0,00	187.371.676,96
08.01.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	9.392,11	0,00	0,00	9.392,11
		competenza	6.943.861,99	500.000,00	0,00	7.443.861,99
		cassa	6.953.254,10	500.000,00	0,00	7.453.254,10
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	residui	18.162.685,91	0,00	0,00	18.162.685,91
		competenza	168.721.146,77	41.412.840,72	0,00	210.133.987,49
		cassa	176.086.225,68	43.012.840,72	0,00	219.099.066,40
08.02	PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui				
		competenza				
		cassa				

204

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 14

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
08.02.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	3.987.142,46	4.000.000,00	0,00	7.987.142,46
		cassa	3.987.142,46	4.000.000,00	0,00	7.987.142,46
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	3.987.142,46	4.000.000,00	0,00	7.987.142,46
		cassa	3.987.142,46	4.000.000,00	0,00	7.987.142,46
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui	18.162.685,91	0,00	0,00	18.162.685,91
		competenza	172.708.289,23	45.412.840,72	0,00	218.121.129,95
		cassa	180.073.368,14	47.012.840,72	0,00	227.086.208,86
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui				
		competenza				
		cassa				
09.01	PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	residui				
		competenza				
		cassa				
09.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	4.455.461,81	0,00	0,00	4.455.461,81
		competenza	42.367.999,88	1.464.944,22	0,00	43.832.944,10
		cassa	46.823.461,69	1.464.944,22	0,00	48.288.405,91
09.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	5.439.782,56	0,00	0,00	5.439.782,56
		competenza	118.694.307,40	56.043.307,93	0,00	174.737.615,33
		cassa	124.134.089,96	56.043.307,93	0,00	180.177.397,89
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo	residui	9.895.244,37	0,00	0,00	9.895.244,37
		competenza	161.062.307,28	57.508.252,15	0,00	218.570.559,43
		cassa	170.957.551,65	57.508.252,15	0,00	228.465.803,80

205

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 15

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
09.02	PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui				
		competenza				
		cassa				
09.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	10.215.844,63	0,00	0,00	10.215.844,63
		competenza	37.718.667,94	1.575.416,68	0,00	39.294.084,62
		cassa	47.169.512,57	2.340.416,68	0,00	49.509.929,25
09.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	4.813.965,17	0,00	0,00	4.813.965,17
		competenza	174.882.433,05	4.103.737,40	0,00	178.986.170,45
		cassa	172.451.171,62	5.303.737,40	0,00	177.754.909,02
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui	15.029.809,80	0,00	0,00	15.029.809,80
		competenza	212.601.100,99	5.679.154,08	0,00	218.280.255,07
		cassa	219.620.684,19	7.644.154,08	0,00	227.264.838,27
09.03	PROGRAMMA 3 - Rifiuti	residui				
		competenza				
		cassa				
09.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	800.000,00	64.083,32	0,00	864.083,32
		cassa	800.000,00	64.083,32	0,00	864.083,32
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Rifiuti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	800.000,00	64.083,32	0,00	864.083,32
		cassa	800.000,00	64.083,32	0,00	864.083,32
09.04	PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	residui				
		competenza				
		cassa				

206

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 16

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
09.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	39.851,03	0,00	0,00	39.851,03
		competenza	11.384.069,23	2.139.055,78	0,00	13.523.125,01
		cassa	11.423.920,26	2.139.055,78	0,00	13.562.976,04
09.04.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	3.848.342,51	0,00	0,00	3.848.342,51
		competenza	24.223.247,92	10.080.000,00	0,00	34.303.247,92
		cassa	28.071.590,43	10.080.000,00	0,00	38.151.590,43
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Servizio idrico integrato	residui	3.888.193,54	0,00	0,00	3.888.193,54
		competenza	35.607.317,15	12.219.055,78	0,00	47.826.372,93
		cassa	39.495.510,69	12.219.055,78	0,00	51.714.566,47
09.05	PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui				
		competenza				
		cassa				
09.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	576.533,67	0,00	0,00	576.533,67
		competenza	7.925.267,69	0,00	185.810,57	7.739.457,12
		cassa	8.311.029,36	0,00	185.810,57	8.125.218,79
09.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	1.159.207,14	0,00	0,00	1.159.207,14
		competenza	11.263.243,13	4.192.502,64	0,00	15.455.745,77
		cassa	12.422.450,27	4.192.502,64	0,00	16.614.952,91
09.05.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	275.952,26	200.000,00	0,00	475.952,26
		cassa	275.952,26	200.000,00	0,00	475.952,26
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	residui	1.735.740,81	0,00	0,00	1.735.740,81
		competenza	19.464.463,08	4.392.502,64	185.810,57	23.671.155,15
		cassa	21.009.431,89	4.392.502,64	185.810,57	25.216.123,96

207

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 17

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
09.07	PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	residui				
		competenza				
		cassa				
09.07.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	91.443,64	0,00	0,00	91.443,64
		competenza	1.183.917,00	400.000,00	0,00	1.583.917,00
		cassa	1.275.360,64	400.000,00	0,00	1.675.360,64
	TOTALE PROGRAMMA 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	residui	91.443,64	0,00	0,00	91.443,64
		competenza	1.183.917,00	400.000,00	0,00	1.583.917,00
		cassa	1.275.360,64	400.000,00	0,00	1.675.360,64
09.08	PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui				
		competenza				
		cassa				
09.08.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	337.603,00	0,00	0,00	337.603,00
		competenza	13.482.727,85	0,00	312.081,30	13.170.646,55
		cassa	13.820.330,85	0,00	312.081,30	13.508.249,55
	TOTALE PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui	337.603,00	0,00	0,00	337.603,00
		competenza	13.482.727,85	0,00	312.081,30	13.170.646,55
		cassa	13.820.330,85	0,00	312.081,30	13.508.249,55
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui	30.978.035,16	0,00	0,00	30.978.035,16
		competenza	444.201.833,35	80.263.047,97	497.891,87	523.966.989,45
		cassa	466.978.869,91	82.228.047,97	497.891,87	548.709.026,01
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	residui				
		competenza				
		cassa				

208

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 18

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
10.01	PROGRAMMA 1 - Trasporto ferroviario	residui				
		competenza				
		cassa				
10.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	33.169.708,26	0,00	0,00	33.169.708,26
		competenza	95.062.326,61	1.000.000,00	0,00	96.062.326,61
		cassa	128.232.034,87	1.000.000,00	0,00	129.232.034,87
10.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	267.948,71	0,00	0,00	267.948,71
		competenza	119.690.254,26	10.947.400,00	0,00	130.637.654,26
		cassa	117.555.210,30	10.947.400,00	0,00	128.502.610,30
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Trasporto ferroviario	residui	33.437.656,97	0,00	0,00	33.437.656,97
		competenza	214.752.580,87	11.947.400,00	0,00	226.699.980,87
		cassa	245.787.245,17	11.947.400,00	0,00	257.734.645,17
10.02	PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	residui				
		competenza				
		cassa				
10.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	17.171.873,08	0,00	0,00	17.171.873,08
		competenza	163.384.271,51	405.000,00	0,00	163.789.271,51
		cassa	180.556.144,59	405.000,00	0,00	180.961.144,59
10.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	2.166.393,39	0,00	0,00	2.166.393,39
		competenza	70.018.547,06	115.250,00	0,00	70.133.797,06
		cassa	71.184.940,45	115.250,00	0,00	71.300.190,45
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Trasporto pubblico locale	residui	19.338.266,47	0,00	0,00	19.338.266,47
		competenza	233.402.818,57	520.250,00	0,00	233.923.068,57
		cassa	251.741.085,04	520.250,00	0,00	252.261.335,04

209

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 19

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
10.03	PROGRAMMA 3 - Trasporto per vie d'acqua	residui				
		competenza				
		cassa				
10.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.172.435,27	0,00	0,00	2.172.435,27
		competenza	29.776.778,65	276.000,00	0,00	30.052.778,65
		cassa	31.949.213,92	276.000,00	0,00	32.225.213,92
10.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	4.387.654,99	0,00	0,00	4.387.654,99
		competenza	81.959.734,31	3.972.700,00	0,00	85.932.434,31
		cassa	86.347.389,30	3.972.700,00	0,00	90.320.089,30
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Trasporto per vie d'acqua	residui	6.560.090,26	0,00	0,00	6.560.090,26
		competenza	111.736.512,96	4.248.700,00	0,00	115.985.212,96
		cassa	118.296.603,22	4.248.700,00	0,00	122.545.303,22
10.04	PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	residui				
		competenza				
		cassa				
10.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	200.392,08	0,00	0,00	200.392,08
		competenza	11.695.215,42	120.000,00	0,00	11.815.215,42
		cassa	11.895.607,50	120.000,00	0,00	12.015.607,50
10.04.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	305.008,62	0,00	0,00	305.008,62
		competenza	27.723.621,74	9.865.000,00	0,00	37.588.621,74
		cassa	23.059.869,80	9.865.000,00	0,00	32.924.869,80
10.04.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00
		cassa	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 20

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuzione	
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto	residui	505.400,70	0,00	0,00	505.400,70
		competenza	39.418.837,16	11.985.000,00	0,00	51.403.837,16
		cassa	34.955.477,30	11.985.000,00	0,00	46.940.477,30
10.05	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	residui				
		competenza				
		cassa				
10.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	26.406.218,97	0,00	0,00	26.406.218,97
		competenza	55.082.879,75	2.315.000,00	0,00	57.397.879,75
		cassa	81.389.098,72	2.415.000,00	0,00	83.804.098,72
10.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	95.732.910,06	0,00	0,00	95.732.910,06
		competenza	628.125.074,19	110.844.888,00	0,00	738.969.962,19
		cassa	541.664.316,42	111.344.888,00	0,00	653.009.204,42
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	residui	122.139.129,03	0,00	0,00	122.139.129,03
		competenza	683.207.953,94	113.159.888,00	0,00	796.367.841,94
		cassa	623.053.415,14	113.759.888,00	0,00	736.813.303,14
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	residui	181.980.543,43	0,00	0,00	181.980.543,43
		competenza	1.282.518.703,50	141.861.238,00	0,00	1.424.379.941,50
		cassa	1.273.833.825,87	142.461.238,00	0,00	1.416.295.063,87
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	residui				
		competenza				
		cassa				
11.01	PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	residui				
		competenza				
		cassa				

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 21

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
11.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	10.498.810,64	0,00	0,00	10.498.810,64
		competenza	69.220.863,37	510.398,00	0,00	69.731.261,37
		cassa	37.575.674,01	510.398,00	0,00	38.086.072,01
11.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	5.297.988,82	0,00	0,00	5.297.988,82
		competenza	53.780.987,64	62.800.000,00	0,00	116.580.987,64
		cassa	43.338.655,13	62.800.000,00	0,00	106.138.655,13
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile	residui	15.796.799,46	0,00	0,00	15.796.799,46
		competenza	123.001.851,01	63.310.398,00	0,00	186.312.249,01
		cassa	80.914.329,14	63.310.398,00	0,00	144.224.727,14
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	residui	15.796.799,46	0,00	0,00	15.796.799,46
		competenza	123.001.851,01	63.310.398,00	0,00	186.312.249,01
		cassa	80.914.329,14	63.310.398,00	0,00	144.224.727,14
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui				
		competenza				
		cassa				
12.01	PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui				
		competenza				
		cassa				
12.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	1.759.925,94	0,00	0,00	1.759.925,94
		competenza	42.701.095,34	0,00	895.964,00	41.805.131,34
		cassa	44.461.021,28	0,00	895.964,00	43.565.057,28
12.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	240.458,75	0,00	0,00	240.458,75
		competenza	1.502.892,79	4.200.000,00	0,00	5.702.892,79
		cassa	1.743.351,54	4.200.000,00	0,00	5.943.351,54

212

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 22

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	residui	2.000.384,69	0,00	0,00	2.000.384,69
		competenza	44.203.988,13	4.200.000,00	895.964,00	47.508.024,13
		cassa	46.204.372,82	4.200.000,00	895.964,00	49.508.408,82
12.02	PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	residui				
		competenza				
		cassa				
12.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	958.084,49	0,00	0,00	958.084,49
		competenza	67.139.056,10	804.549,51	0,00	67.943.605,61
		cassa	68.097.140,59	804.549,51	0,00	68.901.690,10
12.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	290.213,53	0,00	0,00	290.213,53
		competenza	15.141.270,34	300.000,00	0,00	15.441.270,34
		cassa	14.871.483,87	300.000,00	0,00	15.171.483,87
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'	residui	1.248.298,02	0,00	0,00	1.248.298,02
		competenza	82.280.326,44	1.104.549,51	0,00	83.384.875,95
		cassa	82.968.624,46	1.104.549,51	0,00	84.073.173,97
12.03	PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	residui				
		competenza				
		cassa				
12.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	461.240,55	0,00	0,00	461.240,55
		competenza	6.543.568,00	5.000,00	0,00	6.548.568,00
		cassa	7.004.808,55	5.000,00	0,00	7.009.808,55
12.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	709.886,42	0,00	0,00	709.886,42
		competenza	16.026.180,42	250.000,00	0,00	16.276.180,42
		cassa	14.293.942,84	250.000,00	0,00	14.543.942,84

213

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 23

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani	residui	1.171.126,97	0,00	0,00	1.171.126,97
		competenza	22.569.748,42	255.000,00	0,00	22.824.748,42
		cassa	21.298.751,39	255.000,00	0,00	21.553.751,39
12.04	PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui				
		competenza				
		cassa				
12.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	1.362.118,56	0,00	0,00	1.362.118,56
		competenza	21.845.045,94	0,00	2.301.168,47	19.543.877,47
		cassa	23.152.164,50	0,00	2.301.168,47	20.850.996,03
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	residui	1.362.118,56	0,00	0,00	1.362.118,56
		competenza	21.845.045,94	0,00	2.301.168,47	19.543.877,47
		cassa	23.152.164,50	0,00	2.301.168,47	20.850.996,03
12.05	PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	residui				
		competenza				
		cassa				
12.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
		competenza	35.616.228,70	0,00	449.182,00	35.167.046,70
		cassa	33.685.228,70	1.550.818,00	0,00	35.236.046,70
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie	residui	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00
		competenza	35.616.228,70	0,00	449.182,00	35.167.046,70
		cassa	33.685.228,70	1.550.818,00	0,00	35.236.046,70
12.06	PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	residui				
		competenza				
		cassa				

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 24

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
12.06.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	31.696.672,76	24.000,00	0,00	31.720.672,76
		cassa	31.696.672,76	24.000,00	0,00	31.720.672,76
	TOTALE PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	31.696.672,76	24.000,00	0,00	31.720.672,76
		cassa	31.696.672,76	24.000,00	0,00	31.720.672,76
12.07	PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui				
		competenza				
		cassa				
12.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	5.298.567,41	0,00	0,00	5.298.567,41
		competenza	148.357.687,84	1.393.450,49	0,00	149.751.138,33
		cassa	153.346.255,25	1.703.450,49	0,00	155.049.705,74
12.07.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	42.806,35	0,00	0,00	42.806,35
		competenza	2.463.310,86	3.000.000,00	0,00	5.463.310,86
		cassa	2.506.117,21	3.000.000,00	0,00	5.506.117,21
	TOTALE PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui	5.341.373,76	0,00	0,00	5.341.373,76
		competenza	150.820.998,70	4.393.450,49	0,00	155.214.449,19
		cassa	155.852.372,46	4.703.450,49	0,00	160.555.822,95
12.08	PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	residui				
		competenza				
		cassa				
12.08.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	184.287,84	0,00	0,00	184.287,84
		competenza	2.638.666,10	505.000,00	0,00	3.143.666,10
		cassa	2.822.953,94	505.000,00	0,00	3.327.953,94

215

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 25

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 8 - Cooperazione e associazionismo	residui	184.287,84	0,00	0,00	184.287,84
		competenza	2.638.666,10	505.000,00	0,00	3.143.666,10
		cassa	2.822.953,94	505.000,00	0,00	3.327.953,94
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui	11.382.589,84	0,00	0,00	11.382.589,84
		competenza	391.671.675,19	10.482.000,00	3.646.314,47	398.507.360,72
		cassa	397.681.141,03	12.342.818,00	3.197.132,47	406.826.826,56
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	residui				
		competenza				
		cassa				
13.01	PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	residui				
		competenza				
		cassa				
13.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	380.270.282,40	0,00	0,00	380.270.282,40
		competenza	2.664.164.223,88	50.720.859,00	0,00	2.714.885.082,88
		cassa	3.042.892.655,21	50.720.859,00	0,00	3.093.613.514,21
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	residui	380.270.282,40	0,00	0,00	380.270.282,40
		competenza	2.664.164.223,88	50.720.859,00	0,00	2.714.885.082,88
		cassa	3.042.892.655,21	50.720.859,00	0,00	3.093.613.514,21
13.05	PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	residui				
		competenza				
		cassa				
13.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	238.374.226,53	0,00	0,00	238.374.226,53
		competenza	521.828.114,22	65.024.000,00	0,00	586.852.114,22
		cassa	638.477.004,36	65.024.000,00	0,00	703.501.004,36

216

Allegato 8/1

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 26

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
13.05.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	600.000,00	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00
		cassa	600.000,00	1.000.000,00	0,00	1.600.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	residui	238.374.226,53	0,00	0,00	238.374.226,53
		competenza	522.428.114,22	66.024.000,00	0,00	588.452.114,22
		cassa	639.077.004,36	66.024.000,00	0,00	705.101.004,36
13.07	PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	residui				
		competenza				
		cassa				
13.07.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	18.245.962,95	0,00	0,00	18.245.962,95
		competenza	57.402.941,01	5.106.141,00	0,00	62.509.082,01
		cassa	75.645.753,96	5.106.141,00	0,00	80.751.894,96
13.07.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	12.969.266,47	0,00	0,00	12.969.266,47
		competenza	36.045.775,90	976.000,00	0,00	37.021.775,90
		cassa	46.535.042,37	976.000,00	0,00	47.511.042,37
	TOTALE PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	residui	31.215.229,42	0,00	0,00	31.215.229,42
		competenza	93.448.716,91	6.082.141,00	0,00	99.530.857,91
		cassa	122.180.796,33	6.082.141,00	0,00	128.262.937,33
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	residui	649.859.738,35	0,00	0,00	649.859.738,35
		competenza	3.280.041.055,01	122.827.000,00	0,00	3.402.868.055,01
		cassa	3.804.150.455,90	122.827.000,00	0,00	3.926.977.455,90
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	residui				
		competenza				
		cassa				

217

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 27

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
14.01	PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato	residui				
		competenza				
		cassa				
14.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	1.795.847,57	0,00	0,00	1.795.847,57
		competenza	25.380.692,80	3.786.362,50	0,00	29.167.055,30
		cassa	27.176.540,37	3.786.362,50	0,00	30.962.902,87
14.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	7.178.163,04	0,00	0,00	7.178.163,04
		competenza	152.506.864,43	38.028.000,00	0,00	190.534.864,43
		cassa	155.470.689,03	38.528.000,00	0,00	193.998.689,03
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Industria, PMI e Artigianato	residui	8.974.010,61	0,00	0,00	8.974.010,61
		competenza	177.887.557,23	41.814.362,50	0,00	219.701.919,73
		cassa	182.647.229,40	42.314.362,50	0,00	224.961.591,90
14.02	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui				
		competenza				
		cassa				
14.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	150.441,49	0,00	0,00	150.441,49
		competenza	58.667.248,15	5.100.000,00	0,00	63.767.248,15
		cassa	58.817.689,64	5.100.000,00	0,00	63.917.689,64
14.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	211.225,10	0,00	0,00	211.225,10
		competenza	34.741.385,56	11.200.000,00	0,00	45.941.385,56
		cassa	34.952.610,66	11.200.000,00	0,00	46.152.610,66
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	residui	361.666,59	0,00	0,00	361.666,59
		competenza	93.408.633,71	16.300.000,00	0,00	109.708.633,71
		cassa	93.770.300,30	16.300.000,00	0,00	110.070.300,30

218

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 28

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
14.03	PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	residui				
		competenza				
		cassa				
14.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.397.998,16	0,00	0,00	2.397.998,16
		competenza	13.257.068,67	88.737,50	0,00	13.345.806,17
		cassa	15.655.066,83	88.737,50	0,00	15.743.804,33
14.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	204.806,99	0,00	0,00	204.806,99
		competenza	17.857.539,14	3.000.000,00	0,00	20.857.539,14
		cassa	18.062.346,13	3.000.000,00	0,00	21.062.346,13
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Ricerca e innovazione	residui	2.602.805,15	0,00	0,00	2.602.805,15
		competenza	31.114.607,81	3.088.737,50	0,00	34.203.345,31
		cassa	33.717.412,96	3.088.737,50	0,00	36.806.150,46
14.04	PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'	residui				
		competenza				
		cassa				
14.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	967.167,98	0,00	0,00	967.167,98
		competenza	5.176.168,45	0,00	98.500,00	5.077.668,45
		cassa	6.143.336,43	0,00	98.500,00	6.044.836,43
14.04.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
		cassa	0,00	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'	residui	967.167,98	0,00	0,00	967.167,98
		competenza	5.176.168,45	15.000.000,00	98.500,00	20.077.668,45
		cassa	6.143.336,43	15.000.000,00	98.500,00	21.044.836,43

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 29

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
14.05	PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita' (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				
14.05.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	4.760.711,00	0,00	0,00	4.760.711,00
		competenza	25.169.611,08	11.165.000,00	0,00	36.334.611,08
		cassa	29.930.322,08	11.165.000,00	0,00	41.095.322,08
14.05.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	102.289.786,40	0,00	0,00	102.289.786,40
		competenza	153.460.006,01	74.289.000,00	0,00	227.749.006,01
		cassa	255.749.792,41	74.289.000,00	0,00	330.038.792,41
	TOTALE PROGRAMMA 5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitivita' (solo per le Regioni)	residui	107.050.497,40	0,00	0,00	107.050.497,40
		competenza	178.629.617,09	85.454.000,00	0,00	264.083.617,09
		cassa	285.680.114,49	85.454.000,00	0,00	371.134.114,49
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	residui	119.956.147,73	0,00	0,00	119.956.147,73
		competenza	486.216.584,29	161.657.100,00	98.500,00	647.775.184,29
		cassa	601.958.393,58	162.157.100,00	98.500,00	764.016.993,58
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui				
		competenza				
		cassa				
15.02	PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	residui				
		competenza				
		cassa				
15.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	14.769.725,56	0,00	0,00	14.769.725,56
		competenza	159.343.878,49	385.142,00	0,00	159.729.020,49
		cassa	174.013.604,05	485.142,00	0,00	174.498.746,05

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 30

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
15.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	8.935.000,00	100.000,00	0,00	9.035.000,00
		cassa	8.935.000,00	100.000,00	0,00	9.035.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Formazione professionale	residui	14.769.725,56	0,00	0,00	14.769.725,56
		competenza	168.278.878,49	485.142,00	0,00	168.764.020,49
		cassa	182.948.604,05	585.142,00	0,00	183.533.746,05
15.03	PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	residui				
		competenza				
		cassa				
15.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.141.513,19	0,00	0,00	2.141.513,19
		competenza	47.184.653,14	1.712.264,00	0,00	48.896.917,14
		cassa	42.868.626,64	1.712.264,00	0,00	44.580.890,64
15.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	104.346,94	0,00	0,00	104.346,94
		competenza	1.546.841,11	250.000,00	0,00	1.796.841,11
		cassa	1.651.188,05	250.000,00	0,00	1.901.188,05
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione	residui	2.245.860,13	0,00	0,00	2.245.860,13
		competenza	48.731.494,25	1.962.264,00	0,00	50.693.758,25
		cassa	44.519.814,69	1.962.264,00	0,00	46.482.078,69
15.04	PROGRAMMA 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				
15.04.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	5.237.791,54	300.000,00	0,00	5.537.791,54
		cassa	5.237.791,54	300.000,00	0,00	5.537.791,54

221

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 31

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	5.237.791,54	300.000,00	0,00	5.537.791,54
		cassa	5.237.791,54	300.000,00	0,00	5.537.791,54
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui	17.015.585,69	0,00	0,00	17.015.585,69
		competenza	222.248.164,28	2.747.406,00	0,00	224.995.570,28
		cassa	232.706.210,28	2.847.406,00	0,00	235.553.616,28
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui				
		competenza				
		cassa				
16.01	PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui				
		competenza				
		cassa				
16.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	2.620.950,29	0,00	0,00	2.620.950,29
		competenza	41.148.605,88	0,00	1.273.764,49	39.874.841,39
		cassa	43.769.556,17	0,00	1.273.764,49	42.495.791,68
16.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	56.103.561,35	0,00	0,00	56.103.561,35
		competenza	97.278.894,91	44.221.289,22	0,00	141.500.184,13
		cassa	153.382.456,26	44.221.289,22	0,00	197.603.745,48
16.01.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	0,00	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00
		cassa	0,00	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui	58.724.511,64	0,00	0,00	58.724.511,64
		competenza	138.427.500,79	67.221.289,22	1.273.764,49	204.375.025,52
		cassa	197.152.012,43	67.221.289,22	1.273.764,49	263.099.537,16

222

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6

Pagina 32

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
16.02	PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	residui				
		competenza				
		cassa				
16.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	231.991,75	0,00	0,00	231.991,75
		competenza	10.827.537,58	517.998,04	0,00	11.345.535,62
		cassa	10.815.220,62	517.998,04	0,00	11.333.218,66
16.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	2.095.529,03	0,00	0,00	2.095.529,03
		competenza	6.148.988,15	125.135,00	0,00	6.274.123,15
		cassa	8.244.517,18	125.135,00	0,00	8.369.652,18
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Caccia e pesca	residui	2.327.520,78	0,00	0,00	2.327.520,78
		competenza	16.976.525,73	643.133,04	0,00	17.619.658,77
		cassa	19.059.737,80	643.133,04	0,00	19.702.870,84
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui	61.052.032,42	0,00	0,00	61.052.032,42
		competenza	155.404.026,52	67.864.422,26	1.273.764,49	221.994.684,29
		cassa	216.211.750,23	67.864.422,26	1.273.764,49	282.802.408,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui				
		competenza				
		cassa				
17.01	PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	residui				
		competenza				
		cassa				
17.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	139.487,79	0,00	0,00	139.487,79
		competenza	5.951.184,88	230.000,00	0,00	6.181.184,88
		cassa	5.805.672,67	515.000,00	0,00	6.320.672,67

223

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 33

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
17.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	516.130,56	0,00	0,00	516.130,56
		competenza	172.114.873,97	48.472.081,30	0,00	220.586.955,27
		cassa	117.631.004,53	103.472.081,30	0,00	221.103.085,83
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche	residui	655.618,35	0,00	0,00	655.618,35
		competenza	178.066.058,85	48.702.081,30	0,00	226.768.140,15
		cassa	123.436.677,20	103.987.081,30	0,00	227.423.758,50
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui	655.618,35	0,00	0,00	655.618,35
		competenza	178.066.058,85	48.702.081,30	0,00	226.768.140,15
		cassa	123.436.677,20	103.987.081,30	0,00	227.423.758,50
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	residui				
		competenza				
		cassa				
18.01	PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	residui				
		competenza				
		cassa				
18.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	8.534.900,60	0,00	0,00	8.534.900,60
		competenza	578.914.573,95	2.421.350,57	0,00	581.335.924,52
		cassa	587.449.474,55	2.421.350,57	0,00	589.870.825,12
18.01.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	5.896.702,63	0,00	0,00	5.896.702,63
		competenza	116.124.292,76	0,00	1.538.000,10	114.586.292,66
		cassa	88.277.145,39	30.671.999,90	0,00	118.949.145,29
18.01.3	TITOLO 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	5.000.000,00	1.000.000,00	0,00	6.000.000,00
		cassa	5.000.000,00	1.000.000,00	0,00	6.000.000,00

224

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 34

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	residui	14.431.603,23	0,00	0,00	14.431.603,23
		competenza	700.038.866,71	3.421.350,57	1.538.000,10	701.922.217,18
		cassa	680.726.619,94	34.093.350,47	0,00	714.819.970,41
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	residui	14.431.603,23	0,00	0,00	14.431.603,23
		competenza	700.038.866,71	3.421.350,57	1.538.000,10	701.922.217,18
		cassa	680.726.619,94	34.093.350,47	0,00	714.819.970,41
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	residui				
		competenza				
		cassa				
19.01	PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui				
		competenza				
		cassa				
19.01.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	1.368.287,44	0,00	0,00	1.368.287,44
		competenza	2.708.190,00	370.000,00	0,00	3.078.190,00
		cassa	4.058.902,44	387.575,00	0,00	4.446.477,44
	TOTALE PROGRAMMA 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui	1.368.287,44	0,00	0,00	1.368.287,44
		competenza	2.708.190,00	370.000,00	0,00	3.078.190,00
		cassa	4.058.902,44	387.575,00	0,00	4.446.477,44
19.02	PROGRAMMA 2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	residui				
		competenza				
		cassa				
19.02.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	1.192.257,88	0,00	0,00	1.192.257,88
		competenza	3.633.736,00	5.000,00	0,00	3.638.736,00
		cassa	4.825.993,88	5.000,00	0,00	4.830.993,88

225

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 35

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuizione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
19.02.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	10.233.135,45	0,00	0,00	10.233.135,45
		competenza	33.405.724,81	150.000,00	0,00	33.555.724,81
		cassa	43.638.860,26	150.000,00	0,00	43.788.860,26
	TOTALE PROGRAMMA 2 - Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	residui	11.425.393,33	0,00	0,00	11.425.393,33
		competenza	37.039.460,81	155.000,00	0,00	37.194.460,81
		cassa	48.464.854,14	155.000,00	0,00	48.619.854,14
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	residui	12.793.680,77	0,00	0,00	12.793.680,77
		competenza	39.747.650,81	525.000,00	0,00	40.272.650,81
		cassa	52.523.756,58	542.575,00	0,00	53.066.331,58
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	residui				
		competenza				
		cassa				
20.03	PROGRAMMA 3 - Altri fondi	residui				
		competenza				
		cassa				
20.03.1	TITOLO 1 - Spese correnti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	86.183.585,83	3.057.510,50	0,00	89.241.096,33
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20.03.2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	30.356.703,40	117.975.485,00	0,00	148.332.188,40
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROGRAMMA 3 - Altri fondi	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	116.540.289,23	121.032.995,50	0,00	237.573.284,73
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

226

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE Allegato 8/1

Data 28/07/2023 num.protocollo

Rif.delibera DDP del 28/07/2023 n.6 Pagina 36

SPESE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENENZIA GIULIA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N.36229 ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023
				in aumento	in diminuizione	
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	residui	0,00	0,00	0,00	0,00
		competenza	116.540.289,23	121.032.995,50	0,00	237.573.284,73
		cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	residui	1.369.148.948,80	0,00	0,00	1.369.148.948,80
		competenza	9.566.008.677,93	1.087.106.864,46	8.697.575,63	10.644.417.966,76
		cassa	10.290.499.023,23	1.071.202.332,33	6.650.393,53	11.355.050.962,03
	Totale generale delle spese	residui	1.491.356.454,40	0,00	0,00	1.491.356.454,40
		competenza	11.380.454.766,08	1.087.106.864,46	8.697.575,63	12.458.864.054,91
		cassa	12.544.230.163,90	1.071.202.332,33	6.650.393,53	13.608.782.102,70

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 6

- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale il 29 giugno 2023;

- assegnato il 29 giugno 2023 alla I Commissione integrata per l'esame generale e alle Commissioni II, III, IV, V e VI per l'esame preventivo delle parti di competenza;

- esaminato, per le parti di rispettiva competenza, dalle Commissioni IV e VI il 5 luglio 2023, dalle Commissioni III e II il 6 luglio 2023 e dalla V Commissione il 7 luglio 2023;

- esaminato dalla I Commissione permanente integrata nelle sedute del 5, del 10 e dell'11 luglio 2023 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, con modifiche, con relazioni, di maggioranza, dei consiglieri Basso, Cabibbo, Calligaris e Di Bert e, di minoranza, dei consiglieri Carli, Moretuzzo e Honsell;

- esaminato dal Consiglio regionale nelle sedute del 25, 26 e 27 luglio 2023 e, in quest'ultima, approvato a maggioranza, con modifiche;

- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 5298 del 7 agosto 2023.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate:
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
IGOR DE BASTIANI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO, VIGILANZA COOPERATIVE E SERVIZI GENERALI - STRUTTURA STABILE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI ELABORAZIONE E STAMPA PUBBLICAZIONI INTERNE ED ESTERNE PER L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E PER IL CONSIGLIO REGIONALE NON RIGUARDANTI I LAVORI D'AULA